Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di incidenza - screening

Al Comune di Agropoli
Ufficio Valutazioni di Incidenza
Ambientale

Il richiedente Sig. Pellegrino Giuseppe nato a Napoli il 29.09.1971 e residente alla via Fontana Saracena n. 69 in Agropoli (SA) per il seguente intervento di "PROGETTO PER L'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO", in Catasto al Foglio 35 p.lla 379 del comune di Agropoli (SA), presenta

ISTANZA

di screening di valutazione di incidenza ai sensi delle Linee Guida nazionali (GU 303/2019) e delle Linee Guida regionali (DGR 280/2021).

I siti Natura 2000 interessati dal presente screening sono i seguenti:

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPO (pSIC, SIC, ZSC, ZPS)	SOGGETTO GESTORE (DGR 684/2019)
IT 8050032	Monte Tresino e dintorni	ZSC	PNCVDA
IT_____			
IT_____			
IT_____			

Ai fini dell'avvio della procedura si allegano i seguenti documenti su supporto digitale (3 copie):

1) Copia ricevuta di versamento diritti di istruttoria e segreteria;
2) Titolo di proprieta';
3) Documento di riconoscimento proprietario e tecnico;
4) Elenco dei pareri da acquisire ed acquisiti;
5) Format per lo screening (***Allegato 1*** *alle Linee Guida ex DGR 280/2021)*
6) Relazione VINCA
7) Tav. A) corografia – rapp. 1/25.000
8) Tav. 01 - Relazione tecnica illustrativa, inquadramento territoriale, verifica di conformita' urbanistica, documentazione fotografica;
9) Tav. 02 – Planimetria sistemazione esterna;
10) TAV. 03 - Piante, prospetti e sezioni approvati con PDC in sanatoria del 06.11.2014 n. 5048/9225;



11) Tav. 04 - Piante prospetti e sezioni dello stato di fatto;
12) Tav. 05 - Computo delle superfici e dei volumi grafico ed analitico;
13) Tav. 01/P Relazione paesaggistica
14) Copia PDC in sanatoria n. 5048/9225
15) Copia parere urbanistico favorevole
16) Copia rchiesta PDC per accertamento conformita' urbanistica.

Riferimenti per comunicazioni:
Nome e cognome: geom. Delli Paoli Claudio
Indirizzo: via Arco di San Mango n. 6, SESSA CILENTO (SA)
Tel. 3331325210 - mail cldellipaoli@virgilio.it - PEC : Claudio.dellipaoli@geopec.it

Data 21.01.2026

Timbro e Firma del Proponente/Procedente

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PRIVACY

Io sottoscritto/a Giuseppe Pellegrino dichiaro di aver preso visione dell'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, pubblicata sul portale del comune

Luogo Agropoli, li 21.01.2026
Firma

Io sottoscritto/a Giuseppe Pellegrino alla luce dell'informativa ricevuta
☒ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali.
☒ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici o a soggetti privati per le finalità indicate nell'informativa.
Firma

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.





N. 84/97 R. Es.Imm.

Cron. 1278

Rep. 747

TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA

DECRETO DI TRASFERIMENTO

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Nella procedura esecutiva n. 84/97 R. Es.Imm. contro il sig. FLEMING PETRE JAMES, nato a Sidney (Australia) il 26.9.1933 C.F. FLM PRJ 33P26Z700R iniziata con atto di pignoramento trascritto il 16.7.1998 ai nn. 21693/17610;

PREMESSO

- che con ordinanza del 10.10.2007 è stata disposta la vendita senza incanto per l'udienza del 13.2.2008 dei beni immobili appresso descritti di proprietà del sig. FLEMING PETRE JAMES;
- che all'udienza del 13.2.2008 i beni immobili di cui al lotto UNICO sono stati aggiudicati al sig. **PELLEGRINO GIUSEPPE**, nato a Napoli il 29.9.1971, C.F. PLL GPP 71P29 F839E, per il prezzo di € 253.000,00;
- che l'aggiudicatario ha versato il prezzo di aggiudicazione e le somme occorrenti per la registrazione e la trascrizione del presente decreto;
- visti gli artt.586 e segg. c.p.c.

TRASFERISCE

a favore del sig. **PELLEGRINO GIUSEPPE**, nato a Napoli il 29.9.1971, C.F. PLL GPP 71P29 F839E la piena proprietà dei seguenti beni immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

DESCRIZIONE DEI BENI

Fabbricato in Agropoli alla località Moio, composto da due unità immobiliari disposte su due livelli della superficie di mq. 230 per piano.

Gli ambienti godono di notevole vista panoramica. Il piano terra è a destinazione residenziale mentre il primo piano è allo stato grezzo con due vani completati.

Il fabbricato confina con terreno riportato in Catasto al foglio n. 35, p.lla 379 su tutti i lati e per una piccola parte con p.lla 372.

In catasto alla partita 4523, fol. 35, p.lla 379 sub 2 e sub 3.

ORDINA

al Conservatore dei Registri Immobiliari di Salerno di trascrivere il presente atto, con esonero da ogni responsabilità, e di cancellare la trascrizione del pignoramento innanzi menzionata, limitatamente agli immobili oggetto del presente atto, nonché, ma solo ad eventuale richiesta degli interessati, tutte le altre formalità pregiudizievoli sui beni immobili trasferiti;

DISPONE

che tutte le altre spese, imposte e tasse, indistintamente, compresi gli oneri necessari per la cancellazione dei gravami e quant'altro aggiunto, restino a carico dell' aggiudicatario;

ORDINA

il rilascio immediato dei beni immobili qui trasferiti all' aggiudicatario.

Vallo della Lucania, lì 26 GIU. 2008

Il Giudice delle Esecuzioni
dott. Nicola Graziano

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
27 GIU. 2008

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

1041 7500,00
6421 168,00
7371 168,00
4561 14,62
6411 6,16
7945,78

Agenzia delle Entrate
Ufficio Provinciale di Salerno (Sa)
Atto registrato il 03/02/2026 al n. 906 Serie 1T
Esatti € 7945,78
A richiesta del Sig.

Il Segretario
Dott. Giulio Bucci

E' copia conforme all'originale
Vallo della Lucania 3-2-26
IL CANCELLIERE C1
dott. Fernando De Martino

ESATTI € 6,20
a mezzo marche
apposte sull'originale
Vallo Della Lucania 3-2-26
IL CANCELLIERE C1
dott. Fernando De Martino

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

DropPoint Ricevuta per il cliente - Bollettino Postale

ID Esercente:	4528473	**Importo:**	250,00 €
Sede:		**Commissioni:**	1,50 €
Via San Pio X, 61 - AGROPOLI - (SA)		**Totale Pagato:**	251,50 €
Id Sede:	11734		
Codice:	BLL9JL11OR8V9		
Data:	21/01/2026 12:10		

Pagamento preso in carico
Pagamento pro-solvendo (*)

Data regolamento prevista: 22/01/2026

Modalità pagamento: Contanti

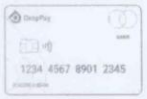
Conto Corrente Postale
18945840 - COMUNE DI AGROPOLI

Causale
RICHIESTA VIncA

Eseguito da
Pellegrino Giuseppe Via F Saracena 84043 Agropoli Sa

Recati sul nostro sito per verificare il pagamento del bollettino

www.drop-point.store/verifica/BLL9JL11OR8V9?f=a57e8a3252f67336a0da8e527208792 0bc7444e26b306e07e33da5405a6fd428#num=93855182



Vuoi ottenere una carta per i tuoi pagamenti in modo super veloce?
Richiedi la nostra **Carta di Pagamento DropPay Mastercard** presso un DropPoint!

(*) L'operazione effettuata pro-solvendo implica che il pagamento effettuato dal Cliente non estingue automaticamente il debito nei confronti del Beneficiario. L'effetto solutorio si ha quando l'Istituto di Pagamento accrediterà la somma sul conto corrente del Beneficiario.

A-Tono Payment Institute

A-Tono Payment Institute S.p.A. - con Socio Unico, Direzione e coordinamento di A-Tono S.r.l. - Corso Buenos Aires 77 - 20124 Milano (MI) - Capitale sociale € 4.110.668 i.v. P.IVA e C.F.: 09217250969 - R.E.A. 2076312 - Iscrizione Albo degli Istituti di Pagamento di Banca d'Italia n. 36064.4

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.





Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

ELENCO DEI PARERI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DEL P/P/P/I/A

Il richiedente Sig. Pellegrino Giuseppe nato a Napoli il 29.09.1971 e residente alla via Fontana Saracena n. 69 in Agropoli (SA) per il seguente intervento di "PROGETTO PER L'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO", in Catasto al Foglio 35 p.lla 379 del comune di Agropoli (SA),

DICHIARA

che per la realizzazione e l'esercizio del sopraccitato P/P/P/I/A sono necessarie le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc. e che sono già stati acquisite o richieste le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc.:

Pareri necessari		**Stato acquisizione parere**		
Denominazione	**Soggetto competente al rilascio**	**Parere richiesto (SI/NO)**	**Parere rilasciato (SI/NO)**	**Estremi (se rilasciato)**
Nulla Osta PNCVDA	PNCVD	SI		
Sentito PNCVDA	PNCVD	SI		
PARERE FAVOREVOLE DI CONFORMITA' URBNAISTICA	COMUNE DI AGROPOLI		SI	PROT.00010299 DEL 28.03.2025

Data li 21.01.2026

Timbro e firma del proponente

Giuseppe Pellegrino

ALLEGATO 1

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE: Pellegrino Giuseppe	
Oggetto P/P/P/I/A:	PROGETTO PER L'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO", in Catasto al Foglio 35 p.lla 379 del comune di Agropoli (SA).

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento, considerando anche il DM 52/2015, ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, IIbis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.*

☐ Si indicare quale tipologia: ……

☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse: ……..

☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

☒ No

☒ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

Si tratta di un intervento per l' ampliamento di un fabbricato agricolo in parte adibito a civile abitazione ed in parte a pertinenze agricole costituito da un unico corpo di fabbrica su un livello e cambio di destinazione d'uso con i relativi interventi di completamento e sistemazione esterna.

*considerare anche le Linee Guida https://va.minambiente.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/1846 e altre eventuali Linee Guida dello stesso progetto Creiamo PA https://creiamopa.minambiente.it/index.php

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO 1

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi……* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.* ☒ *Altro (specificare)* Accertamento di conformità.
Proponente:	Sig. Pellegrino Giuseppe nato a Napoli il 29.09.1971 e residente alla via Fontana Saracena n. 69 in Agropoli (SA)

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: CAMPANIA Comune: AGROPOLI Prov.: SALERNO Località/Frazione: contrada Moio Indirizzo: via Fontana Saracena				*Contesto localizzativo* ☐ Centro urbano ☒ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☐ ……
Particelle catastali: *(se utili e necessarie)*	Foglio 35	p.lla 379		

Coordinate geografiche: *(se utili e necessarie)* S.R.: WGS 84	LAT.	40° 19.372'N				
	LONG.	14° 59.521'E				

ALLEGATO 1

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

……

……

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

pSIC	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
SIC	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	**IT** 8050032	*Monte Tresino e dintorni*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	**IT** _ _ _ _ _ _ _	*denominazione*
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, gli atti consultati: Piano di Gestione della Zona di Protezione Speciale "Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse" (IT8050048) e dei Siti di Interesse Comunitario "Monte Tresino e dintorni" (IT8050032), "Monte Licosa e dintorni" (IT8050026) e "Isola di Licosa" (IT8050017)

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☒Si ☐No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*diverso dal Sentito e se disponibile e già rilasciato*): …… ……

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☒ No

Descrivere: ……

SEZIONE 3 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si fa espresso riferimento alle tavole allegate al progetto e alla relazione tecnica redatte dal Geometra Delli Paoli Claudio in qualità di progettista.

Gli interventi oggetto di Sanatoria sono:

- Modifica della copertura prevista nella progettazione approvata con eliminazione di una parte di falda, sul lato nord – ovest, e realizzazione di lastrico solare;
- Modifica degli abbaini previsti sulle falde che sono stati sostituiti da un unico abbaino a due falde inclinate al fine di consentire un piu' agile accesso al sottotetto dal ballatoio anch'esso realizzato in difformità al precedente titolo edilizio in quanto ottenuto modificando il cornicione di progetto;
- Realizzazione ex novo di una scala esterna, ubicata sul prospetto est del fabbricato in sostituzione di un precedente e precario collegamento. La scala risulta essere coperta in parte dall'abbaino ed in parte dal prolungamento della falda sorretta, alla sua estremità da una struttura in legno lamellare;
- Modifica della disposizione delle aperture esterne del sottotetto ancora parzialmente allo stato grezza ed inserimento lungo tutti i lati di inferriate e parapetti di protezione cadute dall'alto.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO 1

3.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata *(barrare solo i documenti allegati alla proposta)*	
☒ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma ☐ Relazione di Piano/Programma ☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere ☒ Documentazione fotografica *ante operam*	☐ Eventuali studi ambientali disponibili ☐ Altri elaborati tecnici: ……. . ☐ Altri elaborati tecnici: ……. . ☐ Altri elaborati tecnici: ……. . ☐ Altro: ……. . ☐ Altro: …….

SEZIONE 4 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	☒ No	☐ SI	☒ PERMANENTE	☐ TEMPORANEA
Se, **Si**, cosa è previsto: E' prevista la realizzazione del fabbricato e la sistemazione dell'area di pertinenza				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	☐ SI ☒ NO		Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	☐ SI ☒ NO
Se, **Si**, cosa è previsto:			Se, **Si**, cosa è previsto:.	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? ☒ No ☐ Si			Se, **Si**, cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	☐ SI ☒ NO		Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività?	☐ SI ☐ NO

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO 1

<table>
<tr><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:
……
……</td><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:
……
……</td></tr>
<tr><td colspan="2">E’ previsto l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?
☐ Si ☒ No</td><td colspan="2">Se, Si, descrivere:</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie vegetali</td><td>E’ previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?
☐ SI
☒ NO</td><td colspan="2">Se, SI, descrivere:
……
……
……
……</td></tr>
<tr><td>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?
☐ Si
☐ No</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?
☐ SI
☒ NO
Se, Si, cosa è previsto:
Indicare le specie interessate:</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie animali</td><td>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?
☒ SI
☐ NO</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?
☐ SI
☒ NO
Se, Si, cosa è previsto:
……
……
……
Indicare le specie interessate: ……</td></tr>
<tr><td>Mezzi meccanici</td><td>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo</td><td>➢ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il</td><td></td></tr>
</table>

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO 1

	svolgimento dell'intervento	movimento terra: ➢ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➢ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	 …… ……
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? ☐ SI ☒ NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? ☒ SI ☐ NO Descrivere: …… …… ……	

Interventi edilizi Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☒ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☒ DIA/SCIA ☐ Altro ……	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: licenza edilizia 208/D del 12.01.1976 Permesso di costruire in sanatoria del 08.01.2009 n. 5542/1149 Permesso di costruire in sanatoria n. 5048/9225 del 06.11.2014

Manifestazioni Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➢ Numero presunto di partecipanti: ➢ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➢ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➢ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute	Descrivere:	

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO 1

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? ☐ Si ☒No	…… …… …… …… …… ……
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? ☒ No ☐ Si Se, **Si**, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche:

SEZIONE 5 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: Nessuna opera prevista	Legenda:

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO 1

Anno: 2025	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Anno: 2026	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e Timbro	Luogo e data
Sig. Pellegrino Giuseppe	Dott.ssa Agr.mo Francesca Di Giaimo	ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI DOTTORI FORESTALI Dott. ssa FRANCESCA DI GIAIMO N. 709 Albo SALERNO	12/12/2025

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

RELAZIONE TECNICA

Studio di Valutazione di Incidenza Ambientale

PROGETTO PER L'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO", in Catasto al Foglio 35 p.lla 379 del comune di Agropoli (SA).

ZSc 8050032 "Monte Tresino e dintorni"

COMUNE DI AGROPOLI

foglio 35 part. 379

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

IL TECNICO

Dott.ssa Di Giaimo Francesca



COMMITTENTE:

Sig. Pellegrino Giuseppe

Sommario

INTRODUZIONE....3
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO....5
2. PREMESSA....8
3. DESCRIZIONE TECNICA DELL' INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE....8
3.1 Tipologia delle azioni e/o opere....8
3.2 Dimensioni e/o ambito di riferimento....9
3.3 Localizzazione....10
3.4 Report fotografico....11
Si rimanda agli elaborati grafici prodotti dal progettista....11
4. RACCOLTA DATI INERENTI I SITI DELLA RETE NATURA 2000 INTERESSATI DALL'INTERVENTO....11
4.1 Analisi degli strumenti a disposizione per gli aspetti natura 2000....11
4.2 1.1 IL SITO IT8050032 "MONTE TRESINO E DINTORNI"....11
5. ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DELLE INCIDENZE SUI SITI NATURA 2000....12
6. VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE....14
6.1 Interferenze sulle componenti abiotiche:....15
6.2 Interferenze sulle componenti biotiche:....15
6.3 Produzione di rifiuti....16
6.4 Inquinamento e disturbi ambientali....16
6.5 Rischio di incidenti a causa delle sostanze e le tecnologie utilizzate....16
7. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELLE EVENTUALI MISURE DI MITIGAZIONE....16
8. CONCLUSIONI....17

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

INTRODUZIONE

La Valutazione di Incidenza nella normativa italiana.

Come previsto dalla normativa vigente in materia ambientale, Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 - *Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, ed ai sensi del DPGR della Campania 29/01/2010,* si redige la presente valutazione di incidenza secondo le direttive dell'allegato G al DPR n.357/97.

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

La rete Natura 2000 è costituita dall'insieme dei siti denominati ZPS (Zone di Protezione Speciale) e SIC/ZSC (Siti di Importanza Comunitaria/Zone Speciali di Conservazione). Le ZPS e le ZSC garantiranno la presenza, il mantenimento e/o il ripristino di habitat e di specie peculiari del continente europeo, particolarmente minacciati di frammentazione ed estinzione. I criteri di selezione dei siti proposti dagli stati membri, descritti nell'allegato III della direttiva Habitat, delineano il percorso metodologico per la costruzione della rete europea denominata Natura 2000.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale..

La valutazione di incidenza, se correttamente realizzata ed interpretata, costituisce lo strumento per garantire, dal punto di vista procedurale e sostanziale, il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio.

E' bene sottolineare che la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Ció in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva e alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

livello nazionale che comunitario. Pertanto, la valutazione d'incidenza si qualifica come strumento di salvaguardia, che si cala nel particolare contesto di ciascun sito, ma che lo inquadra nella funzionalità dell'intera rete.

In ambito nazionale, la valutazione d'incidenza viene disciplinata dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003 n.120, (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) che ha sostituito l'art.5 del DPR 8 settembre 1997 n.357 che trasferiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat". Il DPR 357/97 è stato, infatti, oggetto di una procedura di infrazione da parte della Commissione Europea che ha portato alla sua modifica ed integrazione da parte del DPR 120/2003.

In base all'art. 6 del nuovo DPR 120/2003, comma 1, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione. Si tratta di un principio di carattere generale tendente ad evitare che vengano approvati strumenti di gestione territoriale in conflitto con le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

Il comma 2 dello stesso art. 6 stabilisce che, vanno sottoposti a valutazione di incidenza tutti i piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti. Sono altresÍ da sottoporre a valutazione di incidenza (comma 3), tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi.

L'articolo 5 del DPR 357/97, limitava l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza a determinati progetti tassativamente elencati, non recependo quanto prescritto dall'art.6, paragrafo 3 della direttiva "Habitat".

Ai fini della valutazione di incidenza, i proponenti di piani e interventi non finalizzati unicamente alla conservazione di specie e habitat di un sito Natura 2000, presentano uno "studio" (ex relazione) volto ad individuare e valutare i principali effetti che il piano o l'intervento puó avere sul sito interessato.

Lo studio per la valutazione di incidenza deve essere redatto secondo gli indirizzi dell'allegato G al DPR 357/97. Tale allegato, che non è stato modificato dal nuovo decreto, prevede che lo studio per la valutazione di incidenza debba contenere:

- una descrizione dettagliata del piano o del progetto che faccia riferimento, in particolare, alla tipologia delle azioni e/o delle opere, alla dimensione, alla

complementarietà con altri piani e/o progetti, all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e al disturbo ambientale, al rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate;

- un'analisi delle interferenze del piano o progetto col sistema ambientale di riferimento, che tenga in considerazione le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.

Nell'analisi delle interferenze, occorre prendere in considerazione la qualità, la capacità di rigenerazione delle risorse naturali e la capacità di carico dell'ambiente. Per i progetti già assoggettati alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA), la valutazione d'incidenza viene ricompresa nella procedura di VIA (DPR 120/2003, art. 6, comma 4). Di conseguenza, lo studio di impatto ambientale predisposto dal proponente dovrà contenere anche gli elementi sulla compatibilità fra progetto e finalità conservative del sito in base agli indirizzi dell'allegato G.

Per i piani o gli interventi che interessano siti Natura 2000 interamente o parzialmente ricadenti all'interno di un'area protetta nazionale, la valutazione di incidenza si effettua sentito l'ente gestore dell'area (DPR 120/2003, art. 6, comma 7).

Qualora, a seguito della valutazione di incidenza, un piano o un progetto risulti avere conseguenze negative sull'integrità di un sito (valutazione di incidenza negativa), si deve procedere a valutare le possibili alternative. In mancanza di soluzioni alternative, il piano o l'intervento puó essere realizzato solo per motivi di rilevante interesse pubblico e con l'adozione di opportune misure compensative dandone comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (DPR 120/2003, art. 6, comma 9).

Tutti i dati riportati nella seguente relazione sono aggiornati a Gennaio 2017 (fonte Ministero dell'Ambiente)

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Norme Europee

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- Direttiva 2009/147/CE del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- Decisione della Commissione del 22 dicembre 2009 che adotta, ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, un terzo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per *la regione biogeografica mediterranea* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L30 del 2 febbraio 2010.

Norme Nazionali

- D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997, S.O. n. 219/L), come modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003);

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione relative alle zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)" (G.U. n. 258 del 06/11/2007) e successive modifiche ed integrazioni;

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2009. "Secondo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea in Italia ai sensi della direttiva 92/43/CEE" (GU n. 95 del 24 aprile 2009, S.O. n.61)

- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 19 giugno 2009 "Elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE" (G.U. n. 157 del 9 luglio 2009)

- D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/2006".

Normativa Regionale

- D.G.R n. 803 del 16 giugno 2006 ad oggetto: "Direttiva Comunitaria 79/409/CEE Uccelli – Provvedimenti" pubblicata sul BURC n. 30 del 10 luglio 2006;

- DGR 2295 del 29 dicembre 2007 "Decreto 17/10/2007 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare avente per oggetto "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a *Zone speciali di conservazione (ZSC) e a*

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Zone di protezione speciale (ZPS)": presa d'atto e adeguamento della Deliberazione di G. R. n. 23 del 19/01/2007 - con allegati."

- Regolamento regionale n. 1/2010 "*Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza*" pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010;
- DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 21 dicembre 2010;
- Regolamento regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione d'impatto ambientale*" pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010;
- Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 - Attuazione della Legge Regionale n. 16/2014 - art.1 commi 4 e 5 e D.G.R. n.62/2015 - Delega ai comuni in materia di Valutazione d'Incidenza (DECRETI DI INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO);
- Circolare in merito al rilascio del "sentito" ai sensi dell'art.5, comma 7 del DPR 357/1997 e dell'art. 1, comma 4 della LR 16/2014 ai fini delle procedure di Valutazione di Incidenza di competenza regionale e comunale;
- Regolamento regionale n. 3 dell'11 aprile 2018 - Abrogazione del regolamento regionale 29 gennaio 2010, n. 2 (Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale);
- Delibera di Giunta Regionale n. 740 del 13 Novembre 2018 - Aggiornamento del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 62/2015 (con allegato);
- Delibera di Giunta Regionale n. 895 del 28/12/2018 - Approvazione degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 in Regione Campania" (con allegato)
- Regolamento regionale 15 luglio 2020, n. 8 "Abrogazione del regolamento regionale 29 gennaio 2010, n. 1 (Disposizioni in materia di procedimento di valutazioni di incidenza)";
- Delibera di Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 - RECEPIMENTO DELLE "LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) - DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, PARAGRAFI 3 E 4". AGGIORNAMENTO DELLE "LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER L'EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA" (Allegato Linee Guida, Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3)
- Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 28/12/2021 - Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte seconda del

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

D.lgs. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative.

2. PREMESSA

Il progetto prevede L'ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO", in Catasto al Foglio 35 p.lla 379 del comune di Agropoli e pertanto il presente studio accompagnatorio dell'istanza di Valutazione di Incidenza ex post per la richiesta di accertamento di cui sopra.

La presente relazione è da intendersi quale studio di valutazione appropriata del progetto in premessa, di compatibilità agli obiettivi di conservazione della ZSC considerata, pertanto è predisposta secondo l'allegato G del D.P.R 8 Settembre 1997 N. 357, una particolare attenzione sugli habitat, sulle specie animali e su quelle vegetali per le quali il sito è stato individuato.

Nel rispetto di quanto indicato nelle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.)", il presente Studio di Incidenza ha la finalità di approfondire ed analizzare in dettaglio l'incidenza dell'azione nei confronti dell'integrità dei Siti singolarmente o congiuntamente ad altre azioni, tenendo conto delle strutture e delle funzioni dei Siti stessi e dei contributi che i Siti forniscono alla coerenza della Rete Natura 2000, nonché dei loro obiettivi di conservazione.

Pertanto, come previsto dalle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.)", lo Studio di Incidenza illustrerà pertanto, in modo completo ed accurato, i seguenti aspetti:

- localizzazione e descrizione tecnica dell'intervento;
- raccolta dati inerenti i siti della Rete Natura 2000 interessati dall'intervento;
- analisi ed individuazione delle incidenze sui siti Natura 2000;
- valutazione del livello di significatività delle incidenze;
- individuazione e descrizione delle eventuali misure di mitigazione;
- conclusioni dello Studio di Incidenza;

3. DESCRIZIONE TECNICA DELL' INTERVENTO E LOCALIZZAZIONE

3.1 Tipologia delle azioni e/o opere

Il fabbricato oggetto di accertamento è alla frazione Moio nel comune di Agropoli, in catasto è contraddistinto con il mappale 379 del foglio 35 di Agropoli. Si fa espresso

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

riferimento alle tavole allegate al progetto e alla relazione tecnica redatte dal Geometra Delli Paoli Claudio in qualità di progettista.

Gli interventi oggetto di Sanatoria sono:

- Modifica della copertura prevista nella progettazione approvata con eliminazione di una parte di falda, sul lato nord – ovest, e realizzazione di lastrico solare;
- Modifica degli abbaini previsti sulle falde che sono stati sostituiti da un unico abbaino a due falde inclinate al fine di consentire un piu' agile accesso al sottotetto dal ballatoio anch'esso realizzato in difformità al precedente titolo edilizio in quanto ottenuto modificando il cornicione di progetto;
- Realizzazione ex novo di una scala esterna, ubicata sul prospetto est del fabbricato in sostituzione di un precedente e precario collegamento. La scala risulta essere coperta in parte dall'abbaino ed in parte dal prolungamento della falda sorretta, alla sua estremità da una struttura in legno lamellare;
- Modifica della disposizione delle aperture esterne del sottotetto ancora parzialmente allo stato grezza ed inserimento lungo tutti i lati di inferriate e parapetti di protezione cadute dall'alto.

.

3.2 Dimensioni e/o ambito di riferimento

L'area interessata dal progetto di condono è riportata al **foglio n. 35 part. 379 del comune di Agropoli** ed è ubicata in una zona periurbana, in prossimità delle principali vie di comunicazione, prettamente periurbana, agricola, con la presenza di oliveti tipici del contesto. Si può facilmente vedere che l'intervento, in difformità alla Concessione Edilizia originaria, non ha rappresentato uno scenario diverso dal punto di vista del costruito in quanto le difformità in termini volumetrici sono pari a 232 mc e nello specifico in termini di superfici:

Superficie utile abusiva per l'intero edificio: 262.66 - 215.22 = 47.44 mq

Superficie non residenziale abusiva per l'intero edificio: 307.42 - 141.60 = 165.82 mq x 0.60 = 99.49mq

Così come ben esplicato negli elaborati progettuali a corredo della presente.

Superficie dell'area ZPS IT8040021	**63761 Ha**
Superficie territoriale interessata dall'intervento	**Ha 00.01.50**
Percentuale superficie di intervento rispetto alla superficie totale ZPS	**0.000015%**

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

3.3 Localizzazione



ORTOFOTO DELL'AREA DI INTERESSE

Il territorio comunale è sostanzialmente agricolo: nelle zone collinari prevale la coltura olivicola che si estende anche a quote più basse con i più recenti impianti. Tale coltura caratterizza le diverse frazioni e località; essa è prevalentemente tradizionale e mantiene ragguardevoli superfici con allevamento in forma promiscua. Molto diffusa nell'areale è la coltura del fico allevato sia in forma specializzata che promiscua e la superficie occupata, è in forte espansione, per effetto di conversione di diversi terreni investiti a frutteti e/o a seminativi. La quasi totalità del territorio agricolo, posto alle quote più basse è regolarmente coltivato con prevalenza di uliveti, ficheti e colture ortive in pieno campo.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

3.4 Report fotografico

Si rimanda agli elaborati grafici prodotti dal progettista

4. RACCOLTA DATI INERENTI I SITI DELLA RETE NATURA 2000 INTERESSATI DALL'INTERVENTO

4.1 Analisi degli strumenti a disposizione per gli aspetti natura 2000

L'analisi degli aspetti Natura 2000 relativamente ai siti interessati dal progetto è stata svolta utilizzando i seguenti strumenti:

- formulari standard e cartografie della Z.S.C IT8050032 predisposti dal Ministero dell'Ambiente;
- la DGR 795/2017 che individua obiettivi di conservazione generali e specifici per tutti i siti Natura 2000, con riferimento alle specie e habitat presenti.

4.2 1.1 IL SITO IT8050032 "MONTE TRESINO E DINTORNI"

La descrizione accurata del sito è stata realizzata sulla base delle informazioni contenute nel Formulario Standard Natura2000 fornito dal Servizio Conservazione della Natura del Ministero dell'ambiente.

A partire da tali indicazioni è stata elaborata la seguente descrizione nella quale sono riassunte le indicazioni necessarie per un corretto riconoscimento del sito.

Il sito Sic Monte Tresino e dintorni è localizzato nella regione biogeografica Mediterranea, è formato da un basso promontorio di origine sedimentaria a composizione marnoso calcarea della serie Flysh del Cilento, presenta forma arrotondata e di superficie pari a circa ha 1338. Sono presenti vari Habitat di interesse comunitario che ricoprono circa l'85% della superficie del Sito Sic; l'altro 15% della superficie risulta coperto da colture agrarie (olivo, vite, fico, seminativi).

L'area di Monte Tresino e dintorni, a confine tra i comuni di Agropoli e Castellabate, è un sito di interesse comunitario (SIC) posto in forte interrelazione ecologica con il Parco Marino di Santa Maria di Castellabate ed inserito nella Rete Ecologica Europea Natura 2000.

L'area offre una macchia mediterranea ricca di lecci (quercus ilex), carrubi (ceratonia siliqua), pini marittimi (pinus pinaster), mirto (mirtus communis), corbezzolo (arbutus unedo), lentisco (pistacia lentiscus), rovo di more (rubus ulmifolius), ginestra comune (spartium junceum), erica arborea ed altre piante officinali.

Quanto alla fauna si segnalano, tra i mammiferi: il vespertilio maggiore (myotis myotis) ed il rinofolo maggiore (rhinolophus maggiore); tra gli uccelli: tordo bottaccio (turbus philomelos), magnanina (sylvia undata), falco pescatore (pandion halaethus), quaglia

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

(coturnix coturnix); tra i rettili: cervone (elaphe quatuorlineata), ramarro (lacerta virdidis); tra gli anfibi: tritone italiano (triturus italicus).

Gli habitat naturali che ricoprono il sito per circa l'85% della superficie sono:

Codice	Tipo	% Copertura	Rappresentatività
5330	arbusteti termomediterranei e pre-steppici	20	B
9320	foreste di olea e ceratonia	20	B
2260	Dune con vegetazione di sclerofille (clisto-lavanduletalia)	15	C
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee	10	B
6220	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue (thero-brachypodietea	10	B
9340	foreste di Quercus Ilex	10	C

L'altro 15% della superficie risulta coperto da colture agrarie (olivo, vite, fico, seminativo); parte di superficie della quale fa parte, rispetto alla delimitazione dell'intera superficie del sito SIC (ha 1338), **la località Moio**, che ricade in prossimità del perimetro N-E; dove gli utilizzi del suolo sono dunque prevalentemente di natura agraria con colture legnose da reddito (olivo, vite, fico) e quindi non interessata da nessuno degli Habitat naturali specifici.

L'area della località Moio interessata dal progetto rientra anche nel sito SIC **costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse (cod. IT8050048)** mentre non rientra nel perimetro del sito della rete NATURA 2000 presenti nella zona:
Sul lato S-O col Parco Marino di Santa Maria di Castellabate (cod. IT8050036)

5. ANALISI ED INDIVIDUAZIONE DELLE INCIDENZE SUI SITI NATURA 2000

Per valutare l'interferenza con il sistema ambientale, le Linee guida regionali chiariscono che occorre: Descrivere e valutare quali-quantitativamente gli effetti indotti dall'iniziativa, dalle attività e opere connesse nonché quelli cumulativi derivanti dalla sommatoria di altre diverse iniziative presenti in loco sulle componenti abiotiche (suolo, aria, acqua, clima), sulle componenti biotiche (habitat, flora e fauna) e sullo stato di conservazione strutturale e funzionale dell'ecosistema e delle connessioni ecologiche. Inoltre Lo Studio di incidenza, con riferimento ai contenuti dell'Allegato G al DPR 357/97 e alle note esplicative di cui ai precedenti punti, dovrà essere adeguato al livello territoriale e

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

di dettaglio del piano o del programma in esame. Si evidenzia che talune indicazioni (es. report fotografici, cartografia 1:5000 e 1:25.000, risultato di sopralluoghi, ecc.) non sono riferibili a pianificazioni inerenti aree molto vaste che comprendono molti siti. È opportuno altresì che lo Studio di incidenza del piano/programma includa anche una verifica delle misure/interventi/progetti rispetto alla possibilità che questi possano produrre incidenze significative negative sui siti della Rete Natura 2000. Tale verifica dovrà evidenziare le misure/interventi/progetti per i quali, sulla scorta delle informazioni disponibili e del loro livello di dettaglio, è possibile escludere incidenze significative negative e quelli per i quali, invece, non è possibile in sede di pianificazione/programmazione escludere incidenze significative negative; per questi ultimi, quindi, la necessità di sottoporre il progetto o l'intervento a valutazione di incidenza (screening o valutazione appropriata) andrà effettuata ad un livello di dettaglio superiore e più definito. Gli esiti della verifica dovranno essere motivati e tener conto della tipologia di misura/progetto/intervento e della localizzazione. Pertanto, le linee guida fissano le componenti abiotiche e biotiche cui estendere lo studio e chiedono di stimare gli effetti indotti dall'iniziativa tenendo conto anche delle altre e diverse iniziative presenti in un intorno significativo. Gli obiettivi principali di conservazione del sito sono identificabili nella tutela degli habitat, della flora e della fauna di interesse comunitario, ovvero nella garanzia di mantenere in uno stato di conservazione soddi sfacente gli habitat e le specie animali e vegetali presenti nel sito e per i quali è stato individuato. Le interferenze potenziali della realizzazione degli interventi ed azioni previste, sono principalmente:

- il consumo di suolo e quindi la sottrazione di habitat di interesse comunitario;
- fenomeni di inquinamento per per immissioni e scarichi in acque, aria e suolo;
- la modifica del regime delle acque;
- il disturbo alla fauna.

Per la valutazione delle interferenze si è fatto riferimento alle seguenti verifiche:

a) Verifica di coerenza con gli obiettivi della direttiva e finalità di istituzione del sito;

b) Verifica della potenziale sottrazione di habitat comunitario;

c) Verifica di incidenza sulle specie presenti nel sito.

La realizzazione dell'opera di progetto non ha comportato impatti sugli elementi ambientali e paesaggistici interessati. A tal fine, comunque, individuato lo scenario in cui operiamo, considerando il paesaggio e le relazioni esistenti tra le diverse componenti ambientali e tenuto conto della rilevanza di pubblica utilità dell'opera progettata, occorre effettuare una distinzione tra gli impatti temporanei e quelli permanenti, ovvero manifesti

sul territorio anche successivamente alla fase finale della cantierizzazione e della realizzazione dell'opera a suo tempo in quanto la presente consiste in una valutazione ex post degli effetti della costruzione sul Sito. In considerazione di quanto evidenziato possiamo indicare come impatti di scarsa rilevanza quelli che interessano le componenti ambientali "atmosfera", "acqua", "insediamenti - infrastrutture" e "beni culturali", in quanto sia la fase di cantierizzazione che quella di gestione dell'opera non hanno e non implicano particolari risentimenti e/o situazioni di incompatibilità. Le componenti ambientali di cui sopra non subirebbero variazioni in grado di incidere sulle caratteristiche delle unità di paesaggio, per come rinvenute durante la fase di sopralluogo anche prima della realizzazione dell'opera.

Le trasformazioni relative alla realizzazione del fabbricato con l'abuso realizzato non hanno comportato significativi impatti. Accanto alla valutazione degli impatti relativi agli elementi ambientali individuati è importante precisare che non esistono impatti relativi alla temporaneità in quanto non esiste un cantiere, mentre quelli di tipo permanente sono nulli proprio perché il fabbricato in questione è collocato in un'area antropizzata dove il territorio risulta urbanizzato.

Al fine di definire l'incidenza dei diversi effetti ambientali è utile la compilazione di una scheda analitica in cui organizzare i possibili impatti negativi sul sito in categorie, permettendo di percorrere il processo di previsione dell'incidenza con ordine e sistematicità. Gli effetti possono essere elencati secondo le seguenti tipologie:

- diretti o indiretti;
- a breve o a lungo termine;
- effetti dovuti alla fase di realizzazione del progetto e alla fase di operatività;
- effetti isolati, interattivi e cumulativi.

6. VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ DELLE INCIDENZE

Nello specifico per ogni interferenza è stato espresso un giudizio motivato sul grado di influenza dell'opera, in relazione alla tipologia e alla qualità dell'habitat. Come previsto dalle "LineeGuida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.)", agli effetti individuati e descritti sono stati definiti ed associati i seguenti differenti **livelli di significatività**:

- nulla (non significativa – non genera alcuna interferenza sull'integrità del sito);
- bassa (non significativa – genera lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza);
- media (significativa, mitigabile);

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

• alta (significativa, non mitigabile).

Tenendo conto della specificità ed idoneità del territorio interessato sono stati espressi giudizi di impatto sulle componenti floristiche e faunistiche, riferite a ciascuna porzione dell'intervento.

Intervento	Flora		Fauna	
	Impatto	Note	Impatto	Note
Realizzazione del fabbricato	*Nullo*	*Area antropizzata*	*Nullo*	-
Utilizzo	*Nullo*	*Area antropizzata*	*Basso*	*Disturbo limitato alla urbanizzazione sistente*

Significatività degli impatti sulle specie

Sulla base delle caratteristiche floristiche e faunistiche dell'area si valuta in generale un impatto nullo rilevante sulla flora e sulla fauna presenti. Per quanto attiene alla componente faunistica, gli impatti sono collegati in fase di utilizzo del fabbricato in un'area ormai urbanizzata e priva dgli elementi caratteristici della Zona di interesse.

Per l'analisi degli effetti sugli habitat si sottolinea che, con criterio gerarchico, il livello massimo di impatto è attribuito alle tessere ambientali in cui ricorre un habitat prioritario ai sensi della Dir. 92/43/CEE, considerato che si tratta di ambiti che assumono un valore elevato in termini qualitativi (continuità ecologica, maturità strutturale, ricchezza di specie di pregio) e dunque di necessità di conservazione. Il progetto in questione non caratterizzandosi per alcuna invasione o compromissione di habitat ha un impatto nullo sugli habitat presenti.

Sulla base della caratterizzazione degli aspetti naturalistici dell'area si rilevano impatti non significativi sulla vegetazione, in considerazione dell'assenza di occupazione di habitat di interesse comunitario. Più in generale, gli interventi non incidono sulla conservazione di alcuna tipologia di habitat a scala di Z.P.S.

6.1 Interferenze sulle componenti abiotiche:

In nessuna delle fasi necessarie alla realizzazione dell'intervento si evidenzia la possibilità di interferire sulla stabilità e sulla natura dei suoli. Si ritiene di non dover segnalare alcuna interferenza temporanea e permanente.

6.2 Interferenze sulle componenti biotiche:

Alla luce di quanto sopra esposto, non si ritiene che ci siano interferenze dirette con le componenti vegetazionali, con la componente faunistica, l'unica interferenza potrebbe essere data dal disturbo/rumore apportato dal traffico dei veicoli nonché dalla presenza di

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

illuminazione in fase di regime. Bisogna però ricordare che la presenza dei veicoli è inevitabile per la strada presente, come pure l'illuminazione, fermo restante la presenza della pubblica illuminazione sulla Via pubblica. Non è stata realizzata nessuna nuova viabilità in quanto il tutto si lega alla già presente antropizzazione dell'area.

Da quanto sopra evidenziato si può assumere come sia irrilevante l'interferenza delle opere realizzate con l'habitat dell'area.

6.3 Produzione di rifiuti

In fase di esercizio c'è produzione di rifiuti qualificabili in rifiuti urbani che sono comunemente smaltiti tramite la raccolta porta a porta garantita a livello comunale.

6.4 Inquinamento e disturbi ambientali

In fase di regime non è prodotto alcun inquinamento elettromagnetico tale da incidere sugli habitat, sulla flora e fauna presente. In fase di costruzione lo smaltimento è stato garantito come per legge presso siti di smaltimento certificati.

6.5 Rischio di incidenti a causa delle sostanze e le tecnologie utilizzate

Non si ritiene di dover segnalare la possibilità di gravi rischi infortunistici perché la natura dell'intervento non ha previsto in fase di realizzazione del progetto l'uso di particolari sostanze o tecnologie.

7. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELLE EVENTUALI MISURE DI MITIGAZIONE

In relazione agli impatti descritti analiticamente sulle singole componenti ambientali si ritiene che l'opera progettuale anche in fase di esercizio, siano nulli. Per quanto riguarda invece gli impatti di tipo visivo che rientrano nella categoria di quelli permanenti gli interventi di mitigazione/prevenzione e gli accorgimenti da poter utilizzare sono ininfluenti poiché non diminuirebbero significatamene il livello di impatto sul paesaggio circostante. Tenuto conto delle valutazioni comparative effettuate relativamente alla fase ante operam, di cantierizzazione e di messa in esercizio del fabbricato la cui collocazione ricade nell'area vincolata suddetta, considerato che la maggior parte degli impatti si riferiscono alla fase di cantierizzazione e tali impatti possono essere ritenuti "temporanei" e di "breve durata"; valutate le possibilità e le eventuali situazioni di mitigazione, si rileva che gli impatti, ad eccezione di quelli strettamente concernenti alla messa in esercizio dell'opera (impatto visivo), non abbiano bisogno di alcun tipo di mitigazione in quanto nulli.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

L'analisi delle varie componenti ambientali e degli elementi di impatto ad esse correlati hanno permesso di fare una valutazione qualitativa degli effetti negativi di breve termine e di lungo termine che l'intervento ha comportato sull'ambiente circostante. Per ciascuna componente ambientale non sono emersi fattori negativi di lunga durata, in grado di influenzare l'ambiente circostante; la realizzazione dell'opera ha interessato un'area che per le sue caratteristiche geografiche, orografiche, paesaggistiche, storico – architettoniche non ha subito modificazioni e trasformazioni radicali.

L'uso delle risorse naturali ha riguardato l'occupazione dell'area interessata al progetto nella fase di cantiere, e la fruizione del luogo in fase di esercizio. Si sottolinea, comunque, che tutti i materiali e tutte le risorse utilizzate non sono endemiche del sito d'interesse, ma provengono da fonti esterne all'area della Rete Natura 2000, non causando così consumo di risorse, habitat e specie del sito protetto.

FABBISOGNO IN TERMINI DI VIABILITA': visto che la collocazione dell'opera risulta adiacente alla via comunale, non è stato necessario realizzare nessun'altra strada di accesso;

REALIZZAZIONI DI SCARICHI: anche per gli scarichi delle acque bianche è utilizzata la rete di fossi e canali già presente in situ.

INQUINAMENTO ACUSTICO: il rumore è stato una fonte di inquinamento temporaneo in fase di cantiere mentre per quanto riguarda la fase di regime è nullo.

INQUINAMENTO LUMINOSO: l'eventuale illuminazione non è maggiore di quella pubblica già presente nell'area.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO: non è prodotto nessun inquinamento elettromagnetico tale da essere nocivo per specie presenti, come da normative vigenti.

8. CONCLUSIONI

In sintesi, gli impatti dovuti all'intervento non risultano indurre effetti negativi significativi sull'integrità degli habitat e sulle specie della Z.S.C

In riferimento agli obiettivi di conservazione della Z.P.S., il progetto non ha prodotto effetti significativi su specie, habitat e/o habitat di specie per i quali il sito è stato designato, né comporta un impatto significativo sugli obiettivi di conservazione fissati per gli stessi. Gli impatti principali, connessi sostanzialmente con il disturbo indotto dalla fase di cantiere, sono comunque stati temporanei e non hanno inciso negativamente sul sito in questione.

In conclusione, gli studi effettuati per verificare la compatibilità del presente progetto con le previsioni e prescrizioni dei piani vigenti e la normativa tecnico-ambientale in vigore,

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

non hanno evidenziano criticità prevedibili tali da aver avuto impatti negativi e/o significativi sul sito.

Castellabate, 12/12/2025

Il tecnico
(Dott.ssa Agr.mo Di Giaimo Francesca)



Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da Francesca Di Giaimo, Francesca Di Giaimo e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

COMUNE DI AGROPOLI

PROVINCIA DI SALERNO
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO
COMUNE D'EUROPA

PROGETTO PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA DI DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO
IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 35 PARTICELLA 379
PROPRIETARIO: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

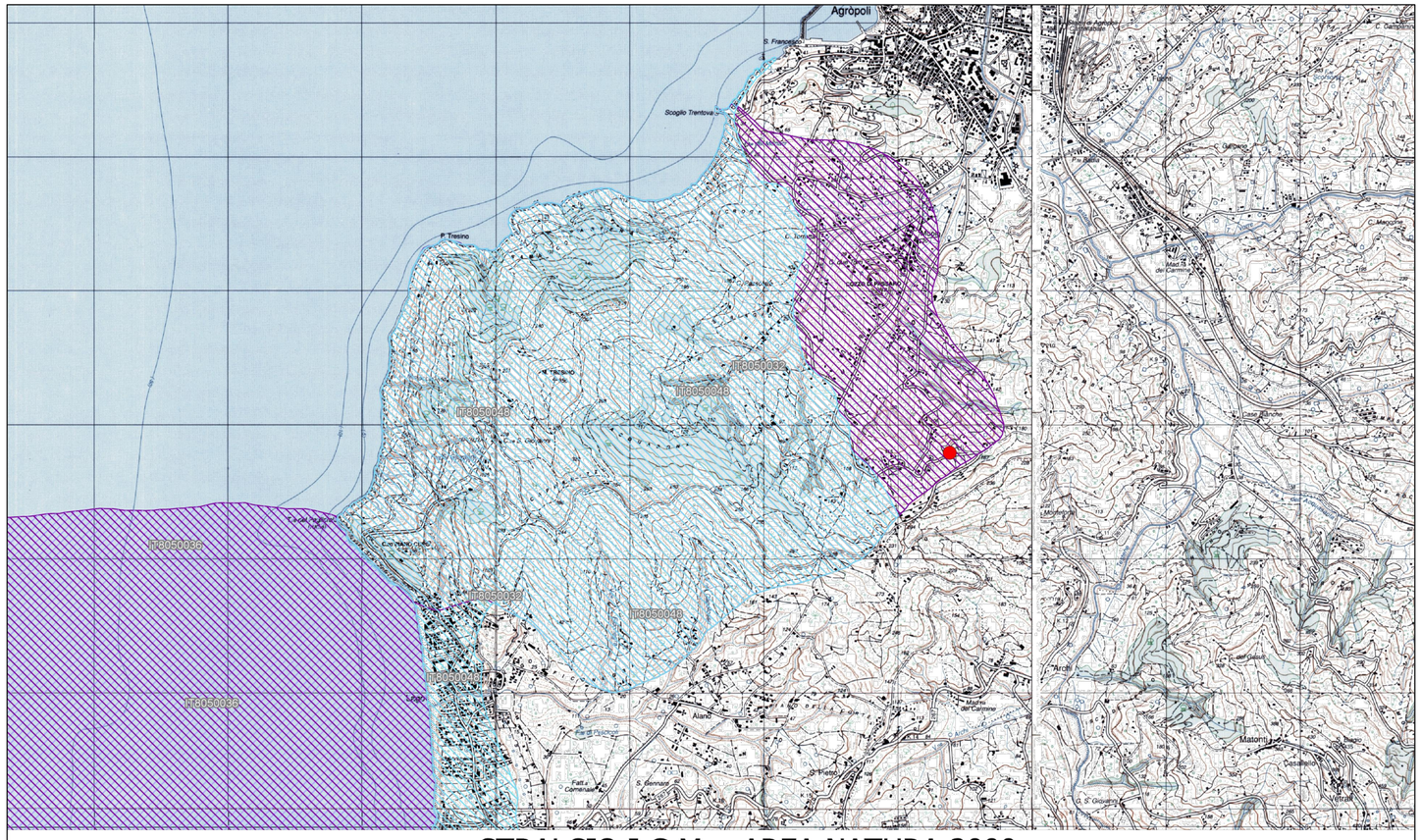
COMMITTENTE: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

PROGETTISTA: geom. DELLI PAOLI CLAUDIO

ELABORATO: TAV. A - RAPP. 1/25.000

INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO
SU TAVOLETTA IGM - INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO

DATA: OTTOBRE 2024



STRALCIO I.G.M. - AREA NATURA 2000

Firmato digitalmente da: Di Giaimo Francesca
Data: 12/12/2025 10:13:26

scala 1:25.000

Firmato digitalmente da:
DELLI PAOLI CLAUDIO
Firmato il 12/12/2024 11:01
Seriale Certificato: 2358217
Valido dal 12/04/2023 al 12/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI AGROPOLI

PROVINCIA DI SALERNO
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO
COMUNE D'EUROPA

PROGETTO PER L'CCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO.
IDENTIFICAZIONE CATATALE: FOGLIO 35 PART.LLA 379.
PROPRIETARIO; dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

COMMITTENTE: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

PROGETTISTA: geom. DELLI PAOLI CLAUDIO

ELABORATO: **TAV. 01 – RAPP. VARI**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

VERIFICA DI CONFORMITA' URBANISTICA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DATA: 10/10/2024

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

OGGETTO: PROGETTO PER L'CCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO. IDENTIFICAZIONE CATATALE: FOGLIO 35 PART.LLA 379. PROPRIETARIO; dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

PREMESSE:

Il dott. Giuseppe Pellegrino e' proprietario di un fabbricato sito in agro del Comune di Agropoli e, piu' precisamente alla localita' Moio, via fontana saracena. Per il suddetto immobile e' intenzionato a procedere alla sua regolarizzazione in modo da ricondurre il complesso immobiliare al rispetto delle norme urbanistiche vigenti. Con la suddetta motivazione ha conferito al sottoscritto incarico in parola affinche' procedesse con la produzione della necessaria documentazione che valuti, attesti e certifichi la legittimita' urbanistica dell'opera al DPR 380/2001 ed allo strumento urbanistico comunale.. Accettato l'incarico, ho proceduto ad eseguire i sopralluoghi necessari per acquisire forma, dimensioni dell'immobile, caratteristiche e consistenza e, successivamente, verificate le notizie sulla provenienza del bene, il periodo di realizzazione e l'eventuale presenza di titoli abilitativi pregressi, ho redatto lo studio richiesto che viene di seguito dettagliatamente illustrato.

1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il fabbricato, ubicato a mezza costa, e' posizionato in un pianoro posto a valle di via Fontana Saracena, e' circondato su lato sud e ovest da ampi spazi in parte adibiti a parcheggio nel rispetto della L. 122/90 ed in parte ad area agricola o a verde, mentre i lati nord ed est sono a ridosso del terrapieno contenuto da possenti muri in calcestruzzo, costruiti in uno con l'edificio. L'accesso all'immobile e' dato sia dalla via comunale denominata "Fontana saracena che da un tratto di strada privata (rampa), posta sul lato est. Il lotto di terreno risulta interamente definito e recintato ed il giardino e la casa sono ancora in corso di completamento. Dalla cartografia catastale si evince che l'edificio risulta identificato e censito al foglio 35 – particella 379. La giacitura del territorio in epigrafe, ha una pendenza variabile tra il 20/30%, geologicamente si evidenziano quasi esclusivamente litotipi appartenenti alla formazione di Roccadaspide, con piccole aree a Sud ove si rinvengono termini appartenenti alla formazione di Pollica. Dall'esame delle caratteristiche geomorfologiche, il versante a monte del fabbricato, si presenta con un profilo abbastanza regolare, con assenza di rotture di pendenza legate alla presenza di litotipi variamente competenti (erosione selettiva). Il reticolo idrografico e' radiale rispetto alla dorsale e si presenta di media densita' nella parte sommitale del versante, mentre diventa ad alta densita' in quella basale, a testimonianza delle diverse caratteristiche di permeabilita' dei terreni affioranti. Le linee di impluvio non sono particolarmente incise, segno inequivocabile di una ridotta erosione lineare operata dalle acque incanalate che tendono ad attaccare, sia fiscamente che chimicamente, le rocce affioranti e ad approfondire il proprio alveo. Cio' determina generalmente delle condizioni di stabilita' lungo le aste dei canali, e sull'area non si sono riscontrati fenomeni di scalzamento al piede delle poche formazioni rocciose, cio' non causa il richiamo delle coltri alterate limitrofe. La litologia gioca pero' un ruolo sfavorevole ai fini della stabilita' in quanto trattandosi della parte basale del versante, cioe' un terreno alluvionale, la differenza di permeabilita'degli strati e delle formazioni costituenti il corpo dell'area, la poca resistenza, garantisce una discreta stabilita' delle costruzioni, anche per note difficolta' di raggiungimento di un substrato consistente.

2) STATO DI FATTO

Il fabbricato originario e' stato realizzato con licenza edilizia 208/D del 12.01.1976 quale pertinenza agricola del fondo (conigliera) con associata abitazione per il custode e per gli addetti al governo ed alla cura degli animali. Composto di due livelli principali, piano terra e piano primo. La costruzione venne ubicata al di sotto della via comunale fontana saracena' posizionandola in un ampio pianoro parzialmente ricavato dal pendio che sottende la stessa strada comunale, l'accesso era ed e' dato dal cancello posto sulla strada comunale lato Sud, nella zona piu' a valle del

fabbricato. Lungo tutto il perimetro del fabbricato era presente un ampio piazzale con una molteplicita' di accessi alla casa. L'edificio a destinazione agricola venne successivamente senza titoli edilizi abilitativi, trasformato in civili abitazioni. Con Permesso di costruire in sanatoria del 08.01.2009 n. 5542/1149 rilasciato ai sensi della legge 47/85 vennero sanati tutti gli ampliamenti, cambi di destinazione d'uso e modifiche prospettiche e, per il fabbricato si legittimo' un volume edificato assentito pari a mc 1.478,40. Durante gli anni 2012/2013 un terrazzo venne trasformato in loggiato, e vi fu' la realizzazione dei balconi. Con Permesso di costruire in sanatoria n. 5048/9225 del 06.11.2014 vennero sanati la trasformazione del terrazzo in loggiato, i balconi e le varie opere minori. Con lo stesso provvedimento fu autorizzata la costruzione della copertura ed il completamento del fabbricato che ha legittimato un volume pari a mc 2.067,19 con altezza massima (approvata) di m. 10,10 (hmax) al colmo e, 7,85 (hmax) in gronda. I lavori ebbero inizio nell'anno 2014 e, con la costruzione della copertura, venne sistemata anche la viabilita' del lato EST che ha dato vita ad un nuovo accesso carrabile sulla strada comunale ed una scala esterna di collegamento tra il piano seminterrato, terra e sottotetto. Le opere, dagli accertamenti eseguiti risultano parzialmente difformi al progetto approvato, rispetto al quale, come si evince dai grafici depositati le modifiche apportate sono quelle di seguito descritte;

a) La copertura e' stata realizzata a due falde, riducendo la lunghezza della falda ovest che ha lasciato il posto ad un lastrico solare. In sostituzione dei quattro abbaini previsti, a copertura piana, ne e' stato realizzato uno solo di maggiori dimensioni ed a falde inclinate sul lato Est. L'altezza in gronda ed al colmo misurate dal calpestio del sottotetto hanno subito lievi modifiche che non hanno aumentato le altezze tra l'estradosso del solaio ed il piano di campagna, sia al colmo che in gronda anzi, queste sono rimaste uguali o minori. Il pacchetto di copertura ha rispettato lo spessore del progetto approvato di cm 40 nel quale e' contenuto l'isolamento termico su apposito tavolato, e soprastante manto di coppi. Lo scarico delle acque piovane avviene attraverso canali di gronda e discendenti in rame.
b) Sul lato est si sviluppa una nuova scala che conduce al sottotetto,
c) Le Aperture del sottotetto risultano differentemente posizionate.
d) Le pareti divisorie interne del piano terra sono state completamente demolite in quanto l'intenzione del proprietario e' quella di distribuire in modo piu' funzionale gli spazi abitativi. Altre variazioni distributive, ed opere minori non sostanziali, sono state apportate alle pareti divisorie al piano terra.
e) Il sottotetto durante il corso dei lavori ha assunto una diversa conformazione, dovuta essenzialmente all'eliminazione di aspetti progettuali di che mal si integravano con i prospetti esistenti oltre al maggior costo.

Le variazioni progettuali, eseguite in difformità del titolo edilizio abilitativo rilasciato, hanno comportato un insieme di lavori che pur avendo modificato l'aspetto esteriore dell'immobile non ne hanno aumentato il carico urbanistico, insediativo o la consistenza riducendone il volume a mc 2.031,10 (progetto) contro i mc 2.067,19 (approvati) e quindi con una diminuzione di mc 19,87. La copertura e la scala esterna di accesso posta sul lato est risultano di buona fattura, l'abitazione al piano seminterrato e' agibile e abitale mentre l'abitazione del piano terra e' allo stato grezzo cosi' come lo e' anche buona parte del sottotetto praticabile . L'area esterna e' adibita a parcheggio ai sensi della L. 122/89 e a verde privato.

3) INQUADRAMENTO, DEFINIZIONE E COLLOCAZIONE DELL'INTERVENTO NEL D.P.R 380/2001 E PUC (VIGENTE). CRITERI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' URBANISTICA .

Come specificato in precedenza il fabbricato composto da piu' unita' immobiliari e' ancora in fase di completamento, cosi' come l'area esterna e tutte le opere eseguite con l'intervento edilizio autorizzato con PDC 5048/9225. Tutte le opere, risultano realizzate precedentemente al mese di maggio 2024, queste non hanno prodotto aumento del carico urbanistico ed insediativo, ne cambi di destinazioni d'uso, possono essere racchiuse ed identificate come modifiche ed irregolarita' geometriche, modifiche di finiture di minima entita, minore dimensionamento dell'edificio, difforme ubicazione della aperture, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria derivanti da errori progettuali corretti in cantiere ed in parte dai errori di rappresentazione progettuale nonche' quali opere inerenti il miglioramento delle prestazioni energetiche ed acustiche con riduzione delle dispersioni termiche. Orbene, ai fini di un corretto

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

accertamento di compatibilita' urbanistica, e' importante partire con le certezze dell'**art. 9-bis comma 1-bis...**" del DPR 380/2001 che ha stabilito che lo stato legittimo dell'immobile o dell'unita' immobiliare e' quello che si evince dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e/o da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o l'intera unita' immobiliare, rilasciato all'esito di un procedimento idoneo a verificare l'esistenza del titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa, integrati con gli interventi di titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Tale norma ricomprende anche i titoli rilasciati o formati in applicazione degli art. 36, 36-bis e 38, previa dimostrazione del pagamento delle relative sanzioni o oblazioni……", quindi per la verifica urbanistica che verra' di seguito illustrata, si fara' specifico riferimento a quanto autorizzato con il permesso di costruire n. n. 5048/9225 del 06.11.2014 , nonche' all'art. 34 – bis "tolleranze costruttive ammissibili" pertanto nella tabella che segue vengono indicate le percentuali di tolleranza costruttiva determinate in base in base alla S.U. dell'unita' immobiliare:

art. 34 – bis del DPR 380/2001 (tolleranze costruttive)
Per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024, il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie e di ogni altro parametro delle singole unita' immobiliari non costituisce violazione edilizia se contenuto entro i limiti:
1. Il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari non costituisce violazione edilizia se contenuto entro il limite del 2 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo.
1-bis. Per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024, il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari non costituisce violazione edilizia se contenuto entro i limiti:
a) del 2 per cento delle misure previste dal titolo abilitativo per le unità immobiliari con superficie utile superiore ai 500metri quadrati;
b) del 3 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo per le unità immobiliari con superficie utile compresa tra i 300 e i 500 metri quadrati;
c) del 4 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo per le unità immobiliari con superficie utile compresa tra i 100 e i 300 metri quadrati;
d) del 5 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo per le unità immobiliari con superficie utile inferiore ai 100 metri quadrati.
1-ter. Ai fini del computo della superficie utile di cui al comma 1-bis, si tiene conto della sola superficie assentita con il titolo edilizio che ha abilitato la realizzazione dell'intervento, al netto di eventuali frazionamenti dell'immobile o dell'unità immobiliare eseguiti nel corso del tempo.
2-bis. Per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024, costituiscono inoltre tolleranze esecutive ai sensi e nel rispetto delle condizioni di cui al comma 2 il minore dimensionamento dell'edificio, la mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, le irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e la difforme ubicazione delle aperture interne, la difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, gli errori progettuali corretti in cantiere e gli errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere.

4) VERIFICA URBANISTICA ED ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'.

Il PUC vigente, stabilisce per la suddetta area una destinazione di zona di tipo E4 "agricola ordinaria. La verifica urbanistica esposta nella tabella che segue viene eseguita utilizzando il criterio di calcolo dettato dal DPR 380/2001 come modificato dalla L. 105/2024. Trattandosi di una unita' immobiliare che dal progetto approvato risulta avere una superficie utile destinata a sottotetto praticabile pari a mq 134,60, la percentuale di tolleranza costruttiva e' quella che si legge all'art. 34-bis lett. c) pari al 4%.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

TAB. A - VERIFICA URBANISTICA – (rifermento grafico TAV. N. 05)

PARAMETRO EDILIZIO	**APPROVATO PDC** 5048/9225 del 06.11.2014	**U.M**	**REALIZZATO**	**differenza**	**Tolleranza applicata %**	**Tolleranza ammissibile max 4%**
Superficie coperta piano Seminterrato	231,00	mq	231,00	0,00	0,00	0,04
Superficie coperta piano terra	231,00	mq	231,00	0,00	0.00	0,04
Superficie coperta sottotetto	231,00	mq	231,00	0,00	0.00	0,04
Volume piano seminterrato	739,20	mc	739,20	0,00	0.00	0,04
Volume piano terra	739,20	mc	739,20	0,00	0.00	0,04
Volume sottotetto	589,19	mc	569,32	-19,87	0.033	0,04
Superficie utile sottotetto	134,60	mq	133,83	- 0,76	0.005	0,04
Altezza al colmo prospetto Nord	10,50	ml	10,50	0,00	0.00	0.04
Altezza al in gronda prospetto Nord	7,85	ml	7,85	0,00	0.00	0,04
Altezza al colmo prospetto Sud	10,50	ml	10,50	0,00	0.00	0,04
Altezza in gronda prospetto Sud	7,85	ml	7,85	0,00	0.00	0,04
Altezza al colmo prospetto Est	7,83	ml	7,88	0,05	0,006	0,04
Altezza in gronda prospetto Est	5,18	ml	5,73	0,55	0,00	L’altezza rispetta il limite di m. 7,50
Altezza al colmo prospetto Ovest	10,50	ml	10,50	0,00	0.00	0,04
Altezza in gronda prospetto Ovest	7,85		7,85	0,00	0.00	0,04

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Dalla tabella precedente si evince che viene perfettamente rispettato il comma 1-ter. Dell'art. 34 bis poiche' ai fini del computo della superficie utile di cui al comma 1-bis, si e' tenuto conto della sola superficie assentita con il titolo edilizio (PDC 5048/9225 del 06.11.2014) che ha abilitato la realizzazione dell'intervento. Dal calcolo eseguito ne e' scaturito che la superficie utile approvata con altezza minina di m. 2,40 e' pari a mq 134,60 e la percentuale di tolleranza applicata e' stata pari al 4% per cento delle misure previste nel titolo abilitativo per le unità immobiliari con superficie utile compresa tra i 100 e i 300 metri quadrati. Verificato ancora che le altezze massime e minime rispetto alla quota finita della sistemazione esterna. rilevate dal progetto approvato con il suindicato Pdc non hanno subito sostanziali variazione e, queste se presenti rientrano comunque nei margini dettati dalle tolleranze costruttive. Alcune altezze in particolare quelle del prospetto dove e' sorta la nuova scala pur avendo subito delle variazione rispetto ed in riferimento al progetto approvato, non superano il limite di m. 7,50. **Dalla tabella precedente si evincono pertanto tutti gli interventi che non vanno considerati quali violazioni edilizie,** quindi se questi vanno esclusi dal totale delle difformita' si puo con precisione asserire che le opere non autorizzate e da sanare si racchiudono in quelle che vengono elencate di seguito nella tabella B).

TABELLA B) – RIEPILOGO INTERVENTI DA SANARE

- *Modifica della copertura prevista nella progettazione approvata con eliminazione di una parte di falda, sul lato nord – ovest, e realizzazione di lastrico solare;*
- *Modifica degli abbaini previsti sulle falde che sono stati sostituiti da un unico abbaino a due falde inclinate al fine di consentire un piu' agile accesso al sottotetto dal ballatoio anch'esso realizzato in difformita' al precedente titolo edilizio in quanto ottenuto modificando il cornicione di progetto;*
- *Realizzazione ex novo di una scala esterna, ubicata sul prospetto est del fabbricato in sostituzione di un precedente e precario collegamento. La scala risulta essere coperta in parte dall'abbaino ed in parte dal prolungamento della falda sorretta, alla sua estremita' da una struttura in legno lamellarea;*
- *Modifica della disposizione delle aperture esterne del sottotetto ancora parzialmente allo stato grezza ed inserimento lungo tutti i lati di inferriate e parapetti di protezione cadute dall'alto.*

5) INTERFERENZE CON VINCOLI AMBIENTALI, PAESAGGISTICI, IDROGEOLOGICI.

Il fabbricato oggetto di studio ricade all'interno del perimetro del PNCVD. Nel piano del parco l'area ha una destinazione di zona di tipo "D" zone urbane o urbanizzabili di promozione economica e sociale. Essendo l'intervento anche all'interno di un area SIC valgono le norme previste nel DPR 357/97 ,pertanto gli interventi da sanare non necessitano di Vinca. Per quanto attiene invece l'aspetto idrogeologico, ed il PSAI non si riscontrano interferenze tra il tipo di intervento e il regime autorizzativo poiche non si e' in presenza di movimenti di terra ne tantomeno di aumento del carico insediativo. Riguardo ai vincoli derivanti dal D.lgs 42/2004, a parere dello scrivente va fatto riferimento al DPR 31/2017 allegato A) lett. A31) che ritiene non soggetti ad autorizzazione le opere e gli interventi edilizi eseguiti in variante a progetti gia autorizzati, si rimanda comunque alla valutazione del responsabile dell'ufficio per cio' che concerne l'acquisizione di eventuali ed ulteriori pareri e nulla osta.

6) CONCLUSIONI

Dalla descrizione, analisi e conteggi illustrati in precedenza, si e' stabilito:
- che l'intervento e' stato legittimato con il titolo edilizio rilasciato il 06/11/2014,
- che le previsioni di progetto sono state modificate durante il corso dei lavori e le variazioni apportate ed elencate nella Tabella A) rientrano nei limiti delle tolleranze costruttive di cui all'art. 34 – bis del D.P.R. 380/2001;.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Di contro, sono state eseguite in difformita' al progetto approvato variazioni che non rientrano tra quelle indicate all'art. 34-bis e piu' specificamente, modifiche prospettiche e delle murature esterne ed interne, modifiche della copertura e realizzazioni di manufatti (scale ecc..) per migliorare la funzionalita' della casa, in sostanza da considerarsi lavori in variante ad un progetto gia autorizzato..
considerato infine che la legge 105/2024 non considera violazioni edilizie tutti quei parametri edilizi che non eccedano una determinata percentuale di tolleranza costruttiva (nel nostro caso il 4%) delle previsioni del progetto approvato, condizioni che nella fattispecie risulta rispettata. Considerato ancora che le restanti difformita non vanno ad incidere sui parametri urbanistici dettati dal PUC in quanto modifiche che non hanno variato la destinazione d'uso o il carico insediativo dell'unita' immobiliare o dell'intero immobile, si ritiene che l'intervento proposto in sanatoria per le modifiche apportate alle previsioni di progetto sia legittimabile e compatibile con la normativa edilizia - urbanistica vigente. Tanto e' ad evasione dell'incarico conferitomi, si rimanda per maggior chiarezza agli allegati grafici e fotografici e si resta a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti.

Agropoli li, 10/10/2024

Il Progettista
Geom. Delli Paoli Claudio

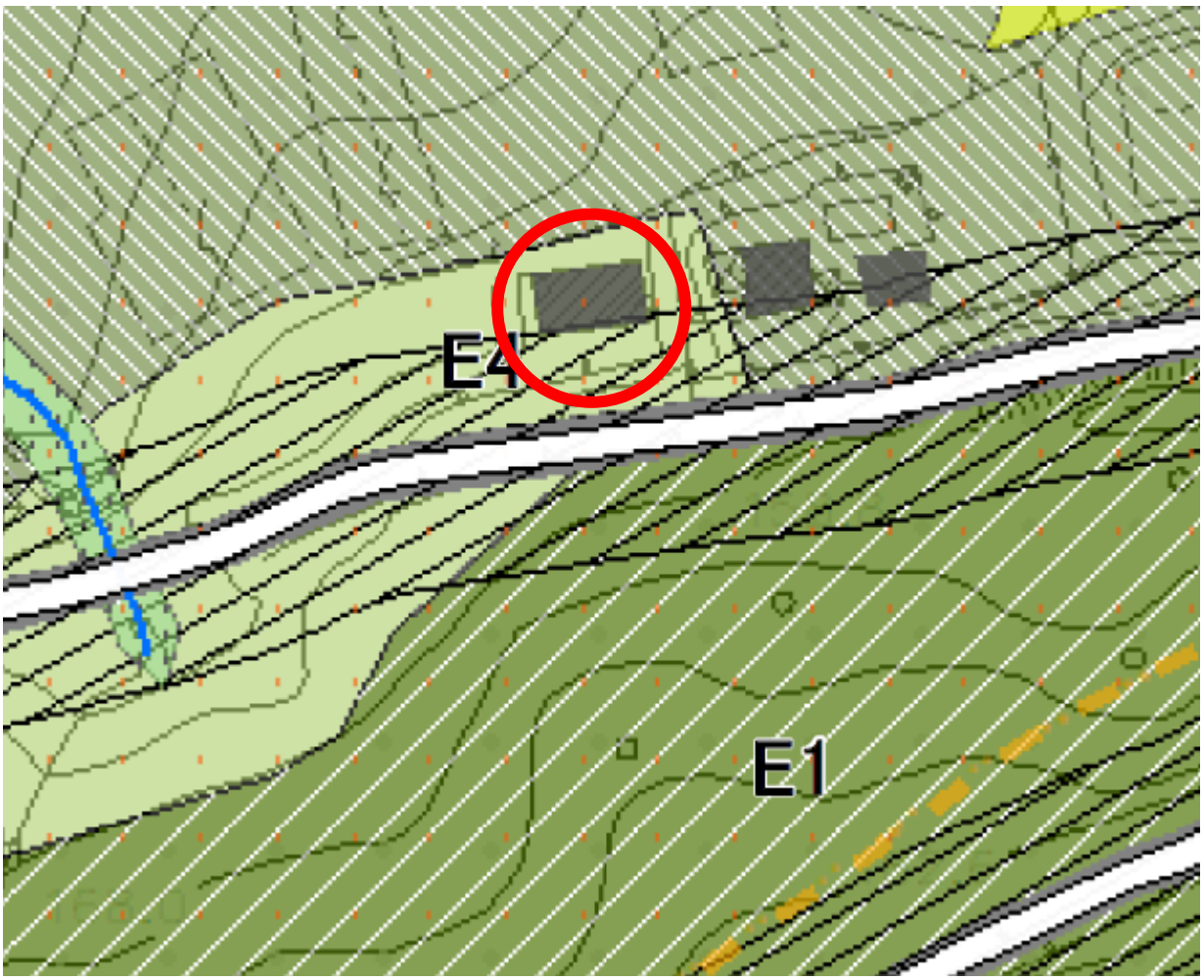
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

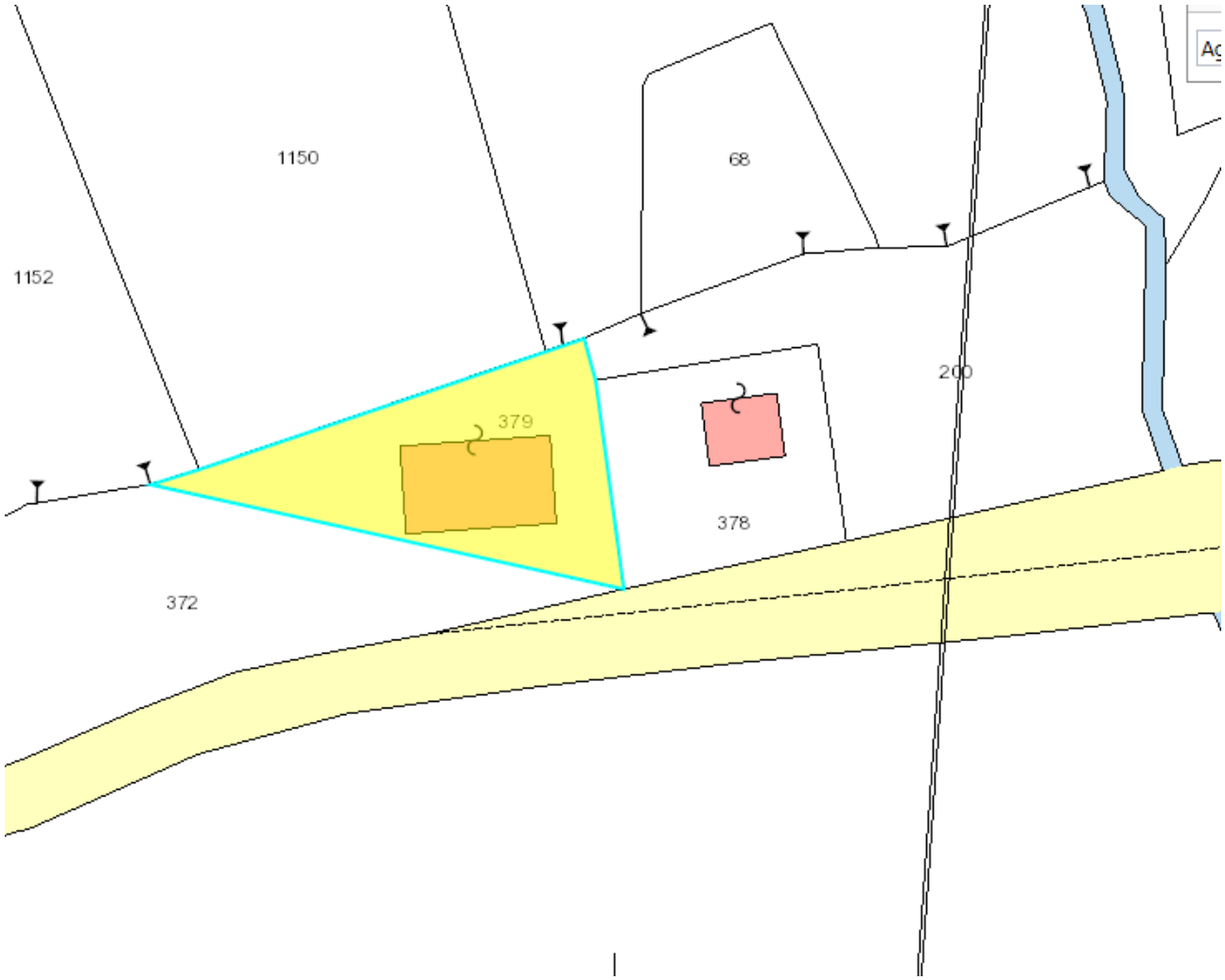
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

STRALCIO PUC



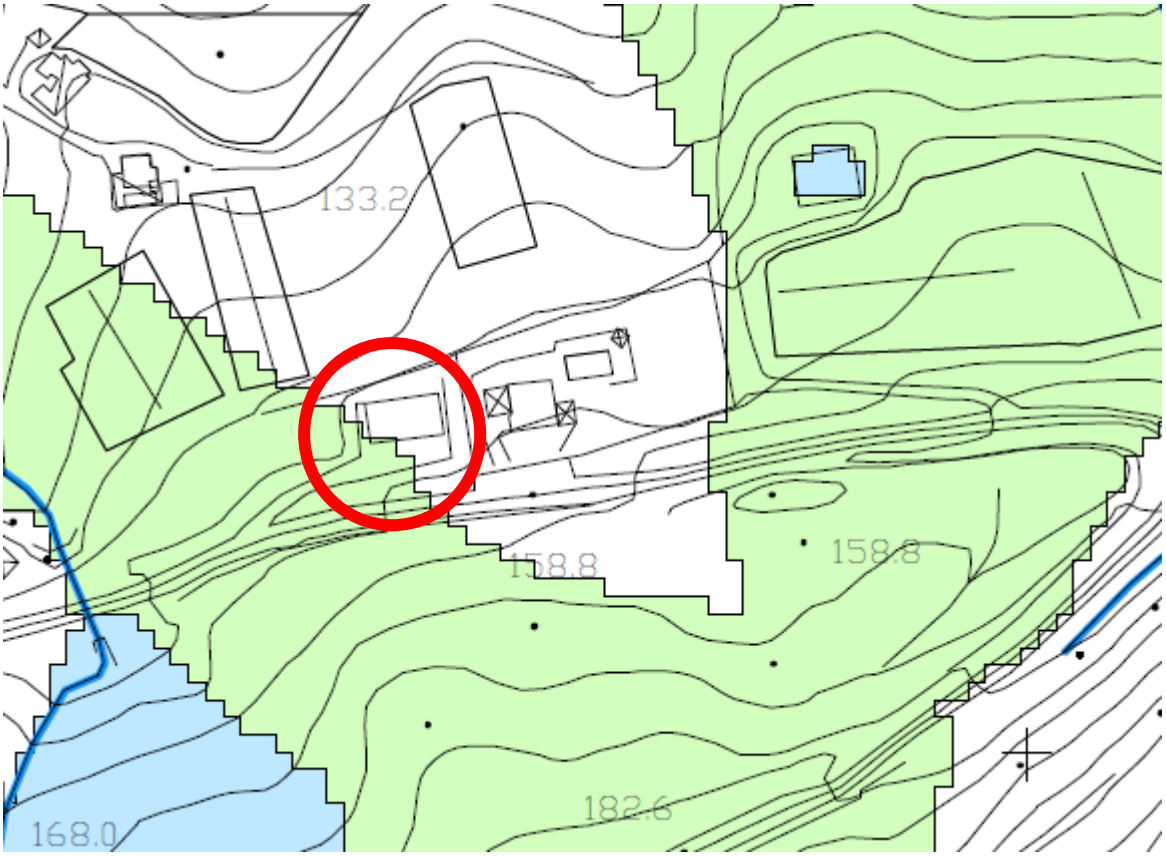
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

STRALCIO CATASTALE



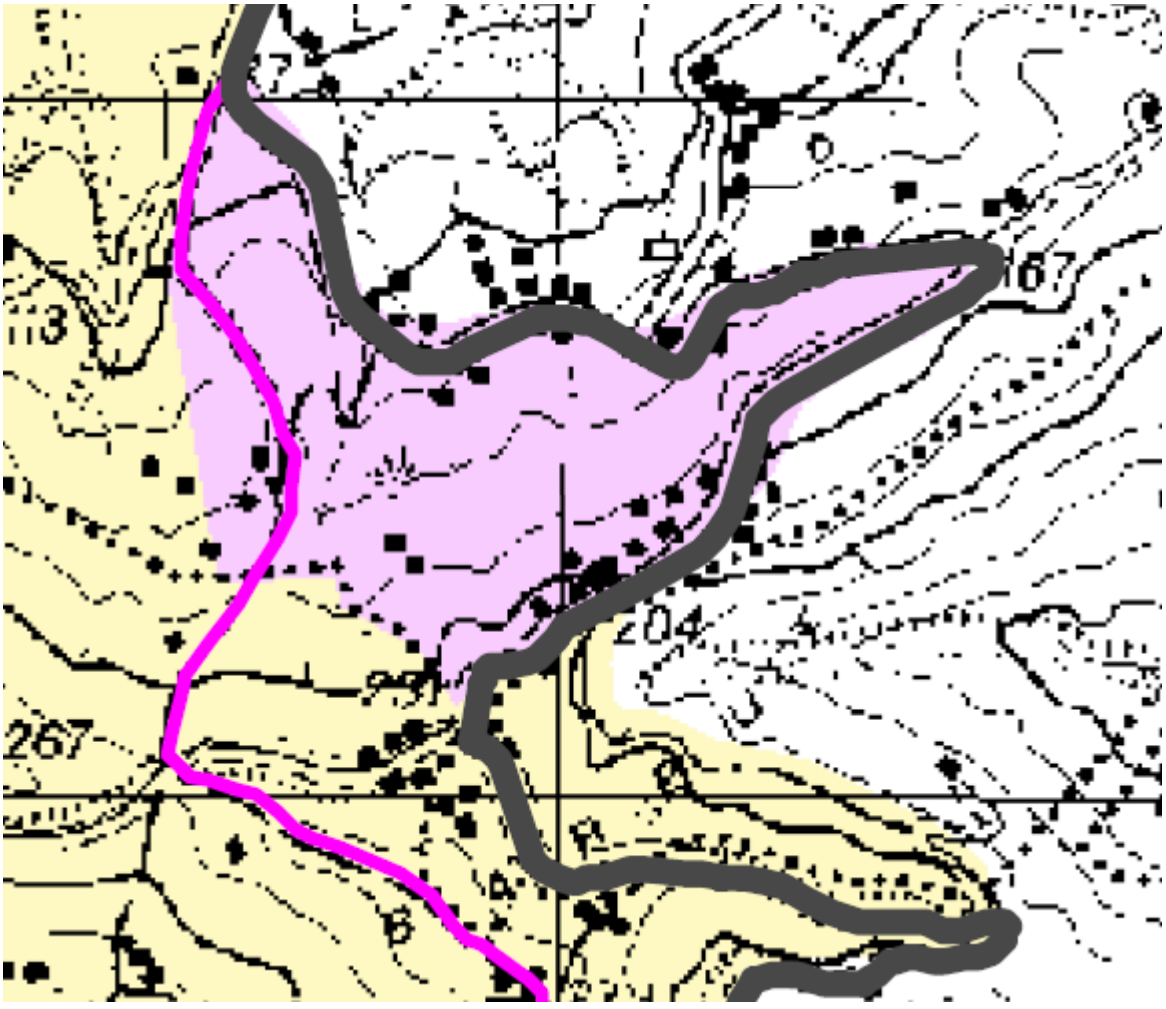
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

STRALCIO PSAI



Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

STRALCIO PNCVD



Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.



Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.







Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0084096 del 03/02/2025 12:48:29
Documento firmato digitalmente da GIULIANO PAOLI e stampato il giorno 04/02/2025 da Giuliano Enrico.

COMUNE DI AGROPOLI

PROVINCIA DI SALERNO
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO
COMUNE D'EUROPA

PROGETTO PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA DI DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO
IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 35 PARTICELLA 379
PROPRIETARIO: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

COMMITTENTE: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

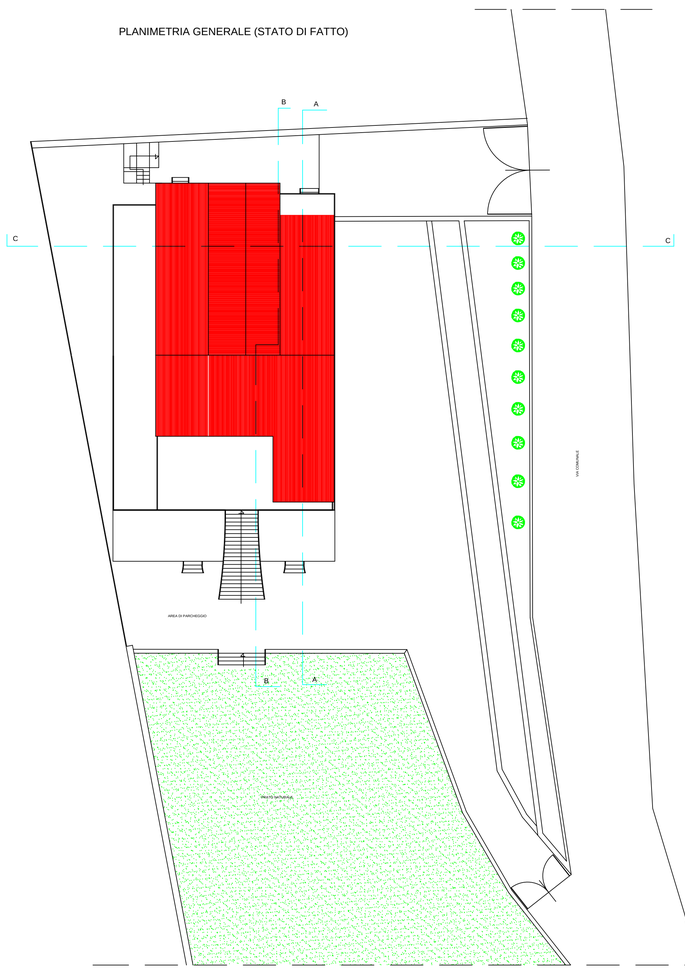
PROGETTISTA: geom. DELLI PAOLI CLAUDIO

ELABORATO: TAV. 02 - RAPP. 1/200

PLANIMETRIA SISTEMAZIONE ESTERNA

DATA: OTTOBRE 2024

PLANIMETRIA GENERALE (STATO DI FATTO)



COMUNE DI AGROPOLI

PROVINCIA DI SALERNO
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO
COMUNE D'EUROPA

PROGETTO PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA DI DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO
IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 35 PARTICELLA 379
PROPRIETARIO: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

COMMITTENTE: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

PROGETTISTA: geom. DELLI PAOLI CLAUDIO

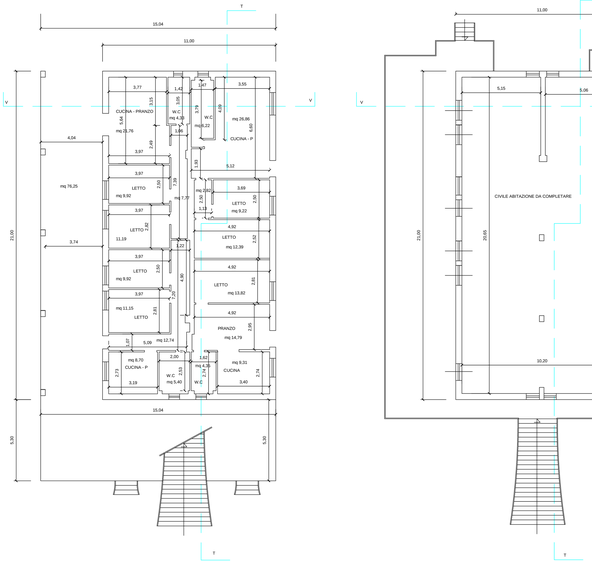
ELABORATO: TAV. 03 - RAPP. 1/100

PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI APPROVATI CON P.D.C. IN SANATORIA DEL 06/11/2014 - N.ro 5048/9225

DATA: OTTOBRE 2024

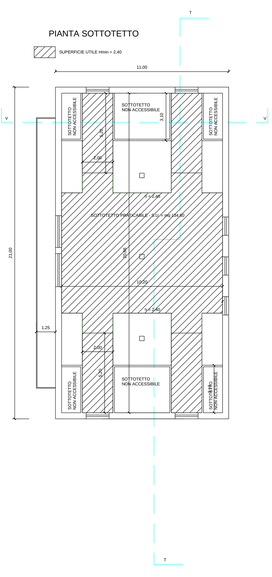
Powered by CERTIFICAZIONI CLIMA
Versione Trial - Applicativo per la CLASSIFICAZIONE ENERGETICA degli EDIFICI

PIANTA PIANO SEMINTERRATO



PIANTA PIANO TERRA

PIANTA SOTTOTETTO


SUPERFICIE UTILE Hmin = 2,40
11,00
SOTTOTETTO NON ACCESSIBILE
SOTTOTETTO NON ACCESSIBILE
SOTTOTETTO NON ACCESSIBILE

COMUNE DI AGROPOLI

PROVINCIA DI SALERNO
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO
COMUNE D'EUROPA

PROGETTO PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA DI DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO
IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 35 PARTICELLA 379
PROPRIETARIO: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

COMMITTENTE: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

PROGETTISTA: geom. DELLI PAOLI CLAUDIO

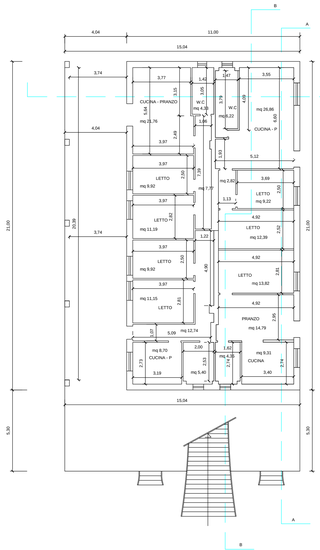
ELABORATO: TAV. 04 - RAPP. 1/100

PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI (STATO DI FATTO)

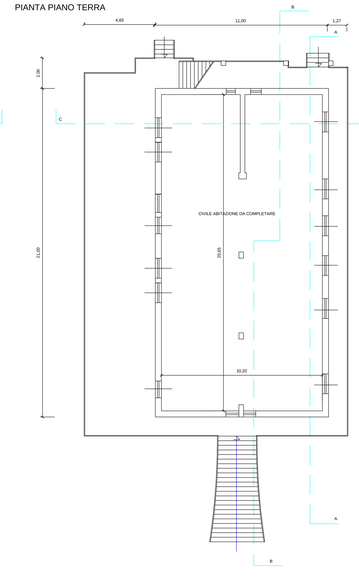
DATA: 0TT0BRE 2023

Permesso a costruire del 01/06/2005 n.14/05
Variante in corso d'opera del 15/11/2006 n.14/05 (Prot.n.0031574/2006)
Variante finale di completamento del 21/11/2008 n.14/05 (Prot.n.0035178/2008)

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

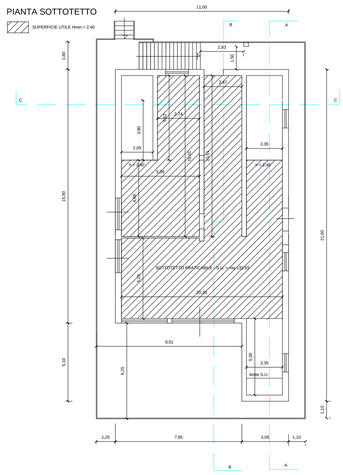


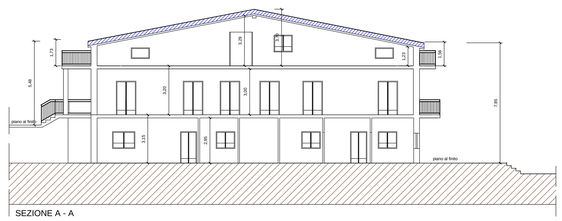
PIANTA PIANO TERRA



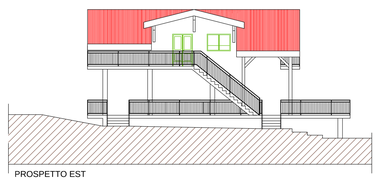
PIANTA SOTTOTETTO

SUPERFICIE UTILE Hmin > 2,40

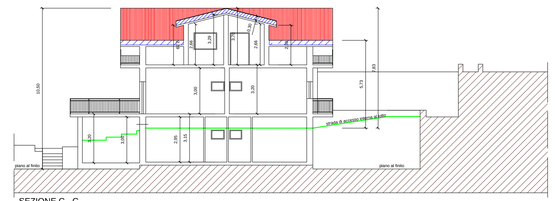




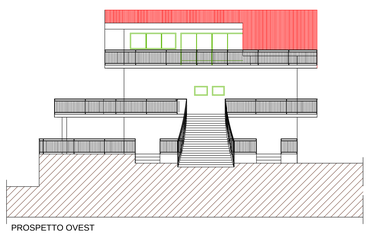
SEZIONE A - A



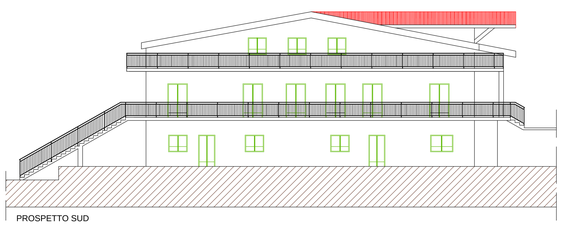
PROSPETTO EST



SEZIONE C - C



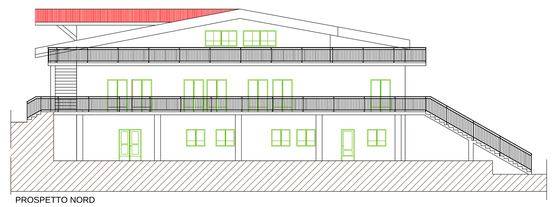
PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD



SEZIONE B - B



PROSPETTO NORD

Protocollo n. 0050056 del 21/02/2025 11:45:29
Documento firmato digitalmente da CILENTO DESI LE PAOLA e marcato temporalmente il giorno 04/02/2025 da Cilabase Enrico

COMUNE DI AGROPOLI

PROVINCIA DI SALERNO
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO
COMUNE D'EUROPA

PROGETTO PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA DI DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO
IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 35 PARTICELLA 379
PROPRIETARIO: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

COMMITTENTE: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

PROGETTISTA: geom. DELLI PAOLI CLAUDIO

ELABORATO: TAV. 05 - RAPP. 1/100

COMPUTO DELLE SUPERFICI E DEI VOLUMI GRAFICO ED ANALITICO

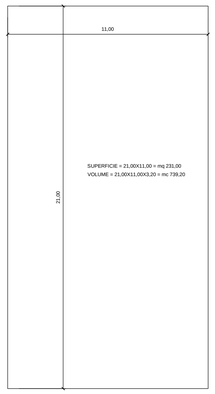
DATA: OTTOBRE 2024

RIEPILOGO:

SUPERFICI E VOLUMI APPROVATI CON P.D.C. IN SANATORIA N. 5542/1149 L. 47/85 DEL 08/01/2009
SUPERFICIE COPERTA PIANO TERRA = mq 231,00 SUPERFICIE COPERTA PIANO PRIMO = mq 231,00 SUPERFICIE COPERTA TOTALE = mq 462,00 (CIVILI ABITAZIONI) VOLUME PIANO TERRA = mc 739,20 VOLUME PIANO PRIMO = mc 739,20 VOLUME TOTALE = mc 1.478,40
SUPERFICI E VOLUMI APPROVATI CON P.D.C. IN SANATORIA N. 5048/9225 06/11/2014
SUPERFICIE COPERTA PIANO SEMINTERRATO = mq 231,00 SUPERFICIE COPERTA PIANO TERRA = mq 231,00 SUPERFICIE COPERTA SOTTOTETTO = mq 231,00 SUPERFICIE COPERTA PORTICO = mq 76,25 SUPERFICIE COPERTA TOTALE = mq 769,25 VOLUME PIANO SEMINTERRATO = mc 739,20 VOLUME PIANO TERRA = mc 739,20 VOLUME SOTTOTETTO = mc 589,19 VOLUME TOTALE = mc 2.067,19 SUPERFICIE UTILE (SOTTOTETTO PRATICABILE Hmin. 2,40) = mq 134,60
SUPERFICI E VOLUMI DI PROGETTO
SUPERFICIE COPERTA PIANO SEMINTERRATO = mq 231,00 SUPERFICIE COPERTA PIANO TERRA = mq 231,00 SUPERFICIE COPERTA SOTTOTETTO = mq 231,00 SUPERFICIE COPERTA PORTICO = mq 76,25 SUPERFICIE COPERTA TOTALE = mq 769,25 VOLUME PIANO SEMINTERRATO = mc 739,20 VOLUME PIANO TERRA = mc 739,20 VOLUME SOTTOTETTO = mc 569,32 VOLUME TOTALE = mc 2.031,10 SUPERFICIE UTILE (SOTTOTETTO PRATICABILE Hmin. 2,40) = mq 133,83

SUPERFICI E VOLUMI APPROVATI CON P.D.C. IN SANATORIA N. 5542/1149 L. 47/85 DEL 08/01/2009

PIANO TERRA

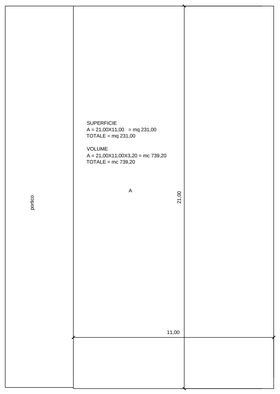


SUPERFICI E VOLUMI APPROVATI CON P.D.C. IN SANATORIA N. 5048/9225 /06/11/2014

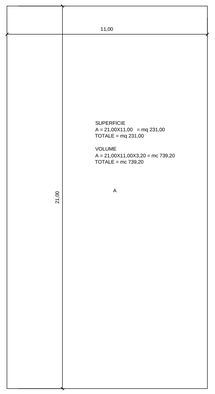
SUPERFICIE TOTALE = mq 693,00
VOLUME TOTALE = mc 2.100,63

PIANO SEMINTERRATO

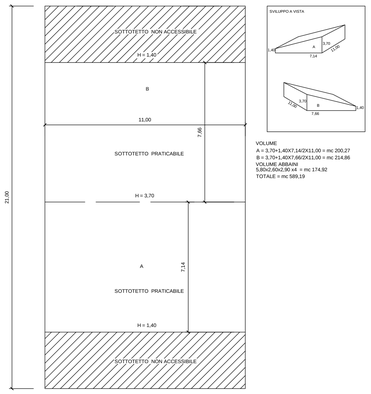
SUPERFICIE UTILE ABITABILE = mq 202,66
IL PORTICO NON COSTITUISCE VOLUME PERCHE
LA SUPERFICIE E' INFERIORE AL 40% DELLA S.U.A
40% DI mq 202,66 = mq 81,06
SUPERFICIE PORTICO P.SEM. = mq 76,25



PIANO TERRA



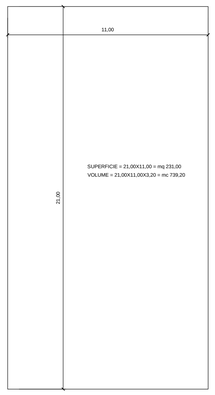
SOTTOTETTO



VOLUME
A = 3,70+1,40X7,14/2X11,00 = mc 200,27
B = 3,70+1,40X7,86/2X11,00 = mc 214,86
VOLUME ABBAINI
5,80X2,60/2,90 =4 = mc 174,92
TOTALE = mc 589,19

SUPERFICI E VOLUMI APPROVATI CON P.D.C. IN SANATORIA N. 5542/1149 L. 47/85 DEL 08/01/2009

PIANO PRIMO

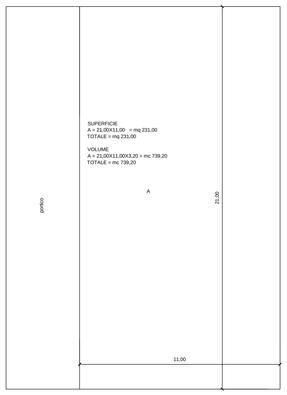


SUPERFICI E VOLUMI APPROVATI CON P.D.C. IN SANATORIA N. 5542/1149 L. 47/85 DEL 08/01/2009

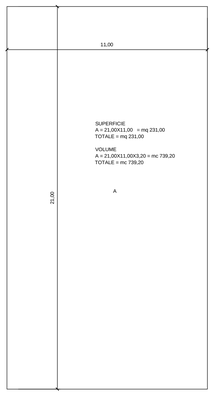
SUPERFICIE TOTALE = mq 654,54
VOLUME TOTALE = mc 2.049,42

PIANO SEMINTERRATO

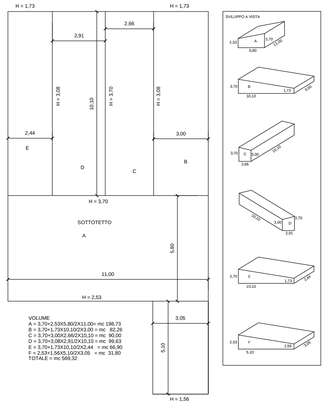
SUPERFICIE UTILE ABITABILE = mq 202,66
IL PORTICO NON COSTITUISCE VOLUME PERCHE
LA SUPERFICIE E' INFERIORE AL 40% DELLA S.U.A
40% DI mq 202,66 = mq 81,06
SUPERFICIE PORTICO P.SEM. = mq 76,25



PIANO TERRA



SOTTOTETTO



VOLUME
A = 3,70+1,73X5,80/2X11,00= mc 186,73
B = 3,70+1,73X10,10/2X3,00 = mc 82,26
C = 3,70+1,05X2,66/2X10,10 = mc 90,05
D = 3,70+3,08X2,91/2X10,10 = mc 99,83
E = 3,70+1,73X10,10/2X2,44 = mc 66,90
F = 2,53+1,56X5,10/2X3,05 = mc 31,80
TOTALE = mc 569,32

Firmato digitalmente da:
DELLI PAOLI CLAUDIO
Firmato il 23/01/2026 10:08
Seriale Certificato: 2358217
Valido dal 12/04/2023 al 12/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI AGROPOLI
PROVINCIA DI SALERNO
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO
COMUNE D'EUROPA

PROGETTO PER L'CCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA AI SENSI DEGLI ART. 167 – 181 DEL D.LVO 42/2004 PER LAVORI ESEGUITI IN ASSENZA DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SU DI UN FABBRICATO ALLA LOCALITA' MOIO, IDENTIFICATO NEL N.C.E.U. AL FOGLIO 35 PARTICELLA 379

COMMITTENTE: dott. PELLEGRINO GIUSEPPE

PROGETTISTA: geom. DELLI PAOLI CLAUDIO

ELABORATO: **TAV. 01/P – RAPP. VARI**
RELAZIONE PAESAGGISTICA

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

DATA: 18/05/2025

INDICE

1) Premessa
2) Stato di fatto – cronologia titoli edilizi abilitativi
3) Descrizione e rappresentazione fotografica degli interventi gia' eseguiti e per i quali si chiede l'accertamento di compatibilita' paesaggistica.
4) finalita' e obiettivi
5) Interferenze con vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici
6) Inquadramento territoriale
7) Analisi ambientali e paesaggistiche
8) Aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici
9) Aspetti faunistico vegetazionali
10) Aspetti faunistici ed ecologici
11) Aspetti paesistici e storico culturali
12) Aspetti urbanistico territoriali
13) Descrizione area d'intervento e del contesto paesaggistico
14) Indicazioni e analisi del livello di tutela
15) Piano paesistico cilento costiero
16) Piano del parco nazionale del cilento e vallo di diano
17) Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera
18) Mitigazione dell'impatto dell'intervento
19) Scheda riassuntiva dell'intervento

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

1) PREMESSA

La presente RELAZIONE PAESAGGISTICA è redatta ai sensi dell'art.167 - 181 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, e del D.P.C.M. 12/12/2005 e contiene tutti gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, con riferimento ai contenuti e alle indicazioni del piano paesaggistico e specifica considerazione dei valori ambientali; dunque, essa rappresenta una completa documentazione progettuale atta a fornire i dettagli della compatibilità dell'intervento nel contesto paesaggistico, attraverso una rappresentazione chiara ed esaustiva sia dello stato dei luoghi prima dell'esecuzione delle opere, sia delle caratteristiche progettuali dell'intervento. IL Sig. Pellegrino Giuseppe e' e' proprietario di un fabbricato sito in agro del Comune di Agropoli e, piu' precisamente alla localita' Moio, via fontana saracena. Per il suddetto immobile e' intenzionato a procedere alla sua regolarizzazione in modo da ricondurre il complesso immobiliare al rispetto delle norme urbanistiche vigenti previa verifica della compatibilita' paesaggistica. Con la suddetta motivazione ha conferito al sottoscritto incarico in parola affinche' procedesse con la produzione della necessaria documentazione che valuti, attesti e certifichi la legittimita' urbanistica e paesaggistica delle opere prive di titoli abilitativi edilizi e paesaggistici ma, non difformi al dettato urbanistico dei regolamenti e delle norme comunali e sovra comunali. Accettato l'incarico, ho proceduto ad eseguire i sopralluoghi necessari per acquisire forma, dimensioni dell'immobile, caratteristiche e consistenza e, successivamente, verificate le notizie sulla provenienza del bene, il periodo di realizzazione e l'eventuale presenza di titoli abilitativi pregressi, ho redatto lo studio richiesto che viene di seguito dettagliatamente illustrato.

2) STATO DI FATTO – CRONOLOGIA TITOLI EDILIZI ABILITATIVI

Il fabbricato, ubicato a mezza costa, e' posizionato in un pianoro posto a valle di via Fontana Saracena, e' circondato su lato sud e ovest da ampi spazi in parte adibiti a parcheggio nel rispetto della L. 122/90 ed in parte ad area agricola o a verde, mentre i lati nord ed est sono a ridosso del terrapieno contenuto da possenti muri in calcestruzzo, costruiti in uno con l'edificio. L'accesso all'immobile e' dato sia dalla via comunale denominata "Fontana saracena che da un tratto di strada privata (rampa), posta sul lato est. Il lotto di terreno risulta interamente definito e recintato ed il giardino e la casa sono ancora in corso di completamento. Dalla cartografia catastale si evince che l'edificio risulta identificato e censito al foglio 35 – particella 379. La giacitura del territorio in epigrafe, ha una pendenza variabile tra il 20/30%, geologicamente si evidenziano quasi esclusivamente litotipi appartenenti alla formazione di Roccadaspide, con piccole aree a Sud ove si rinvengono termini appartenenti alla formazione di Pollica. Dall'esame delle caratteristiche geomorfologiche, il versante a monte del fabbricato, si presenta con un profilo abbastanza regolare, con assenza di rotture di pendenza legate alla presenza di litotipi variamente competenti (erosione selettiva). Il reticolo idrografico e' radiale rispetto alla dorsale e si presenta di media densita' nella parte sommitale del versante, mentre diventa ad alta densita' in quella basale, a testimonianza delle diverse caratteristiche di permeabilita' dei terreni affioranti. Le linee di impluvio non sono particolarmente incise, segno inequivocabile di una ridotta erosione lineare operata dalle acque incanalate che tendono ad attaccare, sia fiscamente che chimicamente, le rocce affioranti e ad approfondire il proprio alveo. Cio' determina generalmente delle condizioni di stabilita' lungo le aste dei canali, e sull'area non si sono riscontrati fenomeni di scalzamento al piede delle poche formazioni rocciose, cio' non causa il richiamo delle coltri alterate limitrofe. La litologia gioca pero' un ruolo sfavorevole ai fini della stabilita' in quanto trattandosi della parte basale del versante, cioe' un terreno alluvionale, la differenza di permeabilita'degli strati e delle formazioni costituenti il corpo dell'area, la poca resistenza, garantisce una discreta stabilita' delle costruzioni, anche per note difficolta' di raggiungimento di un substrato consistente. **Il fabbricato originario e' stato realizzato con licenza edilizia 208/D del 12.01.1976** quale pertinenza agricola del fondo (conigliera) con associata abitazione per il custode e per gli addetti al governo ed alla cura degli animali. Composto di

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

due livelli principali, piano terra e piano primo. La costruzione venne ubicata al di sotto della via comunale fontana saracena' posizionandola in un ampio pianoro parzialmente ricavato dal pendio che sottende la stessa strada comunale, l'accesso era ed e' dato dal cancello posto sulla strada comunale lato Sud, nella zona piu' a valle del fabbricato. Lungo tutto il perimetro del fabbricato era presente un ampio piazzale con una molteplicita' di accessi alla casa. L'edificio a destinazione agricola venne successivamente senza titoli edilizi abilitativi, trasformato in civili abitazioni. **Con Permesso di costruire in sanatoria del 08.01.2009 n. 5542/1149** rilasciato ai sensi della legge 47/85 vennero sanati tutti gli ampliamenti, cambi di destinazione d'uso e modifiche prospettiche e, per il fabbricato si legittimo' un volume edificato assentito pari a mc 1.478,40. Durante gli anni 2012/2013 un terrazzo venne trasformato in loggiato, e vi fu' la realizzazione dei balconi. **Con Permesso di costruire in sanatoria n. 5048/9225 del 06.11.2014** vennero sanati la trasformazione del terrazzo in loggiato, i balconi e le varie opere minori. Con lo stesso provvedimento fu autorizzata la costruzione della copertura ed il completamento del fabbricato che ha legittimato un volume pari a mc 2.067,19 con altezza massima (approvata) di m. 10,10 (hmax) al colmo e, 7,85 (hmax) in gronda. I lavori ebbero inizio nell'anno 2014 e, con la costruzione della copertura, venne sistemata anche la viabilita' del lato EST che ha dato vita ad un nuovo accesso carrabile sulla strada comunale ed una scala esterna di collegamento tra il piano seminterrato, terra e sottotetto. **Le opere, dagli accertamenti eseguiti risultano parzialmente difformi al progetto approvato**, rispetto al quale, come si evince dai grafici depositati le modifiche apportate sono quelle di seguito descritte;

a) La copertura e' stata realizzata a due falde, riducendo la lunghezza della falda ovest che ha lasciato il posto ad un lastrico solare. In sostituzione dei quattro abbaini previsti, a copertura piana, ne e' stato realizzato uno solo di maggiori dimensioni ed a falde inclinate sul lato Est. L'altezza in gronda ed al colmo misurate dal calpestio del sottotetto hanno subito lievi modifiche che non hanno aumentato le altezze tra l'estradosso del solaio ed il piano di campagna, sia al colmo che in gronda anzi, queste sono rimaste uguali o minori. Il pacchetto di copertura ha rispettato lo spessore del progetto approvato di cm 40 nel quale e' contenuto l'isolamento termico su apposito tavolato, e soprastante manto di coppi. Lo scarico delle acque piovane avviene attraverso canali di gronda e discendenti in rame.
b) Sul lato est si sviluppa una nuova scala che conduce al sottotetto,
c) Le Aperture del sottotetto risultano differentemente posizionate.
d) Le pareti divisorie interne del piano terra sono state completamente demolite in quanto l'intenzione del proprietario e' quella di distribuire in modo piu' funzionale gli spazi abitativi. Altre variazioni distributive, ed opere minori non sostanziali, sono state apportate alle pareti divisorie al piano terra.
e) Il sottotetto durante il corso dei lavori ha assunto una diversa conformazione, dovuta essenzialmente all'eliminazione di aspetti progettuali di che mal si integravano con i prospetti esistenti oltre al maggior costo.

Le variazioni progettuali, eseguite in difformità del titolo edilizio abilitativo rilasciato, hanno comportato un insieme di lavori che pur avendo modificato l'aspetto esteriore dell'immobile non ne hanno aumentato il carico urbanistico, insediativo o la consistenza riducendone il volume a mc 2.031,10 (progetto) contro i mc 2.067,19 (approvati) e quindi con una diminuzione di mc 19,87 una percentuale in diminuzione rispetto al volume assentito inferiore all'1%. La copertura e la scala esterna di accesso posta sul lato est risultano di buona fattura, l'abitazione al piano seminterrato e' agibile e abitale mentre l'abitazione del piano terra e' allo stato grezzo cosi' come lo e' anche buona parte del sottotetto praticabile . L'area esterna e' adibita a parcheggio ai sensi della L. 122/89 e destinata a verde privato.

3) DESCRIZIONE E RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DEGLI INTERVENTI GIA' ESEGUITI E PER I QUALI SI RICHIEDE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Il PUC vigente, stabilisce per la suddetta area una destinazione di zona di tipo E4 "agricola ordinaria. Sulla verifica urbanistica esposta nella relazione trasmessa unitamente alla richiesta di PDC ha espresso parere favorevole il RUP pertanto gli interventi per i quali si richiede l'accertamento di compatibilita' urbanistica contempla gli interventi elencati nella tabella che segue:

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

RIEPILOGO INTERVENTI DA SANARE

- *Modifica della copertura prevista nella progettazione approvata con eliminazione di una parte di falda, sul lato nord – ovest, e realizzazione di lastrico solare;*
- *Modifica degli abbaini previsti sulle falde che sono stati sostituiti da un unico abbaino a due falde inclinate al fine di consentire un piu' agile accesso al sottotetto dal ballatoio anch'esso realizzato in difformita' al precedente titolo edilizio in quanto ottenuto modificando il cornicione di progetto;*
- *Realizzazione ex novo di una scala esterna, ubicata sul prospetto est del fabbricato in sostituzione di un precedente e precario collegamento. La scala risulta essere coperta in parte dall'abbaino ed in parte dal prolungamento della falda sorretta, alla sua estremita' da una struttura in legno lamellare;*
- *Modifica della disposizione delle aperture esterne del sottotetto ancora parzialmente allo stato grezza ed inserimento lungo tutti i lati di inferriate e parapetti di protezione cadute dall'alto.*

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

FOTO 1) Modifiche delle falde e costruzione di un unico abbaino in sostituzione dei quattro abbaini previsti in progetto

Realizzazione ex novo di una scala esterna



Modifiche delle aperture esterne e modifica dei muri perimetrali del sottotetto

FOTO 2) Eliminazione di una parte di falda, realizzazione lastrico solare, modifica aperture esterne sottotetto





FOTO 3) modifica aperture esterne sottotetto

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.



FOTO 4) Realizzazione ex novo di una scala esterna,

4) FINALITA ED OBIETTIVI.

Dalla tabella precedente si evince che trattasi di interventi che pur se realizzati in assenza di autorizzazione paesaggistica non hanno influito sul carico urbanistico ma, hanno modificato i prospetti del fabbricato senza influire sulle destinazioni d'uso quindi, tutte opere che possono ritenersi modifiche non sostanziali rispetto al titolo edilizio rilasciato **(PDC 5048/9225 del 06.11.2014)** che ha abilitato la realizzazione dell'intervento. Dai calcoli eseguiti ne e' scaturito inoltre che il carico urbanisto e' diminuito di una percentuale inferiore all' 1% che non influenza ne incide sull'intero complesso edilizio costruito. In definitiva, la finalita' e l'obiettivo che il proprietario intende raggiungere e' la regolarizzazione della costruzione sanandone difformita' urbanistiche e paesaggistiche nonche' eventuali vizi e difetti sia costruttivi che amministrativi che potrebbero riscontrarsi.

5) INTERFERENZE CON VINCOLI AMBIENTALI, PAESAGGISTICI, IDROGEOLOGICI.

Il fabbricato oggetto di studio ricade all'interno del perimetro del PNCVD. Nel piano del parco l'area ha una destinazione di zona di tipo "D" zone urbane o urbanizzabili di promozione economica e sociale. Essendo l'intervento anche all'interno di un area SIC valgono le norme previste nel DPR 357/97 ,pertanto gli interventi da sanare non necessitano di Vinca. Per quanto attiene invece l'aspetto idrogeologico, ed il PSAI non si riscontrano interferenze tra il tipo di intervento e il regime autorizzativo poiche non si e' in presenza di movimenti di terra ne tantomeno di aumento del carico insediativo. Riguardo ai vincoli derivanti dal D.lgs 42/2004, a parere dello scrivente va fatto riferimento al DPR 31/2017 allegato B) lett. B4 che classifica l'intervento eseguito come di lieve entita' soggetto quindi a procedimento autorizzatorio semplificato.

(rif. L.vo: DPR 31/201 - lett. B4) …interventi sulle coperture , diversi da quelli di cui alla voce B.2, comportanti l'alterazione dell'aspetto estetico degli edifici mediante modifica delle caratteristiche architettoniche, morfo – tipologiche dei materiali o delle finiture esistenti, quali rifacimento del manto del tetto con matriali diversi, modifiche delle coperture finalizzate all'installazione di impianti tecnologici, modifiche alla inclinazione o alla configurazione delle falde, realizzazione di lastrici solari o terrazze a tasca, inserimento fi canne fumarie, comignoli, realizzazione di finestre a tetto, lucernari, abbaini o elementi consimili…

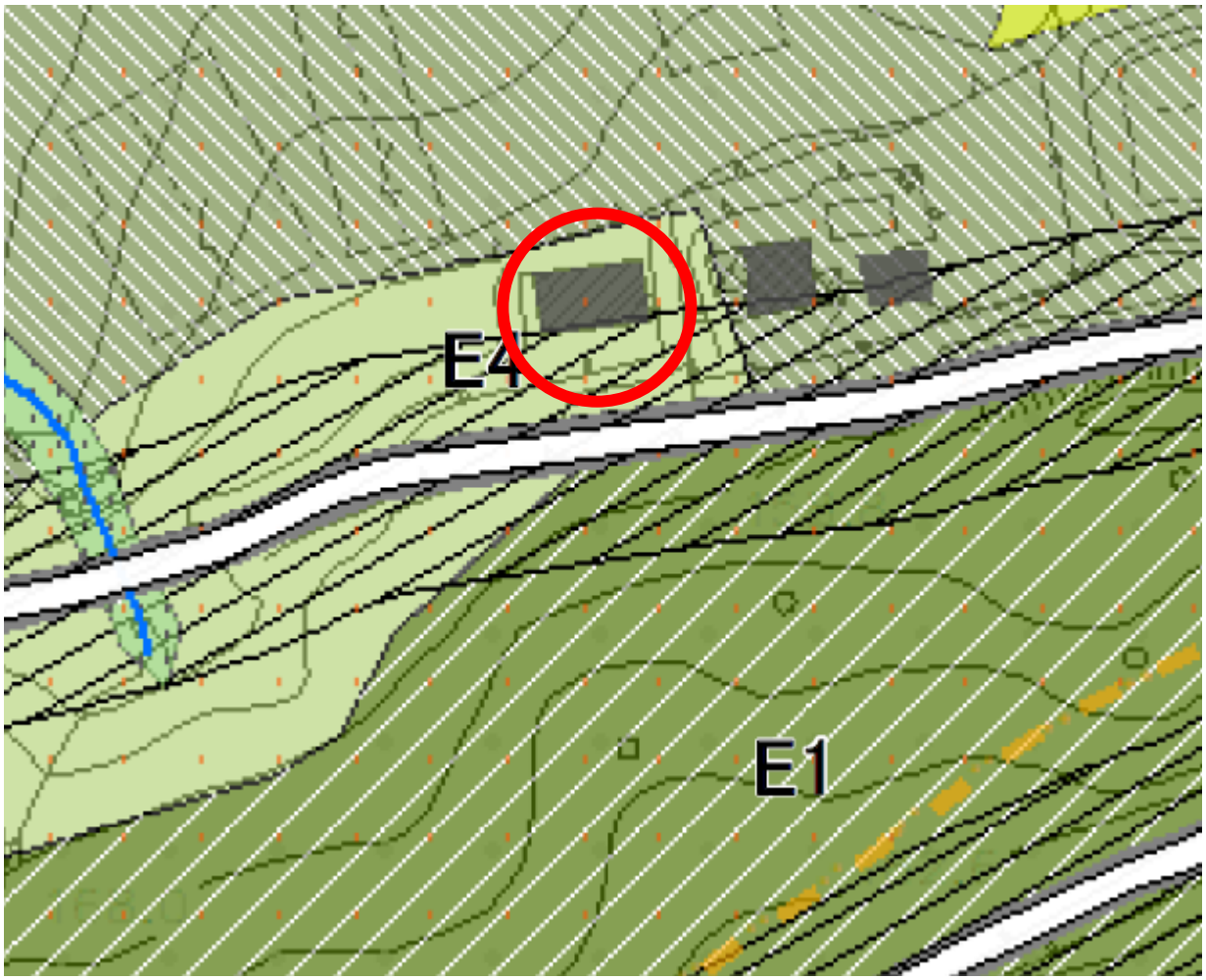
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

6) INQUADRAMENTO TERRITORIALE

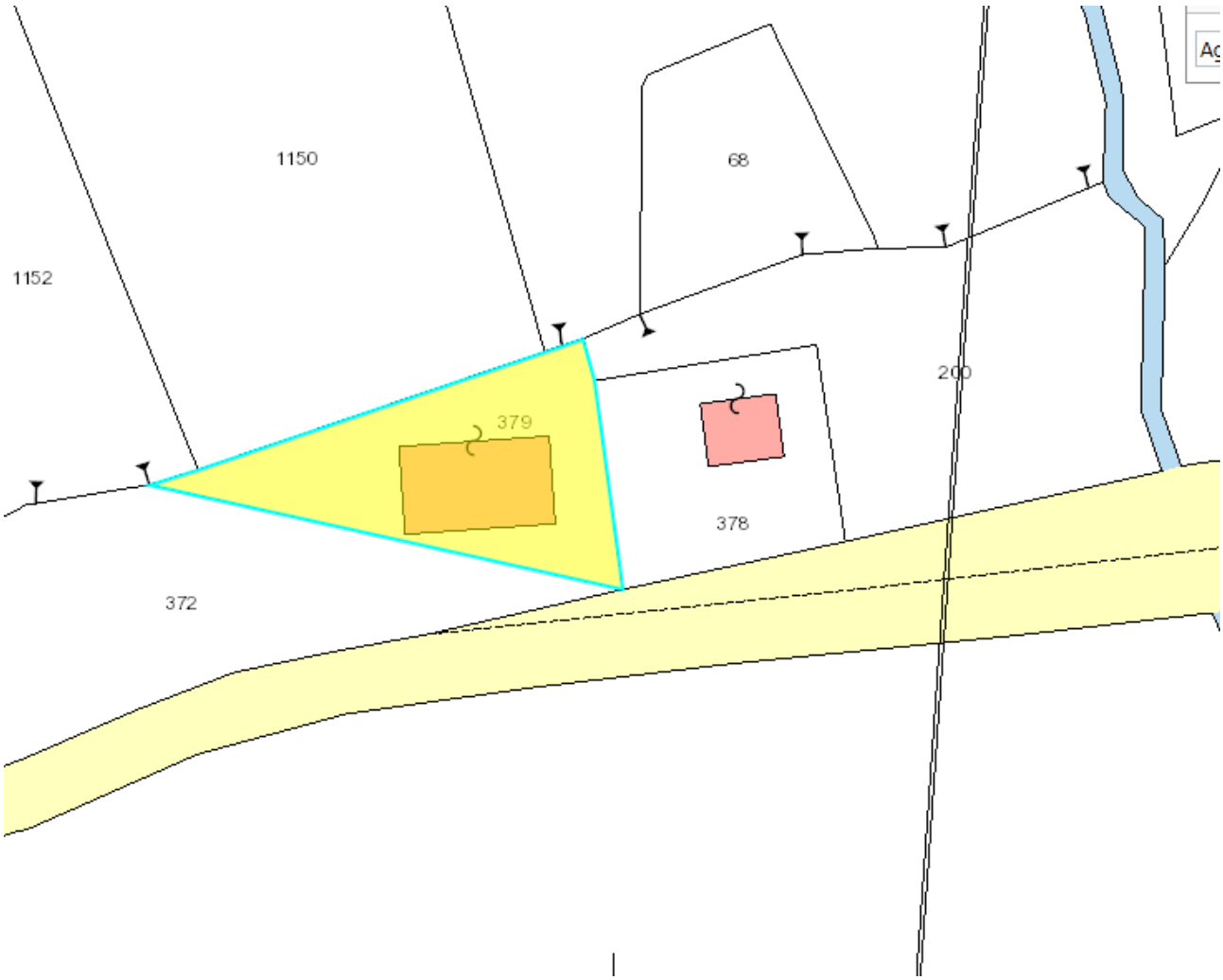
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

STRALCIO PUC



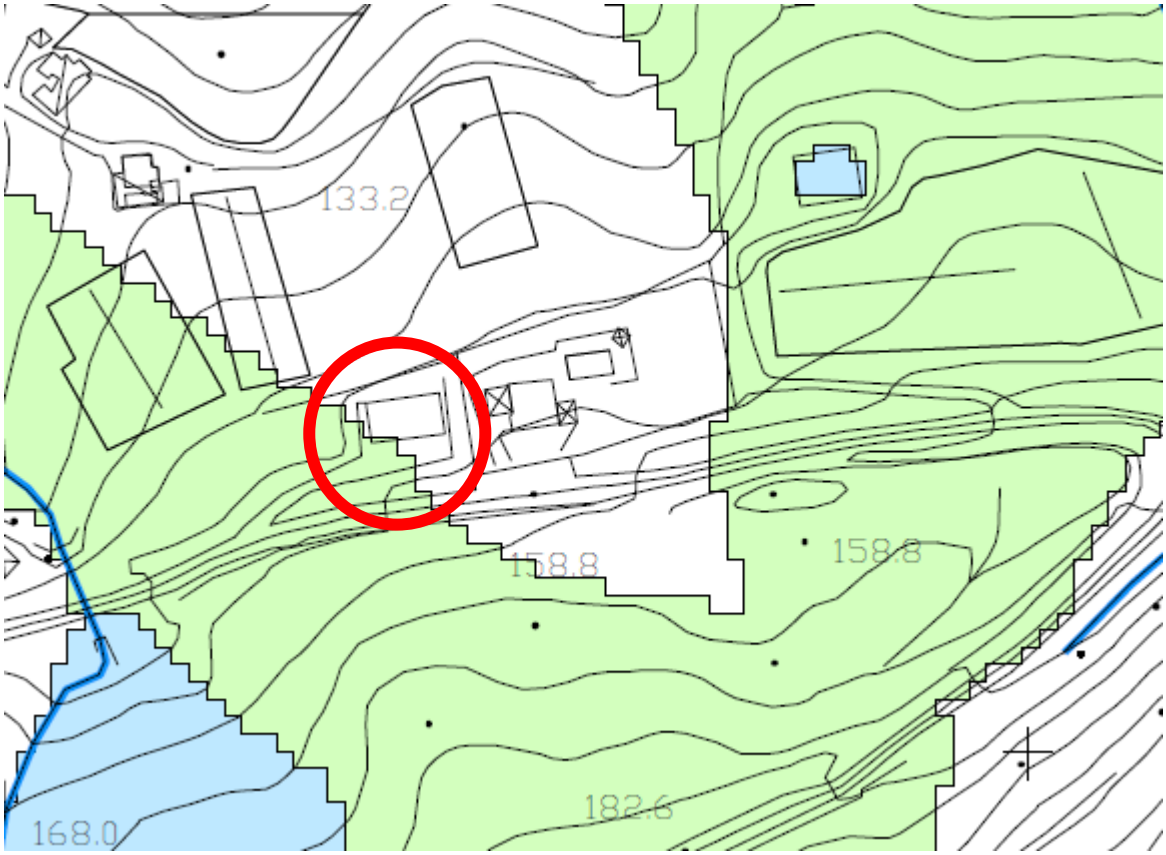
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

STRALCIO CATASTALE



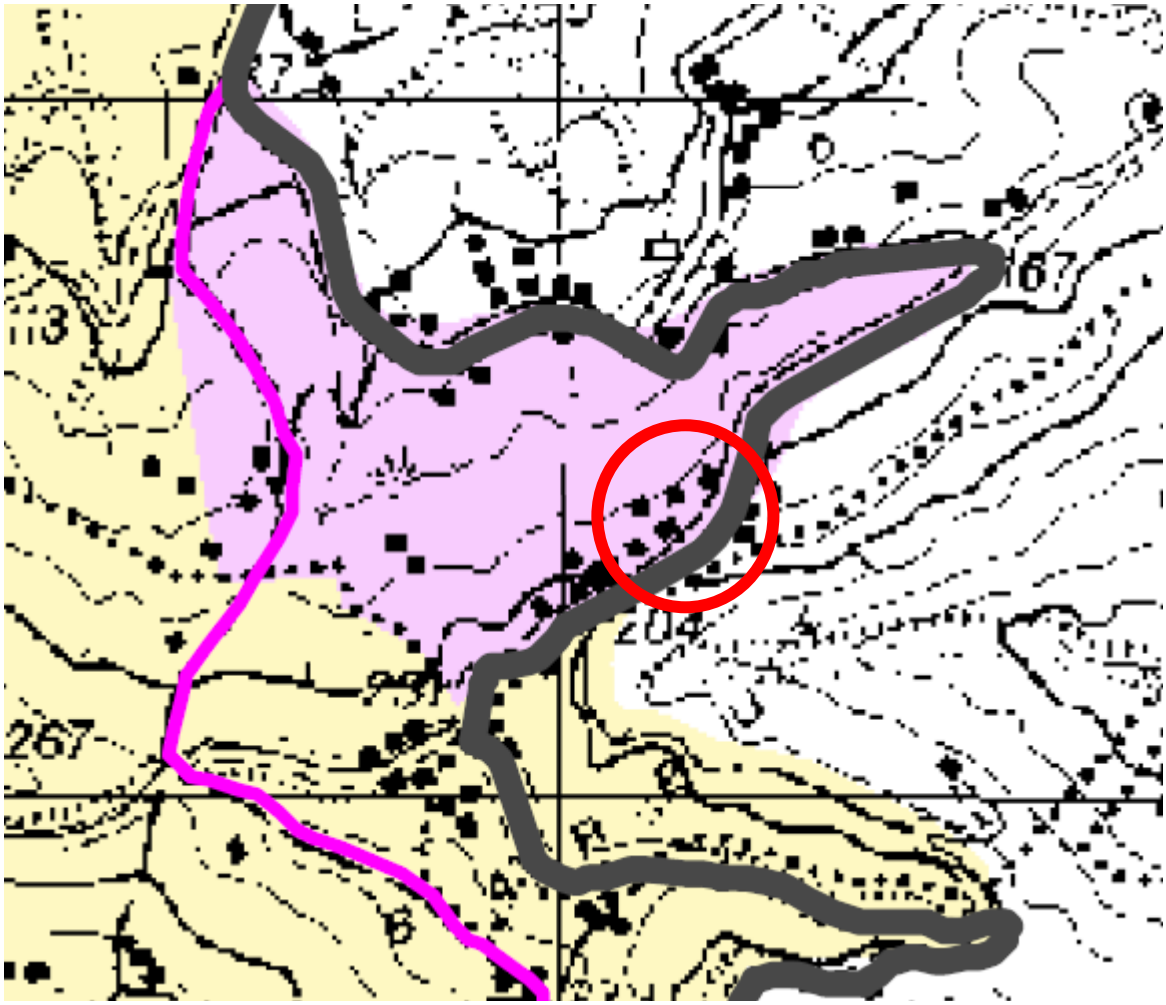
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

STRALCIO PSAI



Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

STRALCIO PNCVD

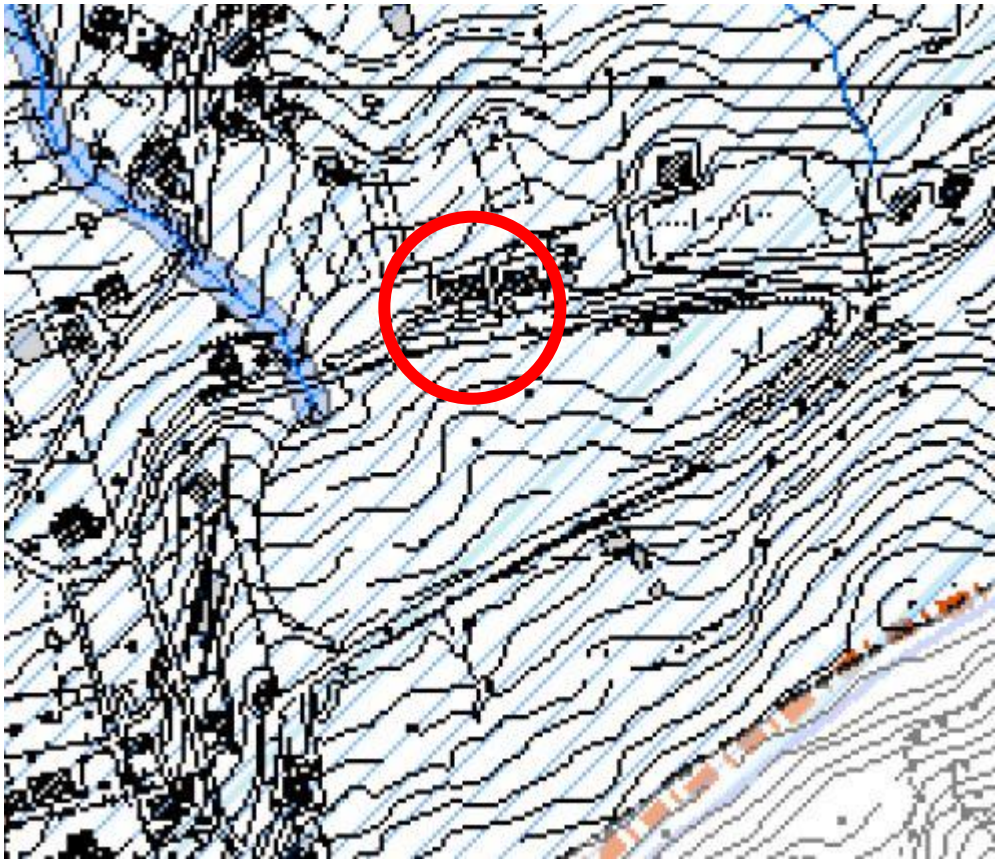


Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Tavola dei vincoli

1089 Punto

- 1 - D.M. 12 Gennaio 1982, 1
- 2 - D.M. 14 /04/1973 - D.M. 16/05/ 1973 - D.M. 31/05/ 1983 - D.M. 3/10/ 1985 - D.M.P.I. 20/05/1952
- 3 - D.M. 10 settembre 1984, 3
- 4 - D.M. 28 giugno 1976, 4
- 5 - D.D.R. 995 8 aprile 2011, 5
- Elettrodotti
- Vincolo idrogeologico
- Vincolo depuratore
- Vincolo cimiteriale
- L 1439
- Fasce di rispetto fluviale



LEGENDA

Misure di salvaguardia del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Zone di Protezione Speciale - IT 8050048

Siti di Interesse Comunitario - IT 8050032

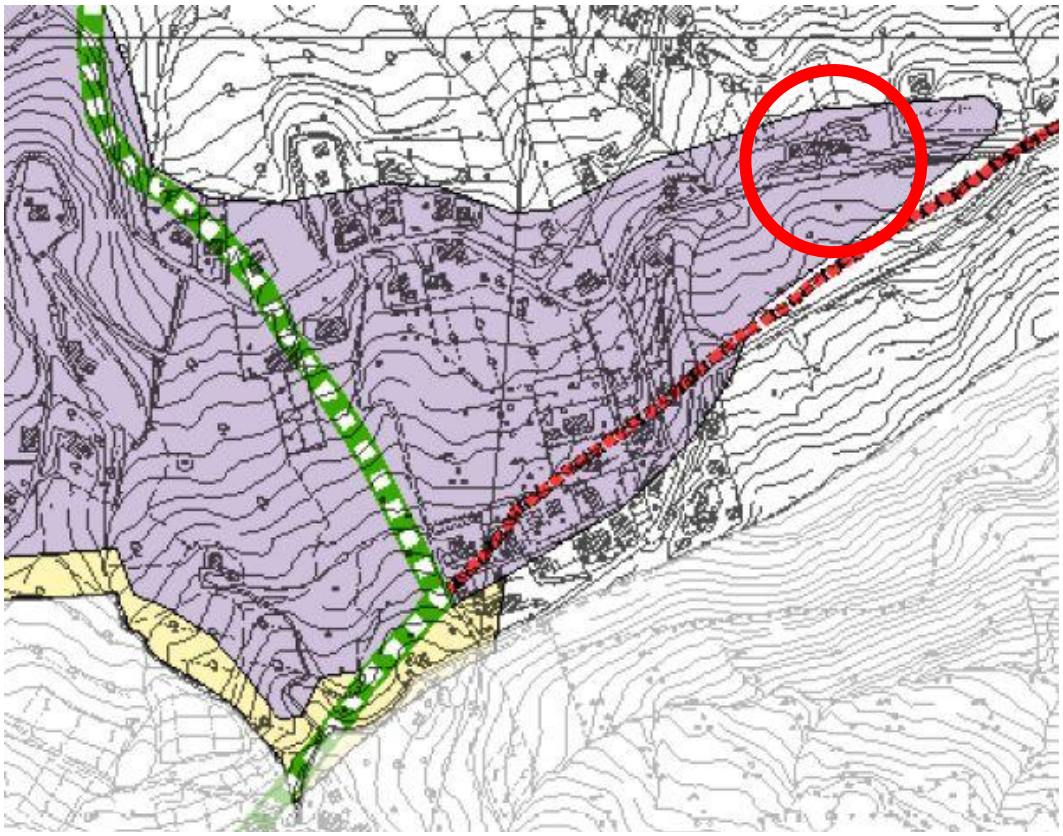
D - Zone urbane o urbanizzabili

C2 - Zone di protezione

C1 - Zone di protezione

B - Riserva generale orientata

A - Riserva integrale



Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

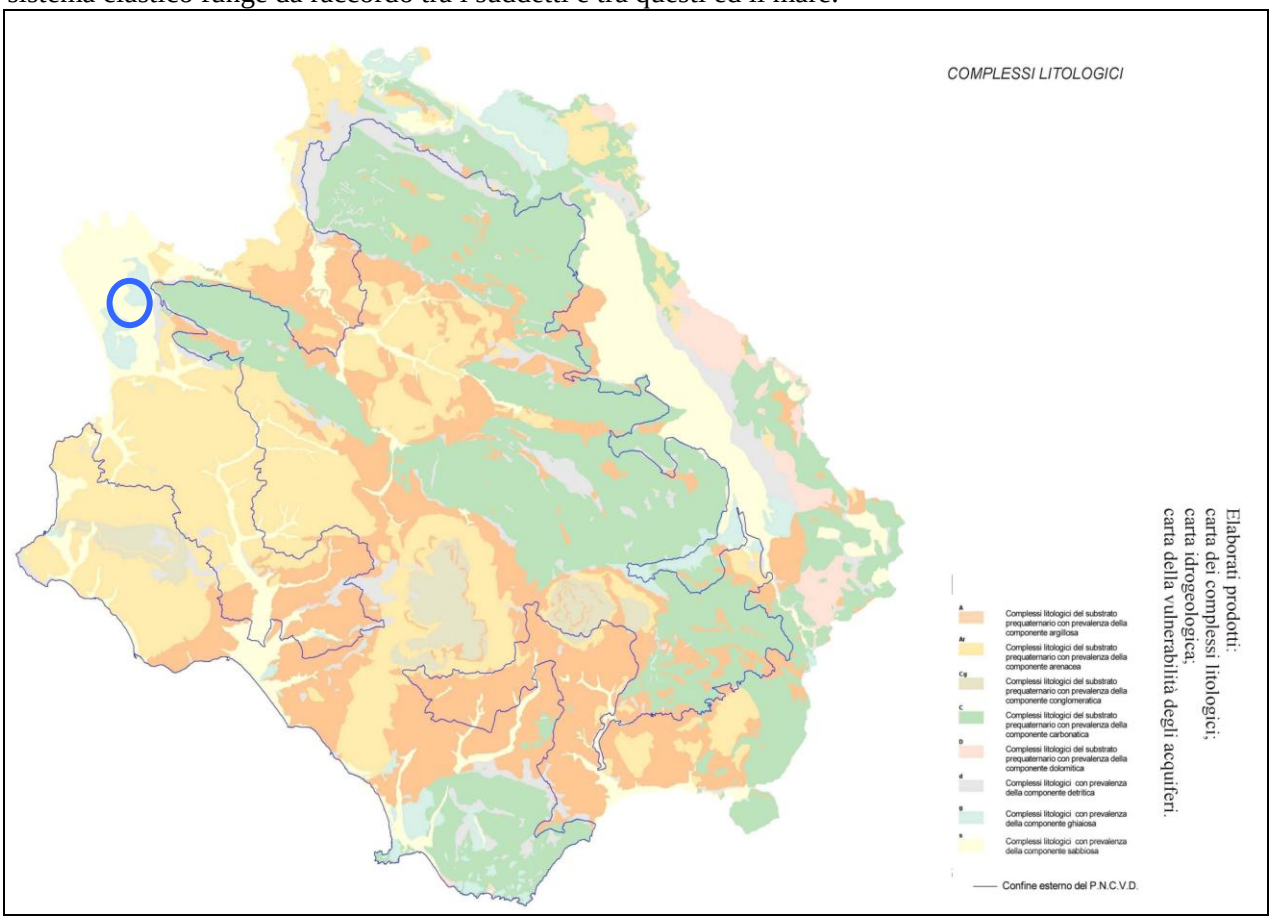
7) ANALISI AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

Per comprendere la complessità del luogo su cui si va ad intervenire, si è proceduto all'analisi dei diversi aspetti che caratterizzano il territorio, prendendo come riferimento le numerose pubblicazioni effettuate dall'Ente Parco N.C.V.D., le quali costituiscono una fonte unica di informazioni.
Le analisi e le prime sintesi qui raccolte sono articolate in:

- aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici, con particolare attenzione per i complessi litologici e la vulnerabilità degli acquiferi presenti;
- aspetti floristico-vegetazionali, con particolare attenzione per l'individuazione del mosaico;
- aspetti faunistici ed ecologici, con particolare attenzione per la definizione di classi di qualità faunistica;
- aspetti paesistici e storico-culturali, con particolare attenzione per il paesaggio percettivo e l'individuazione dei caratteri evolutivi, gli elementi funzionali, i valori emergenti o diffusi e le criticità dell'assetto storico insediativo;
- aspetti urbanistico-territoriali, con particolare attenzione per l'individuazione dei caratteri e degli elementi dell'assetto insediativo, le previsioni della strumentazione urbanistica generale comunale vigente e la mobilità pubblica e privata;
- aspetti economici e sociali, con particolare attenzione per l'individuazione delle caratteristiche socio-economiche dei singoli comuni, di aree territoriali economicamente omogenee e delle potenzialità turistiche del territorio;
- aspetti agro-pastorali e forestali, con particolare attenzione per l'analisi di modelli di sviluppo rurale ecocompatibile e l'idoneità alla coltura della vite e dell'olivo.

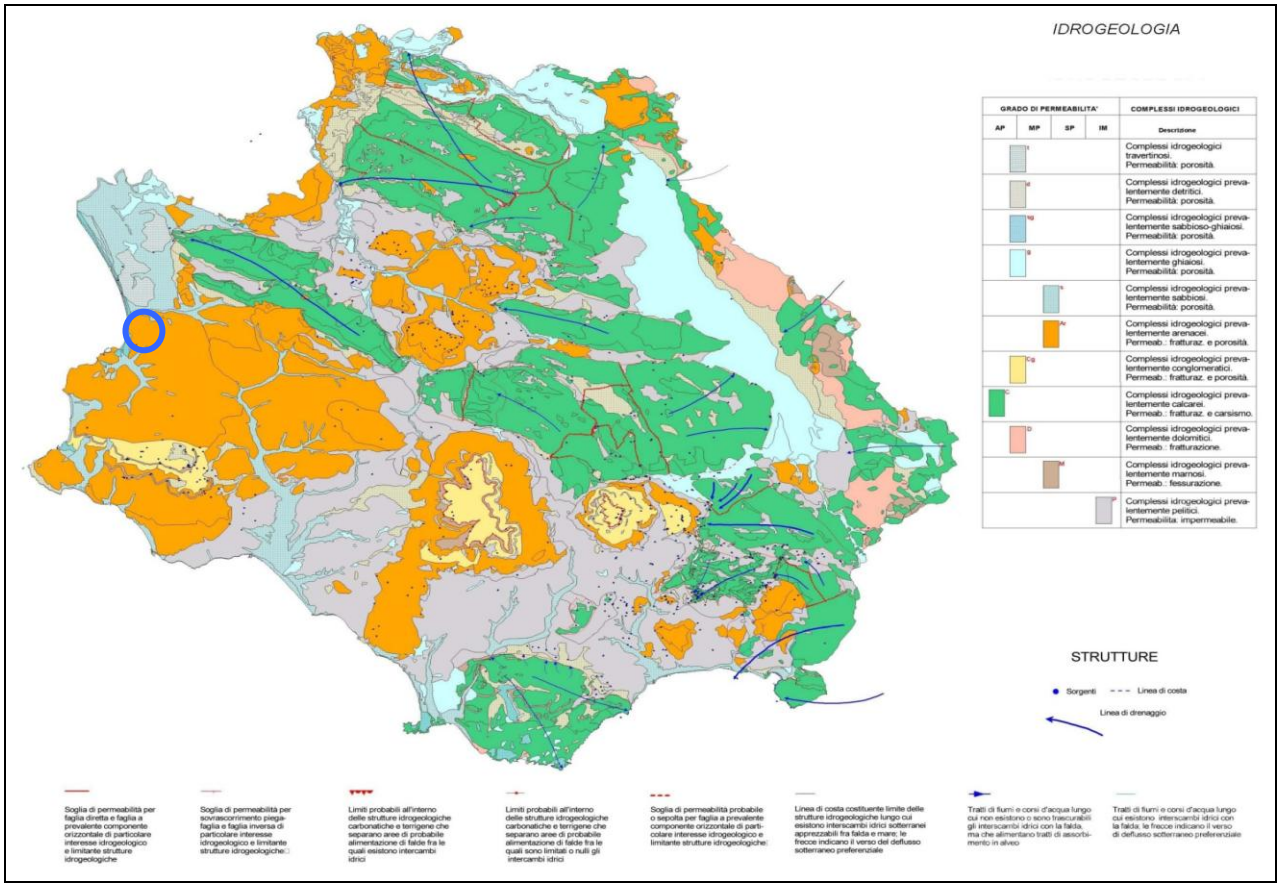
8) ASPETTI GEOLOGICI, GEOMORFOLOGICI ED IDROGEOLOGICI

Uno dei caratteri di maggiore interesse dell'area è certamente l'elevato valore di eterogeneità ambientale essendo fortemente correlata ad una varietà litologica, geomorfologica e climatica, difficilmente riscontrabile in altri settori. Dal punto di vista climatico il contatto tra la regione temperata e quella mediterranea è uno dei caratteri più evidenti che spiegano la complessità ed il valore biografico del territorio. Sono presenti quattro grandi complessi litologici che determinano altrettanti sistemi di passaggio: il carbonatico, l'arenaceo, il conglomeratici e l'argilloso-marnoso, ognuno con le proprie peculiarità e con diverse vocazioni d'uso, mentre il sistema clastico funge da raccordo tra i suddetti e tra questi ed il mare.



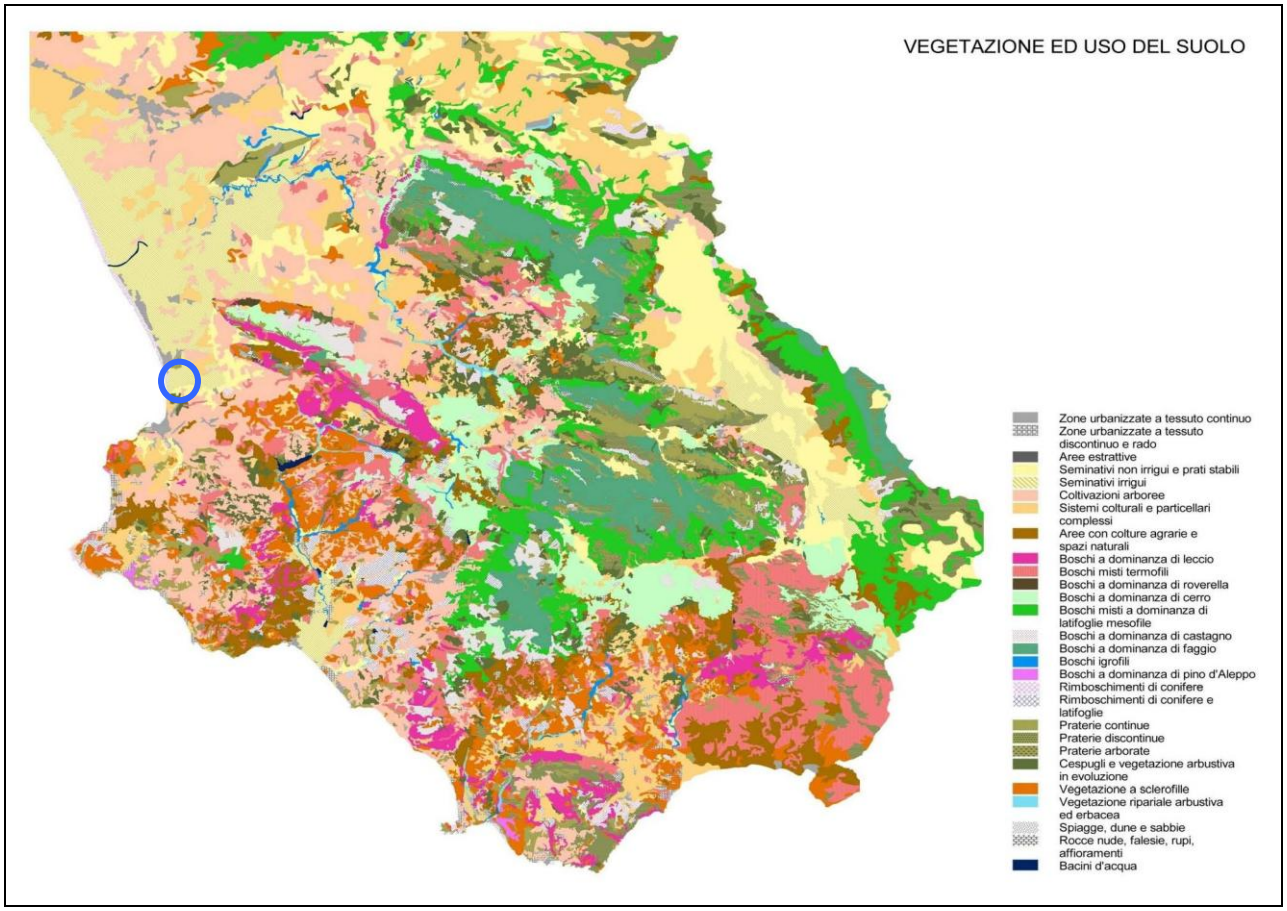
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.



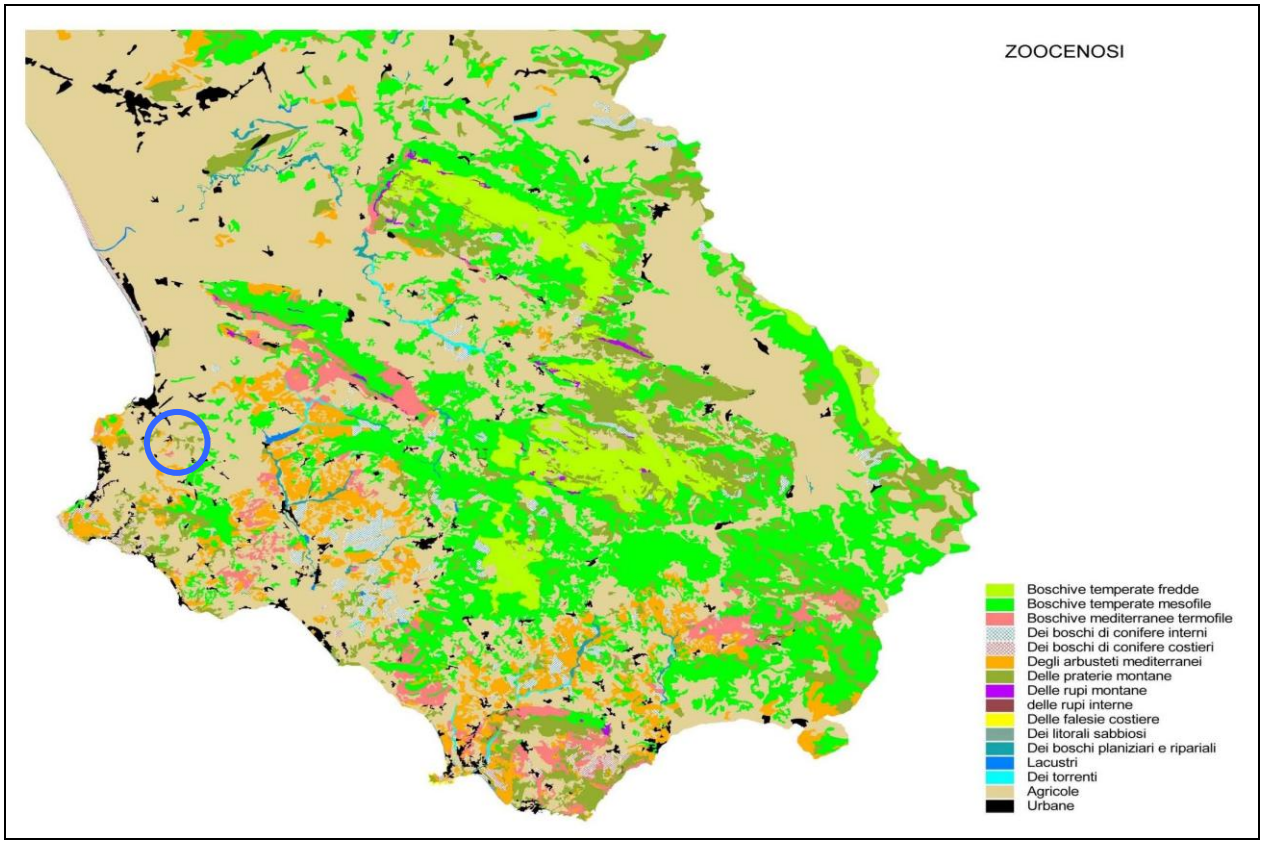
L'area di intervento fa parte del complesso litologico con prevalenza della componente sabbiosa e del complesso idrogeologico prevalentemente sabbioso

9) ASPETTI FLORISTICO VEGETAZIONALI

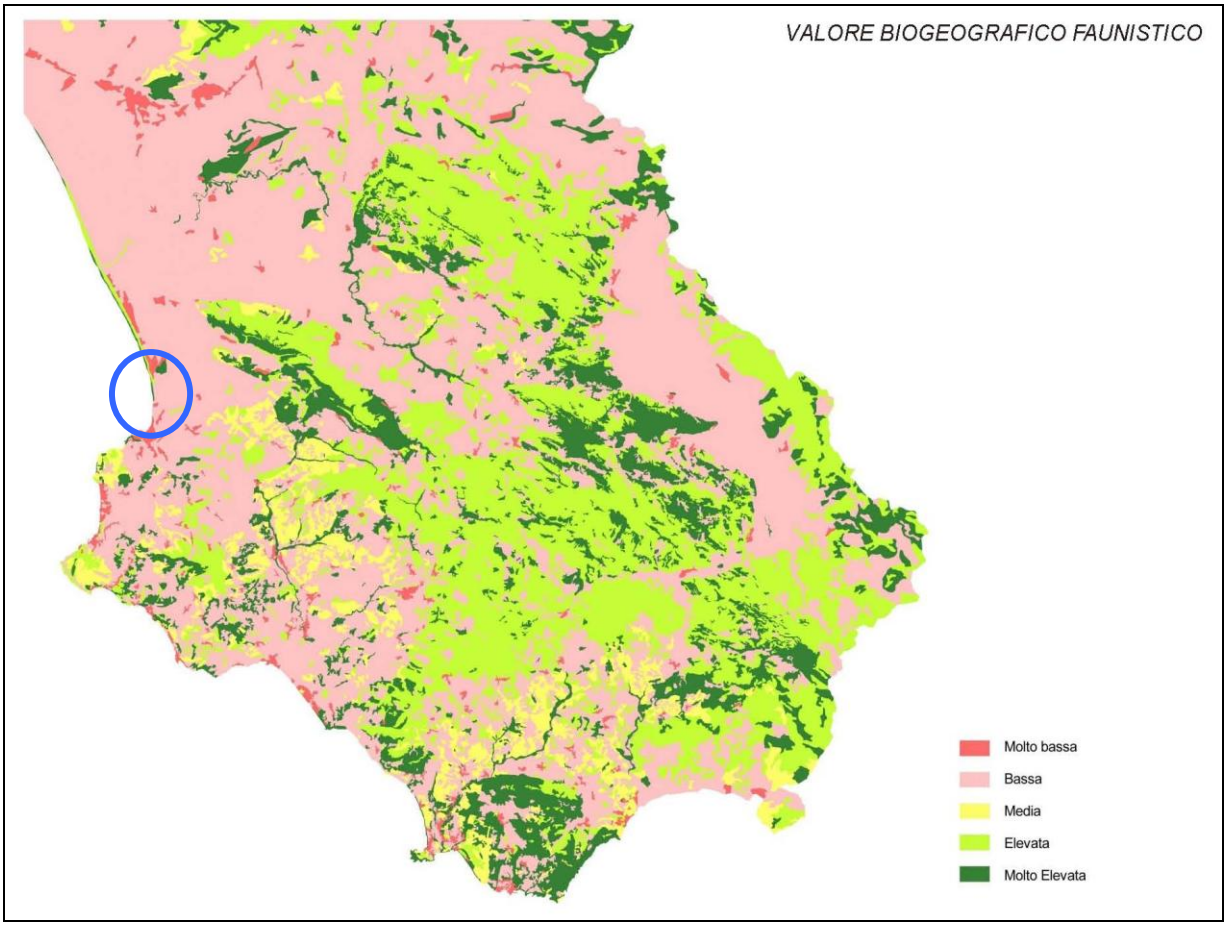


Per quanto riguarda la vegetazione e l'uso del suolo dell'area d'intervento, ricade in Zona urbanizzata a tessuto continuo.

10) ASPETTI FAUNISTICI ED ECOLOGICI



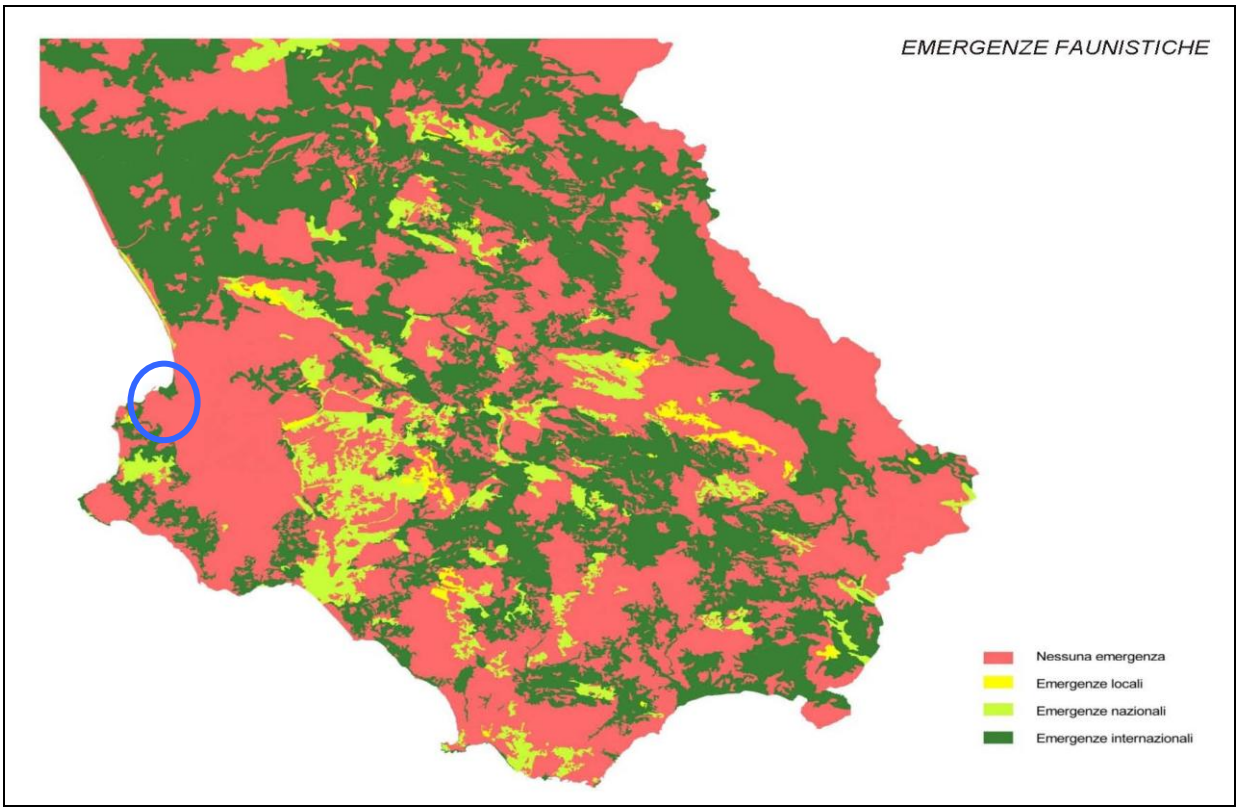
Carta delle zoocenosi, in cui si indicano le diverse zoocenosi distinte per stagionalità, ricchezza di specie, taxa predominanti, ruoli trofici predominanti. L'area d'intervento ricade in zona Urbana.



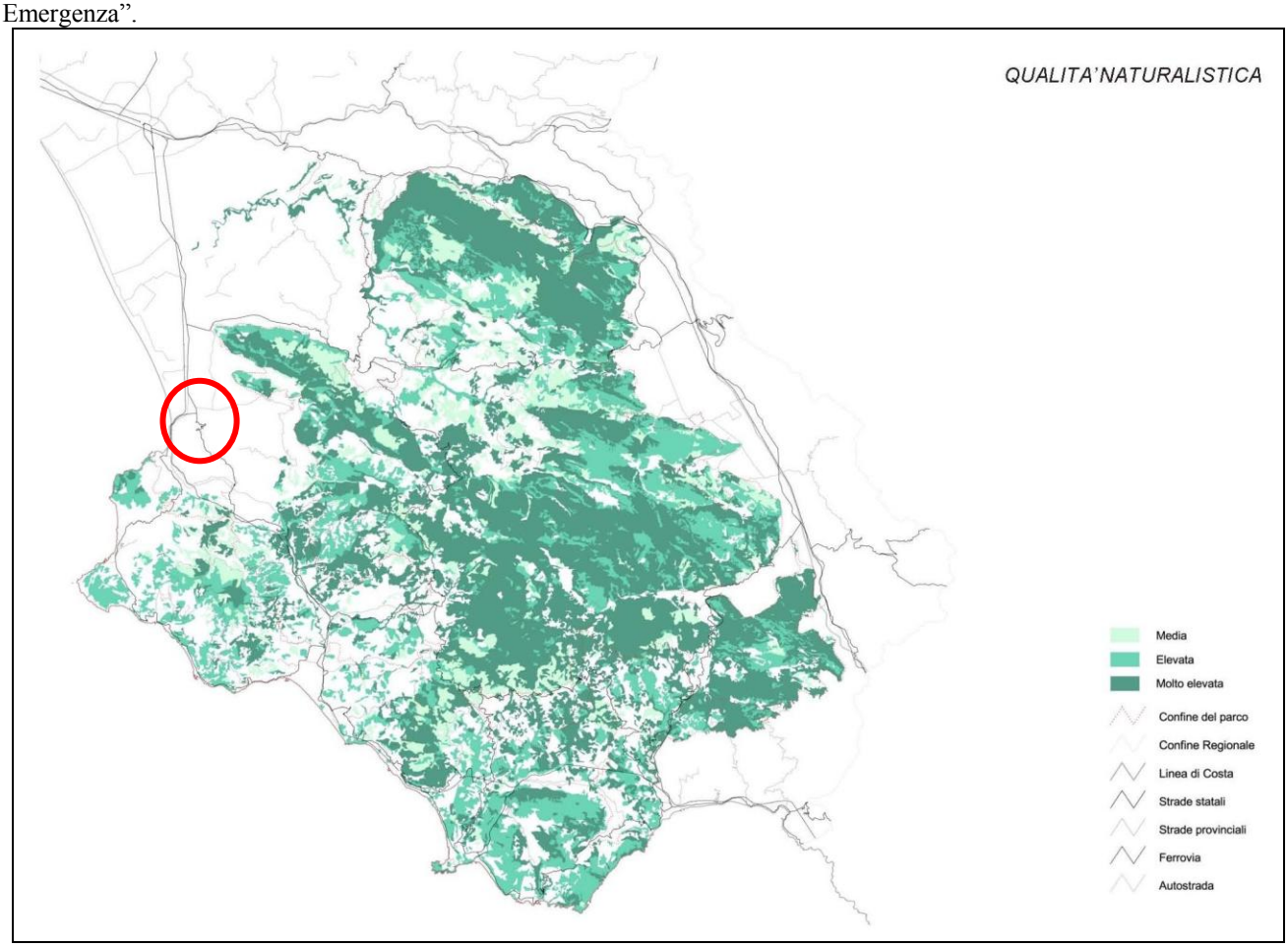
Carta del valore biogeografico, che classifica le zoocenosi in base al valore biogeografico ed in particolare in base alla loro unicità a scala internazionale o nazionale e allo status di minaccia, rarità o vulnerabilità. L'area ricade in zona classificata come "Bassa".

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

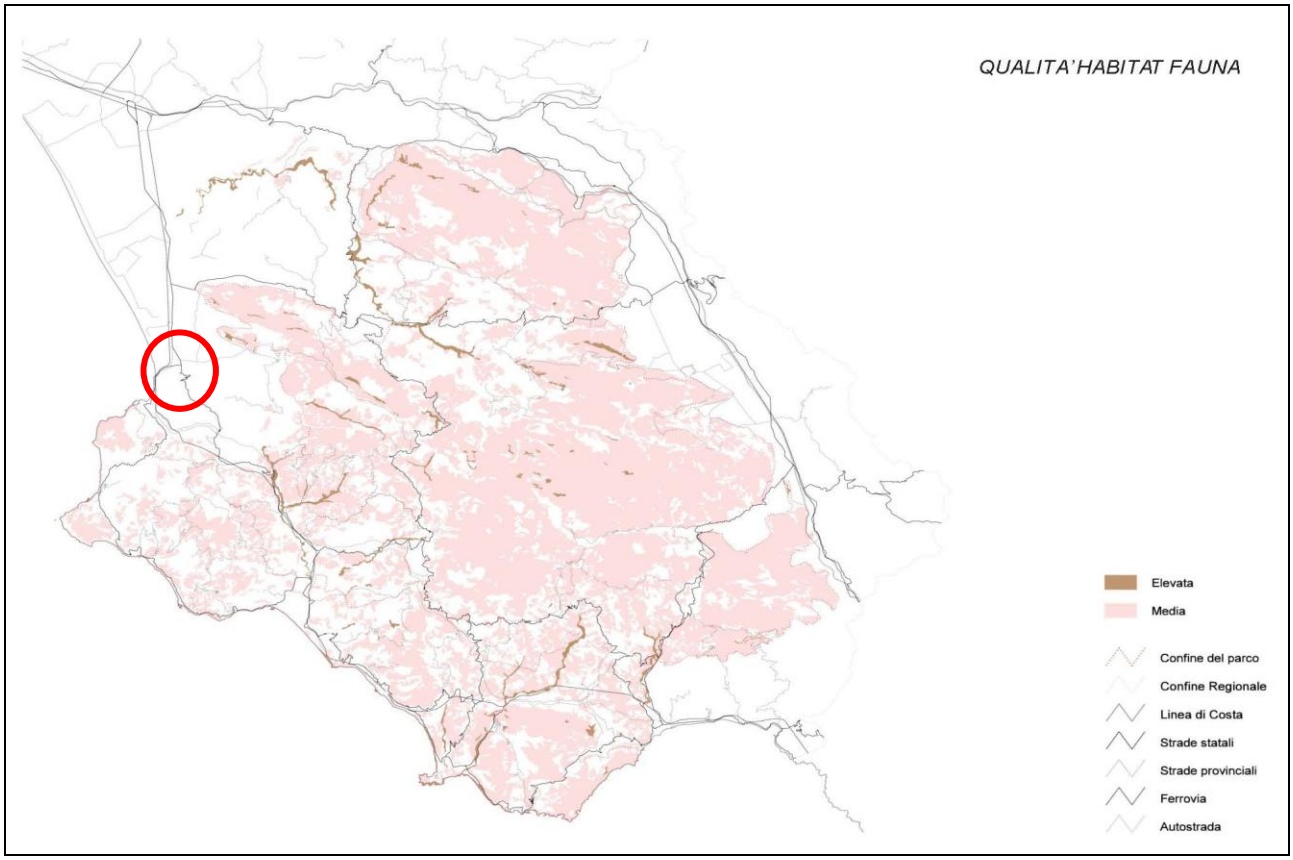
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.



Carta delle emergenze faunistiche, in cui si inquadrano complessivamente le specie minacciate, vulnerabili, rare ed endemiche, quelle cioè che sono emergenti per necessità di tutela. Le specie sono state identificate analizzando le check list e le liste rosse, locali, nazionali e internazionali. L'area d'intervento ricade in una zona classificata come "Nessuna Emergenza".

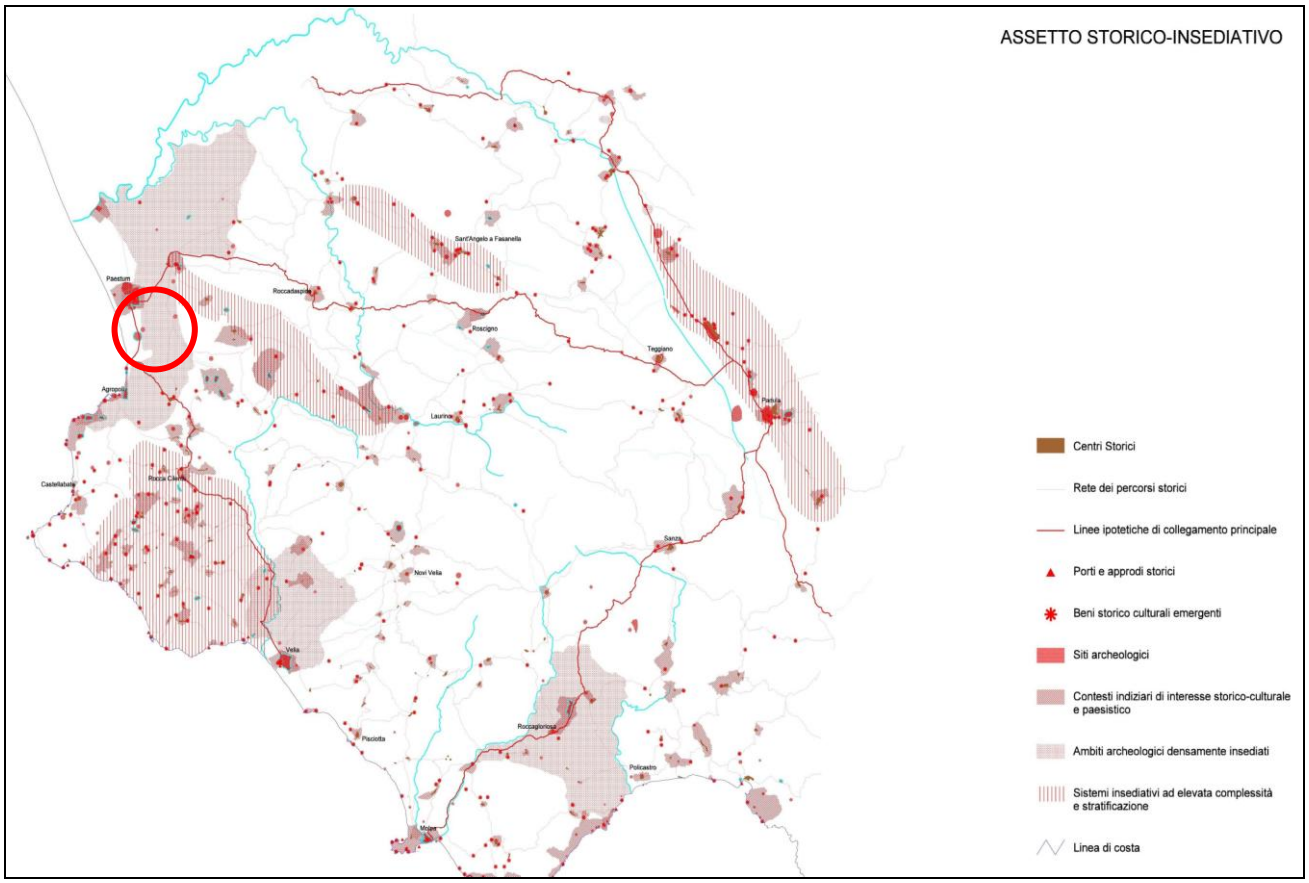


Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

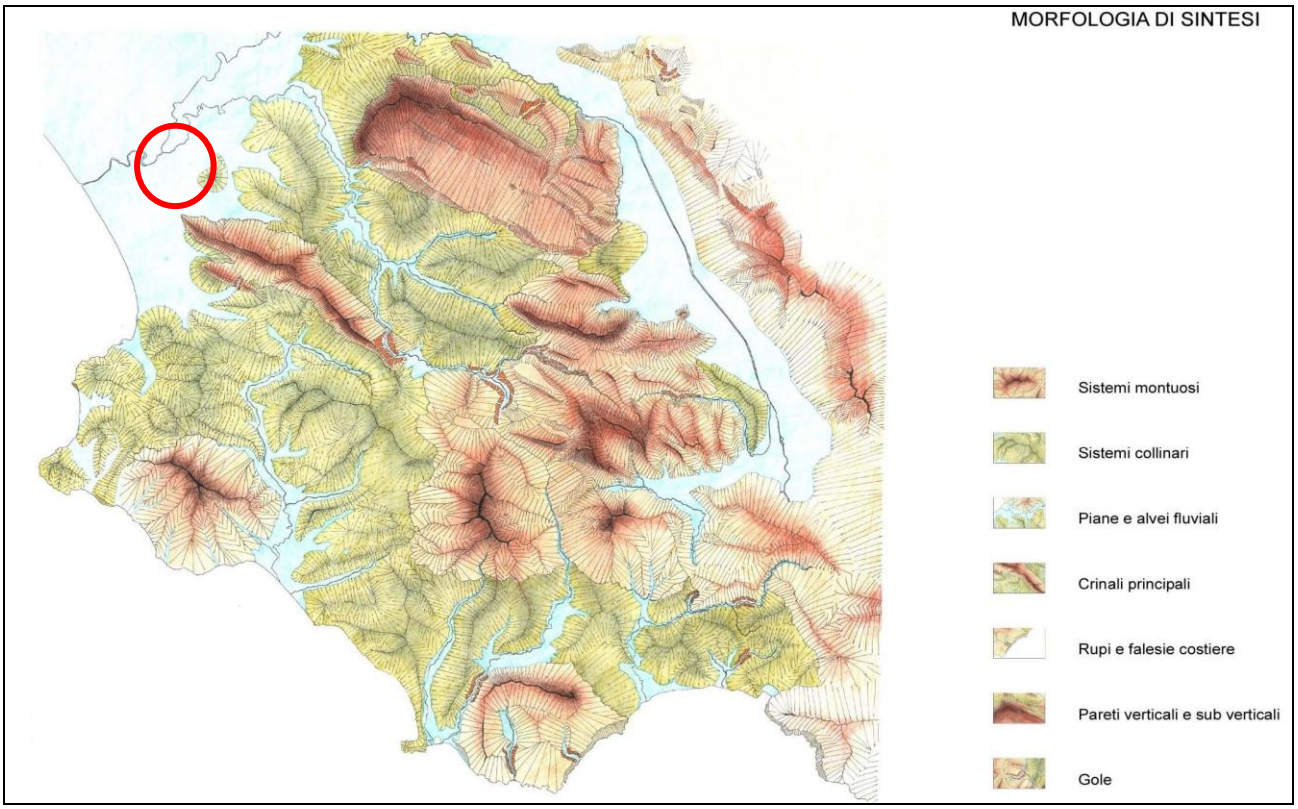


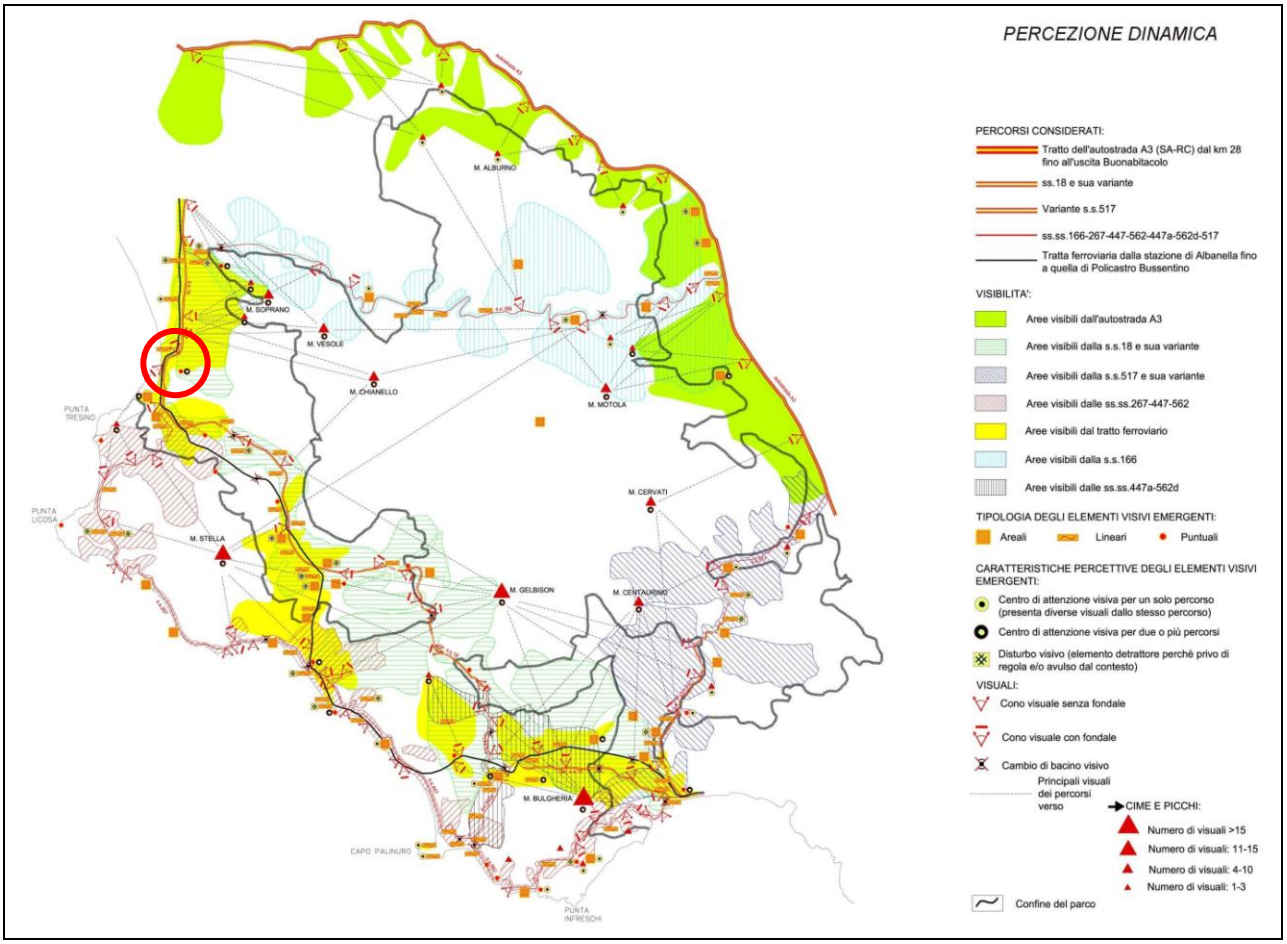
Nella carta della zoocenosi (analisi del PNCVD) l'area d'intervento risulta urbanizzata. Vi sono presenti emergenze faunistiche di rilevanza sia nazionale che internazionale ma comunque con basso valore biogeografico faunistico. Inoltre non è presente alcuna qualità naturalistica e nessuna qualità dell'habitat faunistico. L'area oggetto di intervento non prevede alcun tipo di rischio.

11) ASPETTI PAESISTICI E STORICO CULTURALI



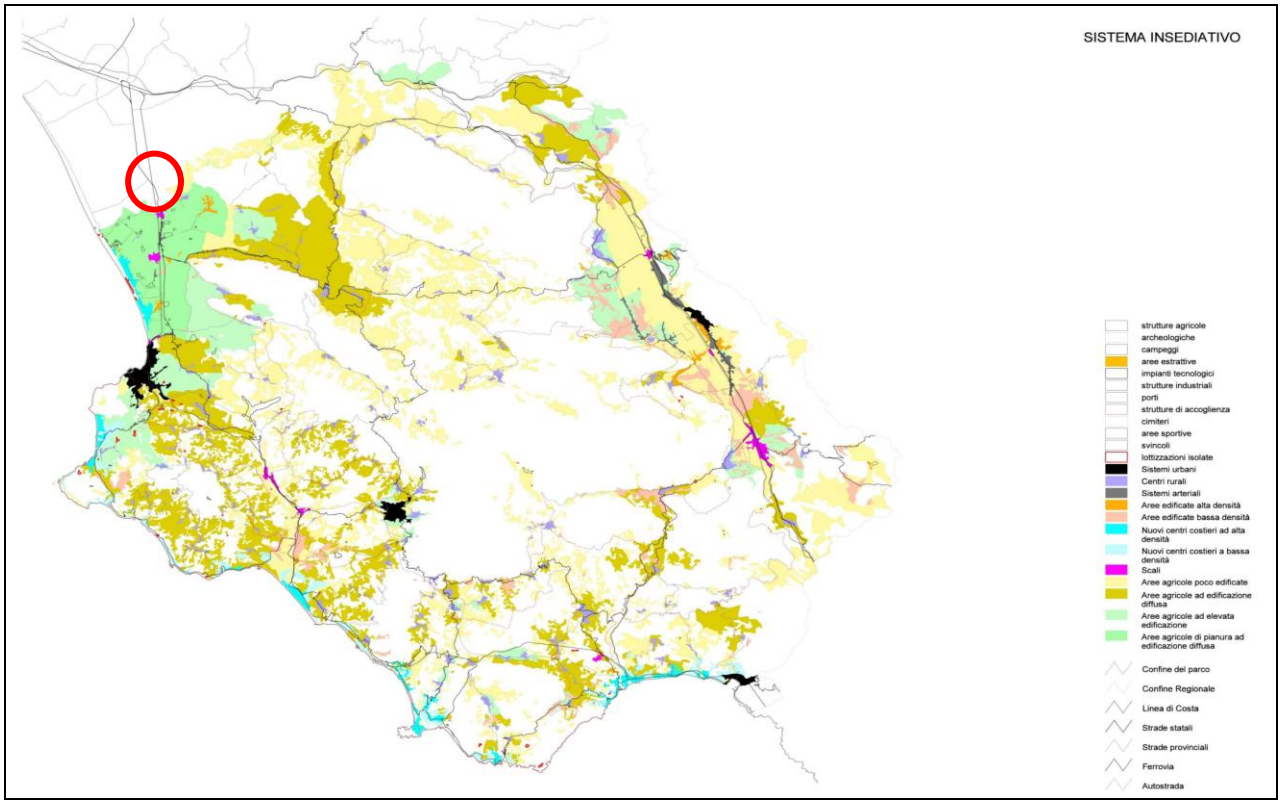
Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.





Per quanto riguarda l'assetto storico – insediativo dell'area d'intervento ci troviamo in una zona collinare e precisamente alla Loc. Moio del Comune di Agropoli non visibile dalla costa, l'area di intervento risulta urbanizzata.

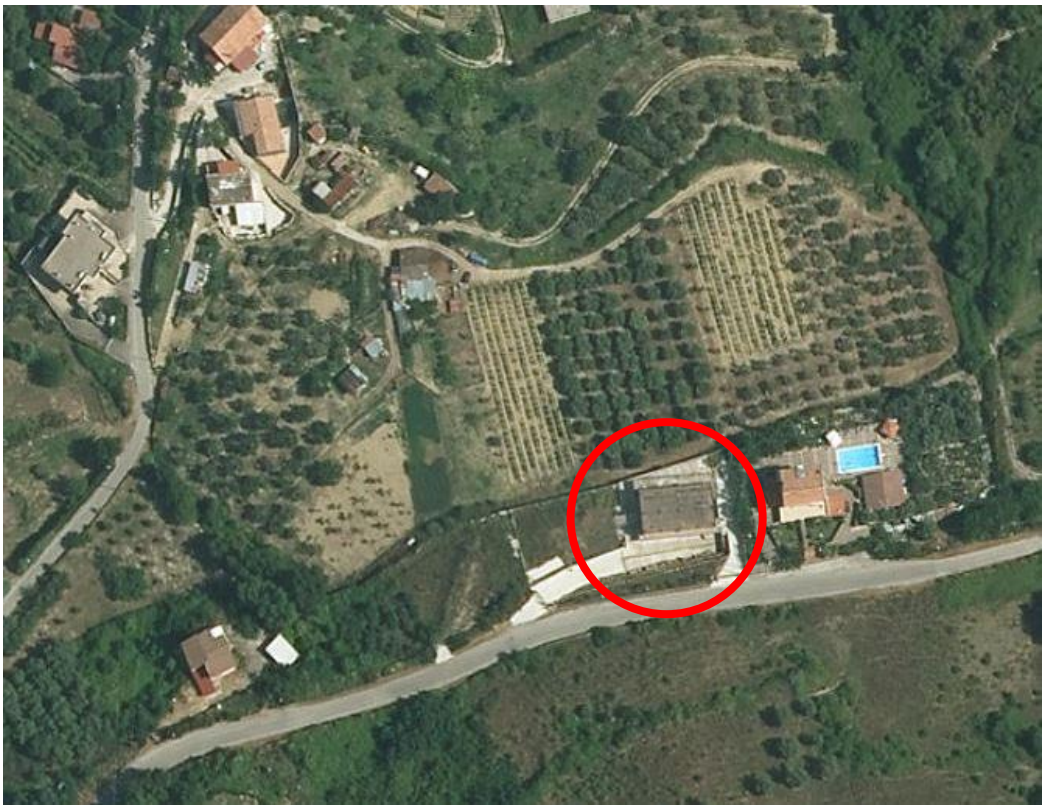
12) ASPETTI URBANISTICO TERRITORIALI



Il sistema insediativo che caratterizza l'area d'intervento è "Aree limitrofe ad aree edificate ad alta densita".

13) DESCRIZIONE AREA D'INTERVENTO E DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

L'area d'intervento ricade nel territorio comunale di Agropoli, caratterizzato, sotto l'aspetto morfologico dalla collina; l'intervento è ubicato alla Via fontana saracena, zona urbanizzata e limitrofa ad aree edificate ad alta densita'.

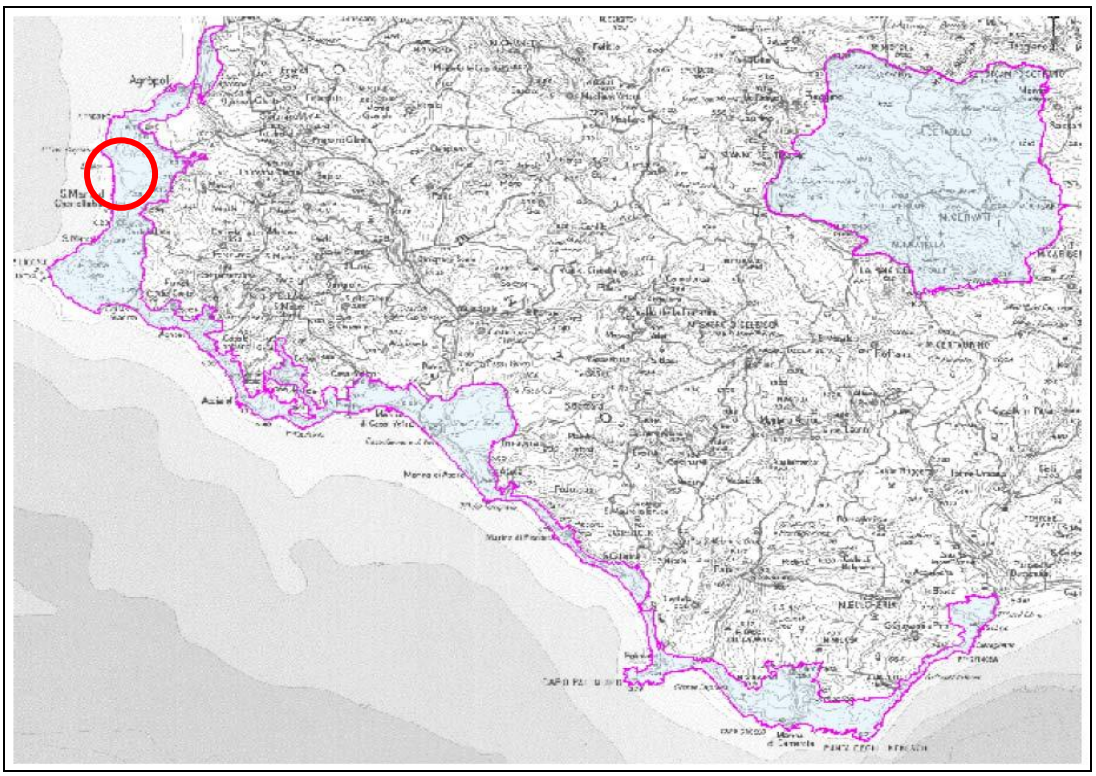


Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

14) INDICAZIONE E ANALISI DEI LIVELLI DI TUTELA

L'analisi dei livelli di tutela paesaggistica nell'area di intervento si rileva dagli strumenti di pianificazione urbanistica, paesistica e territoriale attualmente vigenti.

15) PIANO PAESISTICO CILENTO COSTIERO



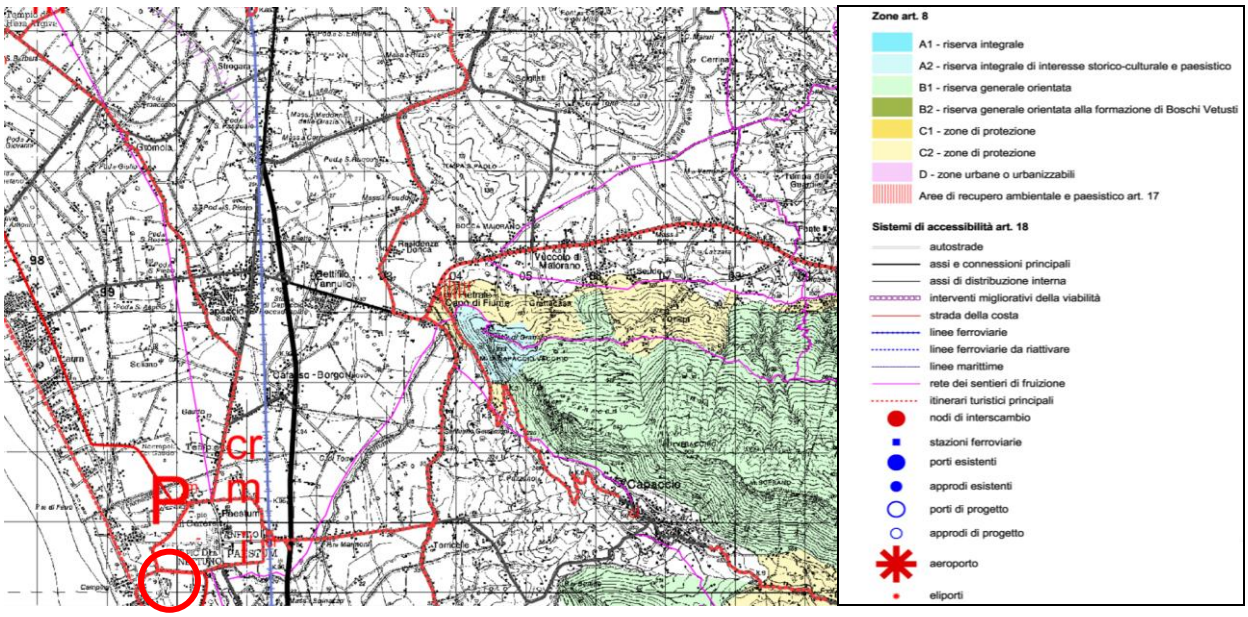
Il Piano Territoriale Paesistico, redatto ai sensi dell'art. 1 bis della Legge 431/85, prevede la definizione delle norme volte alla tutela, alla gestione ed alla riqualificazione del paesaggio, dell'ambiente e delle identità culturali del territorio del Cilento Costiero che costituiscono un patrimonio collettivo di eccezionale bellezza; in particolare l'art. 6 riporta le norme e le disposizioni generali valide per tutte le zone così come individuate nelle tavole di zonizzazione. Si riportano alcune prescrizioni di carattere generale indicate nel piano paesistico ed in particolare:

- tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l'utilizzo dei materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro ambientale;
- canali pluviali a vista degli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio ed ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con l'esclusione di materiale plastico o pvc di qualsiasi tipo;
- le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati o sostituiti in ferro battuto o lavorato. È vietato l'uso di alluminio anodizzato;
- i manti di copertura dei tetti a falda devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impiego di manti bituminosi a vista e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;
- per le aree agricole, i boschi, gli incolti, le aree di macchia possono realizzarsi recinzioni con filo metallico e pali in legno, ovvero con siepi ed arbusti di essenze tipiche del luogo, sempre che non ostacolino le libere visuali. In ogni caso l'altezza delle recinzioni di qualsiasi tipo, non può superare i due metri.

Per l'area d'intervento in questione, si considera come tavola della zonizzazione quella riferita alla zonizzazione del P.U.C. . vigente, con gli stessi parametri edilizi, sottolineando che l'intervento ricade ad una distanza superiore ai 300,00 m. dalla battigia.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

16) PIANO DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO



Il Piano del Parco, redatto ai sensi dell'art. 12 della L. 394/91, suddivide il territorio in zone a diverso grado di tutela e protezione, con riferimento alle seguenti categorie:

- zone A, di riserva integrale;
- zone B, di riserva generale orientata;
- zone C, di protezione;
- zone D, urbane o urbanizzabili;

L'area d'intervento ricade nel piano del PNCVD in zona omogenea di tipo "D" zone urbane o urbanizzabili.

17) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E SUO IMPATTO

Come si puo notare dagli elaborati grafici, la tipologia d'intervento eseguito in assenza di autorizzazione paesaggistica, consiste in sostanza nella realizzazione della sola copertura del fabbricato, realizzata in difformita' del titolo edilizio rilasciato L'immagine dei luoghi non si ritiene abbia subito variazioni sostanziali se raffrontato con le previsioni del progetto approvato opere ben sostituite dall'intervento realizzato che risulta piu' armonico e consono al contesto ambientale/paesaggistico esistente e ben si integra con la vegetazione presente, composta da olivo e agrumi, posti lungo il confine. Nell'area non vi e' presenza di particolari specie soggette a specifica tutela. Le opere eseguite, in sostanza non si sono discostate in modo sostanziale da quelle previste nei titoli edilizi rilasciati, ne disturbano il paesaggio, la salubrita' e l'igiene, garantendo un ottimo decoro in un contesto territoriale gia inserito nel tessuto urbano. La realizzazione futura di opere per l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'uso di materiali e colori per il completamento delle finiture esterne ed interne (intonaci in tinte chiare) non risultera' invasivo per il contesto paesaggistico preesistente anzi, ne aumenta la fruibilita' e ben si integra nel contesto ambientale generale ed al tessuto urbanistico presente, soprattutto se si considera che l'intervento ricade in un area gia' edificata e intensamente utilizzata e frequentata durante i periodi turisticamente rilevanti.. Si puo'pertanto asserire che l'intervento non fa rilevare ne comporta modifiche tali in grado di alterare il contesto già urbanizzato e l'ambiente circostante.

18) MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

L'intervento progettato, non comporterà alcun impatto ambientale, in quanto la tipologia costruttiva non va a modificare i parametri edilizi esistenti (aumento di superfici, volumi e di carico urbanistico) viene esclusa inoltre l'introduzione nel contesto edilizio esistente di corpi estranei alla costruzioni gia esistente o autorizzate fatta eccezione per poche modifiche non sostanziali e, le aree di pertinenza non subiranno alcuna modifica se non un incremento della vegetazione (integrazione e infittimento essenze ortive ed arboree) che rendera' piu' armonioso l'intera area e l'edificio.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

19) SCHEDA RIASSUNTIVA DELL'INTERVENTO

RICHIEDENTE: Sig. PELLEGRINO GIUSEPPE.

OPERA CORRELATA A: PROGETTO PER L'CCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA PER UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO.

IDENTIFICAZIONE CATATALE: FOGLIO 35 PART.LLA 379.

CARATTERE DELL'INTERVENTO: Permanente;

DESTINAZIONE D'USO: Civili abitazioni e sottotetto;

USO ATTUALE DEL SUOLO: Agricola – Zona "E4";

CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA: Urbano;

MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO: Ambito collinare;

UBICAZIONE DELL'OPERA: Comune di Agropoli – Via Fontana saraceno.

Il progettista

Geom. Delli Paoli Claudio

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
documento firmato digitalmente da CLAUDIO DELLI PAOLI e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00020917 00003241 W0370001
00174069 10/11/2014 08:59:57
4576-00088 47FB6C95089163DC
IDENTIFICATIVO : 01131728877383
0 1 13 172887 738 3

CITTA' DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

piazza della Repubblica , 3 tel. 0974 - 825244

AREA TECNICA
ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SPORTELLO UNICO

Permesso di costruire n° 5048

del 06 NOV. 2014

Rub. n° 9225

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA ART. 36 DPR 380/01

Il responsabile dell'area tecnica assetto ed utilizzazione del territorio

LETTA l'istanza di permesso di costruire in sanatoria presentata in data 12/6/2012 al prot.16302 e succ cessiva integrazione del 14/11/2012 prot. 30784 dal **Sig. PELLEGRINO GIUSEPPE , nato a Napoli il 29/9/1971 e residente in Agropoli (SA) alla Fontana Saracena, c. f. (PLLGPP71P29F839E) ;**

- **ESAMINATO il progetto redatto dall' Ing. Raffaele Carbone ,relativo all'accertamento di compatibilità urbanistica art. 36 DPR 380/01, relativi ai lavori consistenti nella trasformazione di un terrazzo a loggiato e balconi con la realizzazione della copertura in legno al fabbricato sito alla Loc. Muoio lavori realizzati in assenza del P.C., nel Comune di Agropoli (SA) identificato in catasto al foglio 35 particella 379 sub. 2 e 3; e richiesti in sanatoria di cui alla Legge sopra citata;**
- **ACCERTATO** che, ai sensi dell'art. 4 delle legge n° 10/77, il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire in qualità di proprietario come risulta dalla documentazione allegata ;
- **VISTA la nota del Responsabile Ing. Agostino Sica del 23/11/2012 al prot. 31899 dove si esprime parere favorevole;**
  - **VISTE** le disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti in materia urbanistica ed edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza sul lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico ambientali e monumentali;
  - **ACQUISITA** l'accettazione della direzione dei lavori da parte dell' Ing. Errico Angelo ;
  - **PRESO ATTO** che la progettata opera di cui al presente permesso di costruire rientra nei casi di permesso gratuito a norma dell'art.9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;
  - **VERIFICATO** che ai fini del presente permesso di costruire, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

    a) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui all'art.5 della citata legge n.10/77 mediante

    a.1 - versamento della somma di EURO quale intero contributo oneri di urbanizzazione (bollettino postale n. del ;

    b) Per quanto riguarda la corresponsione del contributo relativo al costo di costruzione di cui all'art.6 della citata legge n.10/77, determinato di 11.517 EURO e interamente corrisposto con bollettino Postale n. 0145 del 3/11./14 ;

    VISTA la somma versata di EURO 516 con bollettino postale n. 0145 del 3/11/2014, relative alle sanzioni amministrative;

RILASCIA CON SALVEZZA DEI DIRITTI DI TERZI

Al Sig. PELLEGRINO GIUSEPPE , nato a Napoli il 29/9/1971 e residente in Agropoli (SA) alla Fontan-Saracena, c. f. (PLLGPP71P29F839E) ;

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

relativo all'accertamento di compatibilità urbanistica art. 36 DPR 380/01, relativi ai lavori consistenti nella trasformazione di un terrazzo a loggiato e balconi con la realizzazione della copertura in legno al fabbricato sito alla Loc. Muoio lavori realizzati in assenza del P.C., nel Comune di Agropoli (SA) identificato in catasto al foglio 35 particella 379 sub. 2 e 3; e richiesti in sanatoria di cui alla Legge sopra citata;

- E nel rispetto del progetto allegato e in osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché alle prescrizioni sotto riportate.
- L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso, pena la decadenza del permesso di costruire stesso e contestualmente all'inizio lavori occorre presentare il certificato di regolarità contributiva attestante il rispetto dei relativi oneri Previdenziali –INPS- assicurativi- INAIL- e – di Cassa Edile dell'Impresa esecutrice -. Come previsto dal decreto Biagi e successive modifiche e integrazioni;
- Il termine per l'ultimazione dei lavori, entro cui l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a tre anni dalla comunicazione dell'inizio dei lavori;
- PRESCRIZIONI GENERALI

Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

1) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
2) Eventuali varianti in corso d'opera sono soggette alle procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia.
3) Dovranno essere osservate le norme sulle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 – 02 febbraio 1974 n° 64 e successive integrazioni e modificazioni e le norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui alla deliberazione n° 5447 del 07/nov 2002 della Giunta Regionale della Campania.
4) Nel caso di sostituzione dell'Impresa esecutrice o del Direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
5) Nel cantiere dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso o Autorizzazione edilizia e gli eventuali permesso o Autorizzazioni Edilizie di variante. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
6) Su eventuali manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre preventivamente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele al fine di evitare danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
7) Occorrendo l'occupazione di vie e spazi pubblici deve essere richiesta preventiva autorizzazione all'ufficio competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite, ripristinandone lo stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
8) Il luogo dei lavori deve essere opportunamente chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, mediante recinzione decorosa, alta almeno mt. 2,50, evidenziata con strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e munito di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
9) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n° 10 (recante: "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici") e delle relative norme attuative ed in particolare ai sensi degli art. 26 e 28 della legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della già citata legge n° 10/91 ai sensi del Reg. di Attuazione di cui D.M. n. 412 del 26.8.1993 pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 242 del 14.10.1993 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli Uffici Comunali.
10) Per l'allacciamento alla rete delle fognature e degli acquedotti comunali dovrà essere presentata dagli interessati preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacciamenti idrico e fognario, saranno restituite previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino delle proprietà comunali interessate.

11) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di evitare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
12) La domanda di abitabilità o agibilità di quanto edificato deve essere chiesta entro 15 gg. dalla data di ultimazione dei lavori dal titolare della concessione edilizia corredata dalla documentazione richiesta dalle vigenti disposizioni in materia. Dell'utilizzo dei locali senza il rilascio del certificato di abitabilità o agibilità risulta essere responsabile, civilmente e penalmente il titolare della concessione edilizia.
13) Il Titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'esecutore dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell art. 6 della legge 28 febbraio 1985, n° 47. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
14) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
15) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio della autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
16) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) - al D. M. 16 maggio 1987, n° 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

b) - al D. M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, Suppl. Ord.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) - alla legge 9 gennaio 1989, n° 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n° 62, ed al D. M. 14 giugno 1989, n° 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, Suppl. Ord.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati".

d) - alla legge 5 marzo 1990, n° 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli articoli 1-2-6-7-9-10-11 se ed in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n° 447 (G.U. n. 38 del 15.02.1992).

e) - alla legge 19 marzo 1990, n° 55 (G.U. n. 120 del 25.05.1990) recante "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" e succ. modif. ed integr.; in particolare l'art. 7 - comma 1 - che prevede che la p.a. prima di rilasciare le concessione previste dall'art. 3 (tra cui anche le concessioni edilizie) deve acquisire apposita certificazione antimafia presso la Prefettura competente, quando, sempre ai sensi dell'art. 3 della legge citata, il richiedente presenti la domanda di concessione ad edificare per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate.

f) - al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"; in particolare ai sensi dell'art. 5, la domanda deve contenere idonea documentazione di previsione d'impatto acustico.

g) In caso di pagamento rateale del costo di costruzione il concessionario si obbliga al pagamento delle rate alle seguenti scadenze, la prima all'inizio dei lavori (entro dodici mesi, la seconda entro 18 mesi dall'inizio dal rilascio del presente permesso di costruire, la terza ed ultima rata entro trentasei mesi dal rilascio della presente e comunque prima del rilascio dell'abitabilità.

17) E' fatto obbligo ,altresì, di comunicare prima dell'inizio dei lavori la discarica autorizzata dove verranno portati a rifiuto gli eventuali materiali di risulta delle demolizioni o rimozioni.

Il Compilatore
Geom. Giuseppe Di Filippo

IL RESPONSABILE AREA
DELL'ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Ing. Agostino Sica

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

Io sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 10 NOV. 2014 l'originale del presente permesso di costruire con n. 5043/4225 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Agropoli lì 10 NOV. 2014

Diritti di segreteria
Pagate € 250
Ric. n. 0145 del 3/11/2014

IL RICEVENTE

VOLTURA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Vista la richiesta presentata in data _____ prot._____ con allegato titolo di proprietà;
Visto il permesso di costruire che precede;

VOLTURA

il presente permesso di costruire al sig. _____
nato a_____ il _____
n.c.f. _____ il quale con il ritiro della presente copia si obbliga di fatto ad osservare tutti gli adempimenti previsti dal permesso di costruire di cui sopra ed al pagamento di tutte le somme ancora dovute.
Agropoli lì _____

Il Responsabile
dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Io sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale della voltura del presente permesso di costruire con n._____/_____ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Agropoli lì _____

IL RICEVENTE

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.

CITTÀ DI
AGROPOLI
AREA 5
Governo del territorio, Pianificazione Territoriale,
Patrimonio e Datore di Lavoro

Prot. n. _____ *del* _____

PEC

Pellegrino Giuseppe
Via Fontana Saracena, 1
AGROPOLI (SA)

c/o Geom. Delli Paoli Claudio
claudio.dellipaoli@geopec.it

e.p.c.
all'ufficio Paesaggistico
Ing. Giovanni Donnantuoni

Comune di Agropoli - 0004096 del 03/02/2026 12:48:28 U
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
Protocollo N.0010299/2025 del 28/03/2025

OGGETTO: Pratica edilizia – Prot. Gen. n°39482 del 12.12.2024 - Prot. UTC n. **107 / 2024 / P** – Richiesta di Accertamento di Conformità di un fabbricato in località Moio del Comune di Agropoli.

Comunicazione esito procedimento

In riferimento alla richiesta in oggetto rubricata, con la presente, si comunica che il procedimento valutativo si è concluso con **parere urbanistico favorevole**.

Per il prosieguo dell'iter amministrativo occorre necessariamente produrre istanza e documentazione propedeutica all'ottenimento del parere/nulla osta del PNCVD e della Soprintendenza dato l'elevato numero di difformità rilevato nei grafici allegati che hanno modificato sensibilmente l'aspetto finale del manufatto.

Pertanto occorre integrare con l'istanza per l'iter paesaggistico ed i dovuti allegati che verranno trasmessi al RUP Paesaggistico, ing Giovanni Donnantuoni, al quale si rimanda per ulteriori verifiche al fine dell'ottenimento di eventuali pareri che si ritengano necessari, dagli organi competenti.

Distinti saluti.

Il RUP
Arch. Giuseppe PANDELLI

IL RESPONSABILE AREA 5
Governo del Territorio, Pianificazione Territoriale,
Patrimonio e Datore di Lavoro
Ing. Agostino SICA

Al Comune di AGROPOLI ☐ Sportello Unico Attività Produttive ☒ Sportello Unico Edilizia *Indirizzo* *PEC* *Posta elettronica*	Pratica edilizia _____ del _____ Protocollo _____

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 190)
(L.R 28.12.2009, n. 19)

Comune di AGROPOLI (NA) - Prot. n. 0039482 del 03/02/2026 12:48:28 - Titolario 6.4.1
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome PELLEGRINO GIUSEPPE

codice fiscale PLLGPP71P29F839E

nato a NAPOLI prov. NA stato ITALIA

nato il 29/09/1971

residente in AGROPOLI prov. SA stato ITALIA

indirizzo VIA FONTANA SARACENA n. 1 AGROPOLI Int. AGRO C.A.P. 84043

PEC/posta elettronica claudio.dellipaoli@geopec.it / cldellipaoli@virgilio.it

Telefono fisso 3331325210 Fax cell. 3331325210

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' ***(eventuale)***

in qualità di

della ditta / società

codice fiscale /

p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in		prov.	stato	
indirizzo		n.	int.	C.A.P.
PEC / posta Elettronica				
Telefono fisso		Fax		cell.

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome DELLI PAOLI Nome CLAUDIO

codice fiscale DLLCLD63A27I677M

Nato/a a SESSA CILENTO prov. SA Stato ITALIA

il 27/01/1963

residente in SESSA CILENTO prov. SA Stato ITALIA

indirizzo VIA ARCO n. 3 AGROPOLI int. AGRO C.A.P. 84074

PEC / posta elettronica claudio.dellipaoli@geopec.it / cldellipaoli@virgilio.it

Telefono fisso 3331325210 Fax cell. 3331325210

Comune di Agropoli (SA) - Prot. n. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28 - estampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

CHIEDE

a) **Qualificazione pratica dell'intervento**

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- [X] a.1 **interventi di cui all'articolo 10** del d.P.R. n. 380/2001
- [ ] a.2 **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)**
- [ ] a.3 **intervento realizzato,** ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001, **e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta**
- [ ] a.4 **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti,** ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
  - [ ] alla densità edilizia (*specificare*)
  - [ ] all'altezza (*specificare*)
  - [ ] alla distanza tra i fabbricati (*specificare*)
  - [ ] alla destinazione d'uso (specificare)
- [ ] a.5 **variazione essenziale e/o sostanziale** al/alla

a.5.1 [ ] **titolo unico** **n.** **del**

a.5.2 [ ] **permesso di costruire** **n.** **del**

a.5.3 [ ] **segnalazione certificata/denuncia di inizio attività alternativa al permesso di costruire** **n.** **del**

e *solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP* la presente richiesta riguarda:

attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

- ☐ a.7 **permesso di costruire convenzionato**, ai sensi dell'articolo 28-bis, d.P.R. n. 380/2001
- ☐ a.8 **interventi di recupero abitativo dei sottotetti**, ai sensi della l.r. n. 15/2000 e l.r.19/09
- ☐ a.9 **realizzazione di parcheggi in aree libere,** ai sensi della l.r. n. 19/2001
- ☐ a.10 **mutamento di destinazione d'uso,** ai sensi della .r. n. 19/2001
- ☐ a.11 **piano casa**, ai sensi della l.r. n. 19/2009
  - ☐ a.11.1 interventi di ampliamento (articolo 4)
  - ☐ a.11.2 interventi di demolizione e ricostruzione (articolo 5)
  - ☐ a.11.3 interventi edilizi in zona agricola (art. 6-bis)
  - ☐ a.11.4 riqualificazione di aree urbane degradate (articolo 7)

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI
Comune di Agropoli (SA) prot. n. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

Proprietario *(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)*

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.1 [X] **avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**
- b.2 [ ] **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in *(via, piazza, ecc.)* VIA FONTANA SARACENA n. 1

scala piano interno C.A.P. 84043

(se presenti)

censito al catasto Fabbricati

foglio n. 35 map. 379 sub. sez.

avente destinazione d'uso Superficie non residenziale

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinata X (*) 0,00 Coordinata Y (*) 0,00

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

☒ d.1 **non riguardano parti comuni**

☐ d.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

☐ d.3 **riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara**

che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

☐ d.4 **riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

☐ e.1 **che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera**

☒ e.2 **che lo stato attuale dell'immobile risulta:**

☐ e.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

☒ e.2.2 **in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento),**
tali opere sono state realizzate in data 2014 - 2015

e.2.(1-2).1	☐	**titolo unico (SUAP)**	n.	del
e.2.(1-2).2	☐	**permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia**	n. 5048/9225	del 06.11.2014
e.2.(1-2).3	☐	**autorizzazione edilizia**	n.	del
e.2.(1-2).4	☐	**comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)**	n.	del
e.2.(1-2).5	☐	**condono edilizio**	n.	del
e.2.(1-2).6	☐	**denuncia di inizio attività**	n.	del
e.2.(1-2).7	☐	**DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire**	n.	del
e.2.(1-2).8	☐	**Segnalazione certificata di inizio attività**	n.	del
e.2.(1-2).9	☐	**comunicazione di inizio dei lavori asseverata**	n.	del
e.2.(1- 2).10	☐	**comunicazione edilizia libera**	n.	del
e.2.(1-2).11	☐	**altro**	n.	del

[1] L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

Comune di Roma (RM) Protocollo n.0014096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

e.2.(1-2).12 ☐ **primo accatastamento**

e.2.3 ☐ **non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi**

che, inoltre

e.2.4. ☐ **per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di**

con pratica n. del

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

f.1 ☐ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa

f.2 ☒ è **a titolo oneroso** e pertanto

f.2.1.1 ☒ **chiede** allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine **allega la documentazione tecnica necessaria** alla sua determinazione

f.2.1.2 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

f.2.2.1 ☐ **dichiara che il versamento** del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2 ☐ **chiede la rateizzazione** del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

f.2.2.3 ☐ **si impegna a corrispondere** il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1 ☐ **chiede di eseguire direttamente**, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine **allega la proposta di progetto** per la realizzazione delle stesse

Comune di Ascoli Piceno
Protocollo n.0039482/2024 del 12/12/2024
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI
Protocollo n.0039482/2024 del 12/12/2024 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

g.2 ☒ che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori

h.1 ☐ che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

h.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

☒ i.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

☐ I.2 **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

☐ i.3 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

☒ i.3.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

☐ i.3.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

☐ i.3.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

☐ i.3.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica

i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione (*)

☐ i.3.2.2.1.1 **invierà** la notifica prima dell'inizio dei lavori

☐ i.3.2.2.1.2 **allega** la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall' esterno(*)

Comune di Napoli
Protocollo n.0041096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

j) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

k) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo		il/i dichiarante/i
12/12/2024	DELLI PAOLI	CLAUDIO

Comune di AGROPOLI
Protocollo n.0041096 del 03/02/2026 12:48:28
estampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di AGROPOLI

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
☒	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
☒	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega .
☐	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
☐	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
☒	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
☐	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
☐	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
☐	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
✓	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo		Sempre obbligatorio

Comune di Agropoli (SA)
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo n.0041096 del 03/02/2026 12:48:28
estampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)	-	Sempre obbligatoria
☐	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti
☐	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	(nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
☐	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
☐	Relazione tecnica sui consumi Energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
☐	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
☐	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 1,** d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento **non** rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, **comma 2**, d.P.R. n. 227/2011
☐	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
☐	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
☐	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.

Comune di Agrigento Prot. gen. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

Comune di Agliè (TO) Prot. n. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

☐	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
☐	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
☐	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	**24)**	**(ad es. se l'intervento ricade nella** fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica *(specificare i vincoli in oggetto)*	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella Fascia di rispetto dei depuratori)
☐	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc..)
☐	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale *(specificare i vincoli in oggetto)*	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
☐	Attestazione di Versamento relativa ad oneri, diritti etc…		

Il/I Dichiarante/i

DELLI PAOLI CLAUDIO

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI *(compilare solo in caso di più di un titolare)*

Comune di Napoli - Prot. gen. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO BELLI PAGLI

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato
nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

posta elettronica

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato
nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

posta elettronica

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a nato il		prov.	stato
residente in		prov.	stato
indirizzo		n.	Int. C.A.P.
posta elettronica			

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome DELLI PAOLI CLAUDIO

codice fiscale DLLCLD63A27I677M

nato a SESSA CILENTO prov. SA stato ITALIA
nato il 27/01/1963

residente in SESSA CILENTO prov. SA stato ITALIA

indirizzo VIA ARCO n. 3 Int. C.A.P. 84074

con studio in SESSA CILENTO prov. SA stato ITALIA

indirizzo VIA ARCO n. 3 C.A.P. 84074

Iscritto

all'ordine/collegio Geometri di Salerno al n. 3682

Telefono 3331325210 fax. cell. 3331325210

posta elettronica

certificata claudio.dellipaoli@geopec.it

DELLI PAOLI CLAUDIO
Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e
Nome

codice fiscale

Comune di Agropoli (SA) Prot. n. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

Telefono fax. cell.

posta elettronica

certificata

Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

con studio in prov. stato

Indirizzo n. Int C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

Telefono fax. cell.

posta elettronica

certificata

Firma per accettazione incarico

Comune di Napoli Prot. gen. 0001096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario CLAUDIO DEGLI PAOLI

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

Iscritto all'ordine/collegio di al n.

Telefono fax. cell.

posta elettronica certificata

Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della
(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome

Codice fiscale

nato a prov. stato
nato il

residente in prov. stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

con studio in prov. stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine / collegio di al n.

Comune di Napoli - Prot. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28 - E
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale /

p. IVA

Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. stato

indirizzo n. Int. C.A.P.

il cui legale
rappresentante è

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono fax. cell.

posta elettronica

certificata

Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale

Codice fiscale / p. IVA /

Iscritta alla

C.C.I.A.A. di prov. n.

con sede in prov. stato

indirizzo n. C.A.P.

il cui legale
rappresentante è

codice fiscale

nato a prov. stato

nato il

Telefono fax. cell.

posta elettronica

certificata

Firma per accettazione incarico

Comune di Agliè (TO)
Protocollo n.0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmato da: CLAUDIO DELLI PAOLI

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di

codice impresa n. codice cassa n.

☐ INPS sede di

Matr./Pos. Contr. n.

☐ INAIL sede di

codice impresa n. pos. assicurativa territoriale n.

Data e luogo		Il/I Dichiarante/i	
12/12/2024		DELLI PAOLI	CLAUDIO

Comune di Agropoli Prot. n.0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di AGROPOLI

Pratica edilizia _____

del _____

Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome DELLI PAOLI CLAUDIO

codice fiscale DLLCLD63A27I677M

nato a SESSA CILENTO prov. SA stato ITALIA

nato il 27/01/1963

residente in SESSA CILENTO prov. SA stato ITALIA

indirizzo VIA ARCO n. 3 Int. C.A.P. 84074

con studio in SESSA CILENTO prov. SA stato ITALIA

indirizzo VIA ARCO n. 3 C.A.P. 84074

iscritto

all'ordine/collegio Geometri di Salerno al n. 3682

Telefono 3331325210 fax. cell. 3331325210

posta elettronica

certificata claudio.dellipaoli@geopec.it

Comune di Agropoli (SA) Prot. n. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

☒ **che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire** di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

☐ che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del **permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ 1.1 **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e, d.P.R. n. 380/2001)

- 1.1.1 ☐ costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
- 1.1.2 ☐ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
- 1.1.3 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato
- 1.1.4 ☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
- 1.1.5 ☐ installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
- 1.1.6 ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
- 1.1.7 ☐ realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;

☐ 1.2 **interventi di ristrutturazione urbanistica**
articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

☐ 1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

☐ 1.4 **Permesso di costruire convenzionato (articolo 28-bis, d.P.R. n.380/2001)**

☐ 1.5 **Opere edilizie straordinarie di cui alla l.r. n. 19/2009 (piano casa)**

- ☐ 1.5.1. **interventi straordinari di ampliamento (articolo 4)** e in particolare
  - ☐ 1.5.1.1 ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente per edifici residenziali uni-bifamiliari, edifici con volumetria non superiore a 1.500 mc o edifici residenziali composti da non più di tre piani fuori terra oltre all'eventuale piano sottotetto (articolo 4, comma 1)
  - ☐ 1.5.1.2. modifica della destinazione d'uso da volumetria esistente non residenziale a volumetria residenziale per una quantità massima del venti per cento (articolo 4, c1.omma 3)
  - ☐ 1.5.1.3. realizzazione di opere interne finalizzate all'utilizzo dei volumi esistenti nell'ambito dell'attività autorizzata, anche attraverso il cambio di destinazione d'uso, su edifici non residenziali destinati ad attività produttive, commerciali, turistico-ricettive e di servizi all'interno di unità immobiliari aventi una superficie non superiore a 1500 mq (articolo 4, comma 7)

Comune di Protocollo n.0004096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

☐ 1.5.2 **interventi straordinari di demolizione e ricostruzione (articolo 5)** e in particolare

☐ 1.5.2.1 aumento entro il limite del trentacinque per cento della volumetria esistente degli edifici residenziali per interventi di demolizione e ricostruzione da realizzarsi all'interno dell'area di pertinenza in cui è ubicato il fabbricato (articolo 5, comma 1)

☐ 1.5.2.2 ricostruzione a parità di volume dell'edificio esistente mantenendo le distanze da edifici fronteggianti (articolo 5, comma 8)

☐ 1.5.3 **interventi edilizi in zona agricola (articolo 6-bis)** e in particolare

☐ 1.5.3.1 mutamento di destinazione d'uso di immobili o loro parti per uso residenziale del nucleo familiare del dell'imprenditore agricolo per attività connesse allo sviluppo integrato dell'azienda agricola, compreso strutture agrituristiche, che non determinino nuova edificazione e che non comportino consumo di suolo (articolo 6-bis, comma 1)

☐ 1.5.3.2 ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente o demolizione e ricostruzione con incremento entro il limite del trentacinque per cento della volumetria esistente, con l'obbligo di destinare non meno del venti per cento della volumetria esistente ad uso agricolo (articolo 6-bis, comma 2)

☐ 1.5.3.3 realizzazione di nuove costruzioni ad uso produttivo nella misura massima di 0,03 mc/mq di superficie aziendale (articolo 6-bis, comma 5)

☐ 1.5.4 riqualificazione di aree urbane degradate (articolo 7) e in particolare

☐ 1.5.4.1 mutamento di destinazione d'uso ai fini abitativi di un edificio non superiore a 10.000 mc destinato prevalentemente a uffici e residenze o alloggi di servizio, con una previsione a edilizia convenzionata in misura non inferiore al venti per cento del volume dell'edificio (articolo 7, comma 6)

☐ 1.5.4.2 mutamento di destinazione d'uso ai fini abitativi per singoli edifici non superiori a diecimila metri cubi destinati prevalentemente o anche esclusivamente a residenze turistico-alberghiere che non abbiano goduto dei benefici contributivi, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 5 della l.r. n. 16/2000 con una previsione a edilizia residenziale sociale in misura superiore al trentacinque per cento della volumetria modificata (articolo 7, comma 6-bis)

☐ 1.5.4.3 ricostruzione in sito di edifici diruti e ruderi con l'obbligo destinazione del manufatto ad edilizia residenziale (articolo 7, comma 8-bis)

1.6 ☐ Interventi di recupero abitativo dei sottotetti, ai sensi della l.r. n. 15/2000, L.R.19/09

1.7 ☐ Realizzazione di parcheggi in aree libere, anche non di pertinenza del lotto dove insistono gli edifici, ovvero nel sottosuolo di fabbricati o al pianterreno di essi, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione

1.8 ☐ Mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'articolo 2, l.r. n. 19/2001

1.8.1 ☐ con opere che determinino un aumento plano volumetrico, che risulti compatibile con le categorie edilizie previste per le singole zone omogenee, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione

1.8.2 ☐ con opere che incidano sulla sagoma, sui volumi e sulle superfici, con passaggio di categoria edilizia, purché tale passaggio sia consentito dalla norma regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione

1.8.3 ☐ nelle zone agricole – zone E, ai sensi dell'art. 2 comma 8 della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione

1.9 ☐ **altro** non indicato nei punti precedenti

Comune di Agliana (PT) - Prot. n.0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

1.10 ☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)
(specificare il tipo di intervento)

1.11 ☐ **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali** (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.12 ☐ **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico**[2]
(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.13 ☐ **Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica**
(ove espressamente previsto dalla normativa regionale)
(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.14 ☒ **Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al memento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**
(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
e che consistono in

ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' URBANISTICA DI UN FABBRICATO IN LOCALITA' MOIO

Comune di Agliè (TO) - Prot. n. 0001096 del 03/02/2026 12:48:28 - E
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che i dati geometrici dell’immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	**mq**	231
superficie coperta (s.c.)	**mq**	231
volumetria	**mc**	569,32
numero dei piani	**n**	2

Comune di Agropoli (SA) Prot. n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N 0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI
E

3) **Strumentazione urbanistica comunale e sovracomunale vigente e in salvaguardia**

che l’area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	PIANO	ESTREMI PROVV. DI APPROVAZIONE	ZONA	RIF. NORMATIVO
☐	PUC/PRG/PdF	X		
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	Regolamento Edilizio/RUEC			
☐	PIANO URBANISTICO ATTUATIVO			
☐	PIANO DI SETTORE			
☐	PIANO STRALCIO AUTORITA’			
☐	DI BACINO			
☐	P.T.C.P.			
☐	PIANO TERRITORIALE PAESISTICO			
☐	PIANO DELL’ENTE PARCO			
☐	ALTRO:			

3) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 [X] **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989

4.2 [ ] interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 [ ] **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:

4.3.1 [ ] accessibilità

4.3.2 [ ] visitabilità

4.3.3 [ ] adattabilità

4.4 [ ] pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

Comune di Agrigento
Protocollo n.0039482/2024 del 12/12/2024
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI
Protocollo n.0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

5.1 [X] **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici

5.2 [ ] **comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:**

(*è possibile selezionare più di un'opzione*)

5.2.1 [ ] di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 [ ] radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 [ ] di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

5.2.4 [ ] idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 [ ] per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 [ ] impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 [ ] di protezione antincendio

5.2.8 [ ] altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 ☐ **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 ☐ **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

5.2.(1-8).2.1 ☐ **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

6.1 ☒ **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005

6.2 ☐ **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

6.2.1 ☐ **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire

6.2.2 ☐ **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

6.3 ☒ **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

6.4 ☐ **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto

6.4.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico

6.4.2 ☐ **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche

Comune di Pontedera
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI
Protocollo n.0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

☐ 6.5 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

☐ 6.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

☐ 6.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

☐ 6.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005

☐ 6.7 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

☐ 6.7.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

e che l'intervento

6.8.1 ☐ **non rientra tra quelli previsti dalla l.r. n. 19/2009**

6.8.2 ☐ **rientra tra quelli previsti dalla l.r. n. 19/2009**, pertanto

6.8.2.1 ☐ si allega la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici redatta secondo le Linee Guida per la valutazione della sostenibilità energetico - ambientale degli edifici - Protocollo ITACA sintetico 2009", di cui alla delibera della Giunta n. 145 del 12 aprile 2011 (B.U.R.C. n. 24 del 18 aprile 2011)

Comune di Agropoli (SA) Prot. n. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

7.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

7.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997

7.2.4 ☐ (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011) a documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 ☒ non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 ☐ rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

☐ 8.1 non sono soggette alla vigente normativa relativa ai materiali da scavo

☐ 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** sulla base della normativa vigente , e inoltre

☐ 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a quelle previste dalla normativa vigente** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**

☐ 8.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a quelle previste dalla vigente normativa e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo

☐ 8.2.2.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot. in data

☐ 8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

☐ 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

☐ 8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

Comune di Napoli
Protocollo n.0041096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 [X] **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 [ ] **è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto**

9.3 [ ] **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto**

9.3.1 [ ] **si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga**

e che l'intervento

9.4 [X] **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 [ ] **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 [ ] **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 [ ] **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

Comune di Agliè
Protocollo n.0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario CLAUDIO DELLI PAOLI
E

10) Amianto

che le opere

10.1 [X] **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 [ ] **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:

[ ] 10.2.1 è stato **predisposto** il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

[ ] 10.2.2 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

11.1 [X] è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 [ ] non **è conforme a**i requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 [ ] **si allega la documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi in zona sismica

che l'intervento

12.1 [X] **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

12.2 [ ] **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica;

pertanto

☐ 12.2.1 **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

☐ 12.2.2 la documentazione tecnica relativa alla **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

☒ 12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (l.r. n. 9/1983, regolamento n. 4/2010 e SS.MM.II.)

☐ 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** (art. 12 del regolamento 4/2010) relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data (si allega la documentazione prevista dal c. 2 dell'art. 12 del regolamento n. 4/2010 e SS.mMM.II.)

☐ 12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, della l.r. n. 9/1983, del regolamento n. 4/2010 e SS.MM.II. e della conseguenti delibera della Giunta Regionale e pertanto

☐ 12.5.1 **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**

☐ 12.5.2 la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

☐ 12.6 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica**oai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, della l.r. n. 9/1983 e del regolamento n. 4/2010 e pertanto

☐ 12.6.1 e **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

Comune di Protocollo n.0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

☒ 13.1 **non richiede indagini ambientali preventive**oin relazione alle attività finora svolte sull'area interessataodall'intervento

☐ 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate,**non necessita di bonifica**, pertanto

☐ 13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

☐ 13.3 **non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000**

☐ 13.4 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

☒ 14.1 **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

☐ 14.2 **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e** la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

☒ 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico

Comune di Protocollo n.0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLA PAOLI

☐ 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

☐ 15.3 necessita di autorizzazione

- ☐ 15.3.1 **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
  - ☐ 15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
  - ☐ 15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. in data
- ☐ 15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
  - ☐ 15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
  - ☐ 15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot in data
- ☐ 15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
  - ☐ 15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
  - ☐ 15.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. in data

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, **ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

☐ 16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela

☐ 16.2 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.

☒ 16.3 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

- ☐ 16.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017e
  - ☐ 16.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- ☐ 16.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e**
  - ☐ 16.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004

☐ 17.1 **non è sottoposto a tutela**

☒ 17.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

☐ 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

18) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n.394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della legge regionale n. 33/1993

☐ 18.1 **non ricade in area tutelata**

☐ 18.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

☒ 18.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

☐ 18.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

Comune di Protocollo n.0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO CELLI BAOLI

TUTELA ECOLOGICA

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

☐ 19.1 **non è sottoposta a tutela**

☒ 19.2 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923

☐ 19.3 **è sottoposta a tutela**ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto

☐ 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Provincia/Comunità montana

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

☒ 20.1 **non è sottoposta a tutela**

☐ 20.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904,

☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n.120/2003) **l' intervento**

- [X] 21.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- [ ] 21.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
  - [ ] 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

- [X] 22.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- [ ] 22.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- [ ] 22.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,**
  - [ ] 22.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

Comune di Napoli Prot. gen. 0011096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI
E

23) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- [X] 23.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- [ ] 23.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
  - [ ] 23.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
  - [ ] 23.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto
    - [ ] 23.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria**· alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- [ ] 23.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
  - [ ] 23.3.1**si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale**

24)Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- [ ] 24.1 **fascia di rispetto dei** depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- [ ] 24.2 **fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche** (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- [ ] 24.3 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- [ ] 24.(1-2).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- [ ] 24.(1-2).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

25) Autorità di Bacino

con riferimento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:

- [X] 25.1 l'immobile non ricade in area vincolata
- [ ] 25.2 l'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli
  (specificare)
- [ ] 25.3 rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente
  (specificare)

TUTELA FUNZIONALE

26)Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- [ ] 26.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- [ ] 26.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- [ ] 26.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- [ ] 26.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984 e d.m. 16 aprile 2008)
- [ ] 26.5 **militare**(d.lgs. n. 66/2010)
- [ ] 26.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- [ ] 26.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- [ ] 26.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- [ ] 26.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
  (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

Comune di Agropoli (SA) Prot. n. 0041096 del 03/02/2026 12:48:28 e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo
12/12/2024

il progettista
DELLI PAOLI CLAUDIO

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di AGROPOLI

Comune di Agropoli (SA) - Prot. n.0004096 del 03/02/2026 12:48:28 - estampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

1. ULTERIORI TITOLARI

Non sono presenti ulteriori titolari.

2. ULTERIORI UBICAZIONI

Non sono presenti ulteriori ubicazioni.

3. ULTERIORI DATI CATASTALI

Non sono presenti ulteriori dati catastali.

Comune di Agliè (TO) - prot. n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
Ispezione telematica stampata il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0039482/2024 del 12/12/2024
Firmatario: CLAUDIO DELLI PAOLI

4. ULTERIORI IMPRESE

Non sono presenti ulteriori imprese.

POSTA CERTIFICATA: RICHIESTA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA) DITTA PELLEGRINO GIUSEPPE

Mittente: "claudio.dellipaoli@geopec.it" <claudio.dellipaoli@geopec.it>
Destinatari: protocollo <protocollo@pec.comune.agropoli.sa.it>
Inviato il: 03/02/2026 12.45.07
Posizione: Posta certificata2/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione inerente la richiesta indicata in oggetto. Distinti saluti - Pellegrino Giuseppe

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
ISTANZA PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - SCREENING.pdf
TITOLO DI PROPRIETA.pdf ( )
RICEVUTA DI VERSAMENTO DIRITTI DI SEGREYTERIA.pdf ( )
DOCUMENTODIRICONOSCIMENTOPROPRIETARIOETECNICO.pdf ( )
ELENCO DEI PARERI ACQUISITI E DA ACQUISIRE.pdf ( )
FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A 1.Format Screening-signed.pdf ( )
Relazione V.Inc.A. App-signed.pdf ( )
TAV. A COROGRAFIA-signed.pdf ( )
TAV. 01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA-signed.pdf ( )
TAV.02-signed.pdf ( )
TAV.03-signed.pdf ( )
TAV.04-signed.pdf ( )
TAV .05-signed.pdf ( )
TAV 01P RELAZIONE PAESAGGISTICA-signed.pdf ( )
COPIA PDC IN SANATORIA N. 5048 DEL 06.11.2014 RUB. N. 9225.pdf ( )
Copia prere favorevole urbanisticocon segnatura Prot.N.0010299-2025.pdf ( )
PDCRegioneCampanianewv2021332266136.stamped.pdf ( )

Protocollo n. 0004096 del 03/02/2026 12:48:28
e stampato il giorno 04/02/2026 da Giuliano Enrico.